*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

# Piano Triennale Offerta Formativa

## I.C. Scherillo-Pirandello-Svevo

Cod. Mec. NAIC8HY00C

Triennio 2025/2028



**La Cultura**

**Apre la Mente**

**Allarga gli Orizzonti e Rende Liberi**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **80** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*
***2025/26***

*Triennio di riferimento:*
***2025 - 2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

46 Aspetti generali
47 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
132 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
137 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
145 Moduli di orientamento formativo
153 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
274 Attività previste in relazione al PNSD
276 Valutazione degli apprendimenti
285 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Organizzazione

**293** Aspetti generali
**294** Modello organizzativo
**307** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**310** Reti e Convenzioni attivate
**328** Piano di formazione del personale docente
**340** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituto presenta iscrizioni superiori alla media provinciale, regionale e nazionale ( nella secondaria di I grado). Ciò garantisce stabilita' dell'organico, possibilita' di ampliare l'offerta formativa, potenzialita' per progetti articolati e continuita' verticale forte. Presenza quasi nulla di studenti con cittadinanza non italiana, con minore necessita' immediata di interventi linguistici L2. Status socio-economico e culturale (ESCS): presenza diffusa di alunni/e di livello medio-basso. Condizioni favorevoli per interventi di miglioramento sistematici, per differenze non estremamente polarizzate. Variabilita' ESCS prevalentemente dentro le classi a livello nazionale: cio' favorisce: equita' nelle opportunita' educative, migliore clima di classe e maggiore efficacia delle metodologie cooperative. L'incidenza significativa di BES certificati determina la possibilita' di accedere a risorse aggiuntive: sostegno, assistenza specialistica, fondi PON/PNRR destinati all'inclusione, collaborazione con ASL e servizi territoriali. L'esperienza consolidata nella gestione dei DSA puo' aver favorito negli anni: pratiche didattiche piu' strutturate, protocolli condivisi, competenze diffuse nei docenti. Multiculturalita': Percentuale molto bassa di studenti stranieri: gestione comunicativa semplificata con le famiglie, minore necessita' di mediazione linguistica. La scuola dell'infanzia presenta un esiguo numero di bambine/i anticipatari.
Vincoli:
Impossibilità di ulteriore espansione per la secondaria, con 764 studenti vs 284 media nazionale, per carenza di ulteriori spazi, laboratori, aule speciali, rischio di classi numerose, difficolta' di gestione disciplinare e didattica personalizzata. L'incidenza significativa di studenti con disabilita' e di studenti con DSA determina un maggiore carico di didattica compensativa/dispensativa e necessita' di formazione specifica del personale. Contesto socioeconomico tendenzialmente debole (prevalenza "basso/medio-basso"), determina una maggiore richiesta di supporto alla motivazione, difficolta' nel sostegno allo studio domestico, necessita' di potenziare alleanze scuola-famiglia. L'assenza del dato sulle famiglie svantaggiate e' una limitazione nella costruzione di una diagnosi RAV completa; necessita' di reperire indicatori indiretti (ISEE mensa, servizi comunali, dispersione).

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio offre un contesto sociale caratterizzato da una comunita' generalmente coesa. Disponibilità di gran parte delle famiglie al dialogo e alla partecipazione civica. La presenza di un tessuto imprenditoriale articolato che include piccole e medie imprese, attivita' artigianali, realta'

agricole e aziende del terziario rappresenta una risorsa per sviluppare percorsi di orientamento e collaborazioni educative. Accanto al mondo produttivo operano associazioni culturali, sportive, e di volontariato che costituiscono stakeholder diffusi e disponibili a iniziative formativi e educative condivise. Importante e' anche la presenza di enti locali, servizi socio-sanitari, biblioteche, centri giovanili e realta' del terzo settore che possono supportare la scuola in progetti di inclusione, benessere, cittadinanza attiva e ampliamento dell'offerta formativa. Il territorio garantisce inoltre servizi utili all'utenza -- trasporti pubblici locali, bus autorizzati, rete viaria accessibile -- che favoriscono la fruizione dei plessi e agevolano la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.
Vincoli:
Nonostante la ricchezza di attori e iniziative, il territorio presenta anche alcune criticita'. Dal punto di vista sociale, possono emergere fragilita' legate alla dispersione scolastica, alla presenza di nuclei familiari in difficolta' economica o alla scarsa disponibilita' di fruire di servizi extracurricolari strutturati. Il tessuto imprenditoriale, pur vivace, e' frammentato e talvolta poco attrezzato a sostenere collaborazioni continuative con la scuola. Le associazioni, spesso basate sul volontariato, possono avere risorse limitate e poca continuita' operativa. Inoltre, la disponibilita' dei principali stakeholder istituzionali puo' risentire di vincoli burocratici o di carenze di personale.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola dispone di tre edifici scolastici tutti dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico, un dato superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, che garantisce un elevato livello di sicurezza. L'assenza di barriere architettoniche grazie alla presenza di rampe o ascensori in tutti gli edifici rappresenta un punto di forza importante per l'accessibilita'. Ampia e diversificata e' anche la dotazione di laboratori: 12 spazi attrezzati, di cui 10 con collegamento internet, consentono una didattica laboratoriale e digitale avanzata. La presenza di strutture sportive superiori alle medie di riferimento (2 palestre e 3 campi all'aperto) amplia le opportunita' progettuali in ambito motorio e del benessere. Anche la varieta' di spazi speciali - aula polifunzionale, teatro, aula proiezioni, biblioteca, spazi esterni attrezzati - favorisce percorsi culturali, espressivi e interdisciplinari. Sul piano dell'inclusione, la scuola si distingue per una percentuale elevata di risorse digitali per alunni/e con disabilita' psico-fisiche e sensoriali. Le dotazioni multimediali e gli strumenti per coding e robotica offrono possibilita' innovative di didattica STEAM. Le risorse economiche derivanti da fondi statali, progettualita' PNRR, PON, Scuola Viva, permettono di mantenere materiali e attrezzature didattiche sicuri e aggiornati. Per la scuola dell'inafanzia: le attrezzature sono in buono stato, a norma CE, vengono utilizzati materiali di riciclo.
Vincoli:
Permangono limitazione per l'accessibilità ai piani superiori nel plesso Scherillo. La limitatezza degli

spazi non consente l'allestimento di ulteriori aree-didattiche specifiche, elementi che riducono la varieta' dell'offerta educativa. Le dotazioni digitali, pur presenti, risultano in alcuni casi limitate, con un rapporto device/studenti/studentesse che non sempre permette un uso diffuso in contemporanea. Dal punto di vista economico, la scuola è vincolata nelle sue attività da finanziamenti Statali limitati e da eventuali risorse relative a progetti europei o regionali.

Risorse professionali
Opportunità:
La scuola puo' contare su una leadership stabile: il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, con oltre cinque anni di esperienza nel ruolo e triennale all'interno dell'istituto, garantendo continuita' gestionale e visione strategica. Anche il DSGA con lunga esperienza e permanenza nella scuola, assicura efficienza amministrativa e stabilita' organizzativa. Il corpo docente presenta una forte componente a tempo indeterminato, soprattutto nell'infanzia e nella secondaria, condizione che favorisce la continuita' didattica e una conoscenza approfondita del contesto educativo. L'eta' mediamente elevata dei docenti, pur con alcune criticita', costituisce una risorsa in termini di esperienza consolidata nella gestione delle classi, nell'inclusione e nell'utilizzo di metodologie collaudate. La scuola si distingue per la presenza numerosa di docenti specializzati sul sostegno, superiore a tutti i riferimenti territoriali, e per un'ampia rete di figure professionali dedicate all'inclusione: assistenti all'autonomia e comunicazione, educatori professionali, funzioni strumentali, esperti esterni e psicologa. Accanto a questi operano docenti di strumento musicale che ampliano l'offerta formativa e permettono interventi mirati su benessere, prevenzione del disagio, competenze espressive. Anche il personale ATA mostra una buona stabilita', con una quota significativa di collaboratori, operatori e assistenti con oltre cinque anni di servizio nella scuola.
Vincoli:
La popolazione docente presenta un'eta' mediamente elevata, con una percentuale molto alta di insegnanti oltre i 55 anni, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Cio' puo' generare difficolta' nell'adozione sistematica di metodologie innovative, nella gestione del carico di lavoro e nella continuita' futura, a causa dei prossimi pensionamenti. In alcune sezioni e ordini di scuola, soprattutto alla primaria, e' significativo il numero di docenti a tempo determinato, fatto che puo' ridurre la continuita' didattica e complicare la programmazione collegiale. La presenza di pochi docenti giovani limita il ricambio generazionale e la diversificazione delle competenze. Non tutte le professionalita' specialistiche sono presenti in modo strutturato, in quanto la scuola pur disponendo di un numero di figure specialistiche esterne, quali: assistenti alla comunicazione e educatori non può garantirne nè la presenza ad inizio anno scolastico nè la per il loro inquadramento, la continuita' negli anni. Nel personale ATA alcuni profili mostrano una minore permanenza pluriennale, incidendo sulla piena conoscenza dei plessi e sulla gestione tempestiva delle esigenze quotidiane. La forte

presenza di docenti specializzati sul sostegno richiede un coordinamento complesso. La presenza della psicologa è legata ad un bando emanato dalla regione, pertanto è una figura temporanea.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituto presenta iscrizioni superiori alla media provinciale, regionale e nazionale ( nella secondaria di I grado). Ciò garantisce stabilita' dell'organico, possibilita' di ampliare l'offerta formativa, potenzialita' per progetti articolati e continuita' verticale forte. Presenza quasi nulla di studenti con cittadinanza non italiana, con minore necessita' immediata di interventi linguistici L2. Status socio-economico e culturale (ESCS): presenza diffusa di alunni/e di livello medio-basso. Condizioni favorevoli per interventi di miglioramento sistematici, per differenze non estremamente polarizzate. Variabilita' ESCS prevalentemente dentro le classi a livello nazionale: cio' favorisce: equita' nelle opportunita' educative, migliore clima di classe e maggiore efficacia delle metodologie cooperative. L'incidenza significativa di BES certificati determina la possibilita' di accedere a risorse aggiuntive: sostegno, assistenza specialistica, fondi PON/PNRR destinati all'inclusione, collaborazione con ASL e servizi territoriali. L'esperienza consolidata nella gestione dei DSA puo' aver favorito negli anni: pratiche didattiche piu' strutturate, protocolli condivisi, competenze diffuse nei docenti. Multiculturalita': Percentuale molto bassa di studenti stranieri: gestione comunicativa semplificata con le famiglie, minore necessita' di mediazione linguistica. La scuola dell'infanzia presenta un esiguo numero di bambine/i anticipatari.
Vincoli:
Impossibilità di ulteriore espansione per la secondaria, con 764 studenti vs 284 media nazionale, per carenza di ulteriori spazi, laboratori, aule speciali, rischio di classi numerose, difficolta' di gestione disciplinare e didattica personalizzata. L'incidenza significativa di studenti con disabilita' e di studenti con DSA determina un maggiore carico di didattica compensativa/dispensativa e necessita' di formazione specifica del personale. Contesto socioeconomico tendenzialmente debole (prevalenza "basso/medio-basso"), determina una maggiore richiesta di supporto alla motivazione, difficolta' nel sostegno allo studio domestico, necessita' di potenziare alleanze scuola-famiglia. L'assenza del dato sulle famiglie svantaggiate e' una limitazione nella costruzione di una diagnosi RAV completa; necessita' di reperire indicatori indiretti (ISEE mensa, servizi comunali, dispersione).
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio offre un contesto sociale caratterizzato da una comunita' generalmente coesa. Disponibilità di gran parte delle famiglie al dialogo e alla partecipazione civica. La presenza di un

tessuto imprenditoriale articolato che include piccole e medie imprese, attivita' artigianali, realta' agricole e aziende del terziario rappresenta una risorsa per sviluppare percorsi di orientamento e collaborazioni educative. Accanto al mondo produttivo operano associazioni culturali, sportive, e di volontariato che costituiscono stakeholder diffusi e disponibili a iniziative formativi e educative condivise. Importante e' anche la presenza di enti locali, servizi socio-sanitari, biblioteche, centri giovanili e realta' del terzo settore che possono supportare la scuola in progetti di inclusione, benessere, cittadinanza attiva e ampliamento dell'offerta formativa. Il territorio garantisce inoltre servizi utili all'utenza -- trasporti pubblici locali, bus autorizzati, rete viaria accessibile -- che favoriscono la fruizione dei plessi e agevolano la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.
Vincoli:
Nonostante la ricchezza di attori e iniziative, il territorio presenta anche alcune criticita'. Dal punto di vista sociale, possono emergere fragilita' legate alla dispersione scolastica, alla presenza di nuclei familiari in difficolta' economica o alla scarsa disponibilita' di fruire di servizi extracurricolari strutturati. Il tessuto imprenditoriale, pur vivace, e' frammentato e talvolta poco attrezzato a sostenere collaborazioni continuative con la scuola. Le associazioni, spesso basate sul volontariato, possono avere risorse limitate e poca continuita' operativa. Inoltre, la disponibilita' dei principali stakeholder istituzionali puo' risentire di vincoli burocratici o di carenze di personale.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dispone di tre edifici scolastici tutti dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico, un dato superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, che garantisce un elevato livello di sicurezza. L'assenza di barriere architettoniche grazie alla presenza di rampe o ascensori in tutti gli edifici rappresenta un punto di forza importante per l'accessibilita'. Ampia e diversificata e' anche la dotazione di laboratori: 12 spazi attrezzati, di cui 10 con collegamento internet, consentono una didattica laboratoriale e digitale avanzata. La presenza di strutture sportive superiori alle medie di riferimento (2 palestre e 3 campi all'aperto) amplia le opportunita' progettuali in ambito motorio e del benessere. Anche la varieta' di spazi speciali - aula polifunzionale, teatro, aula proiezioni, biblioteca, spazi esterni attrezzati - favorisce percorsi culturali, espressivi e interdisciplinari. Sul piano dell'inclusione, la scuola si distingue per una percentuale elevata di risorse digitali per alunni/e con disabilita' psico-fisiche e sensoriali. Le dotazioni multimediali e gli strumenti per coding e robotica offrono possibilita' innovative di didattica STEAM. Le risorse economiche derivanti da fondi statali, progettualita' PNRR, PON, Scuola Viva, permettono di mantenere materiali e attrezzature didattiche sicuri e aggiornati. Per la scuola dell'inafanzia: le attrezzature sono in buono stato, a norma CE, vengono utilizzati materiali di riciclo.
Vincoli:
Permangono limitazione per l'accessibilità ai piani superiori nel plesso Scherillo. La limitatezza degli

spazi non consente l'allestimento di ulteriori aree-didattiche specifiche, elementi che riducono la varieta' dell'offerta educativa. Le dotazioni digitali, pur presenti, risultano in alcuni casi limitate, con un rapporto device/studenti/studentesse che non sempre permette un uso diffuso in contemporanea. Dal punto di vista economico, la scuola è vincolata nelle sue attività da finanziamenti Statali limitati e da eventuali risorse relative a progetti europei o regionali.
Risorse professionali

Opportunità:
La scuola puo' contare su una leadership stabile: il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, con oltre cinque anni di esperienza nel ruolo e triennale all'interno dell'istituto, garantendo continuita' gestionale e visione strategica. Anche il DSGA con lunga esperienza e permanenza nella scuola, assicura efficienza amministrativa e stabilita' organizzativa. Il corpo docente presenta una forte componente a tempo indeterminato, soprattutto nell'infanzia e nella secondaria, condizione che favorisce la continuita' didattica e una conoscenza approfondita del contesto educativo. L'eta' mediamente elevata dei docenti, pur con alcune criticita', costituisce una risorsa in termini di esperienza consolidata nella gestione delle classi, nell'inclusione e nell'utilizzo di metodologie collaudate. La scuola si distingue per la presenza numerosa di docenti specializzati sul sostegno, superiore a tutti i riferimenti territoriali, e per un'ampia rete di figure professionali dedicate all'inclusione: assistenti all'autonomia e comunicazione, educatori professionali, funzioni strumentali, esperti esterni e psicologa. Accanto a questi operano docenti di strumento musicale che ampliano l'offerta formativa e permettono interventi mirati su benessere, prevenzione del disagio, competenze espressive. Anche il personale ATA mostra una buona stabilita', con una quota significativa di collaboratori, operatori e assistenti con oltre cinque anni di servizio nella scuola.
Vincoli:
La popolazione docente presenta un'eta' mediamente elevata, con una percentuale molto alta di insegnanti oltre i 55 anni, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Cio' puo' generare difficolta' nell'adozione sistematica di metodologie innovative, nella gestione del carico di lavoro e nella continuita' futura, a causa dei prossimi pensionamenti. In alcune sezioni e ordini di scuola, soprattutto alla primaria, e' significativo il numero di docenti a tempo determinato, fatto che puo' ridurre la continuita' didattica e complicare la programmazione collegiale. La presenza di pochi docenti giovani limita il ricambio generazionale e la diversificazione delle competenze. Non tutte le professionalita' specialistiche sono presenti in modo strutturato, in quanto la scuola pur disponendo di un numero di figure specialistiche esterne, quali: assistenti alla comunicazione e educatori non può garantirne nè la presenza ad inizio anno scolastico nè la per il loro inquadramento, la continuita' negli anni. Nel personale ATA alcuni profili mostrano una minore permanenza pluriennale, incidendo sulla piena conoscenza dei plessi e sulla gestione tempestiva delle esigenze quotidiane. La forte presenza di docenti specializzati sul sostegno richiede un coordinamento complesso. La presenza

della psicologa è legata ad un bando emanato dalla regione, pertanto è una figura temporanea.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8HY00C |
| Indirizzo | VIA CANONICO SCHERILLO, 34/38 NAPOLI 80126 NAPOLI |
| Telefono | 0817672324 |
| Email | NAIC8HY00C@istruzione.it |
| Pec | NAIC8HY00C@pec.istruzione.it |

## Plessi

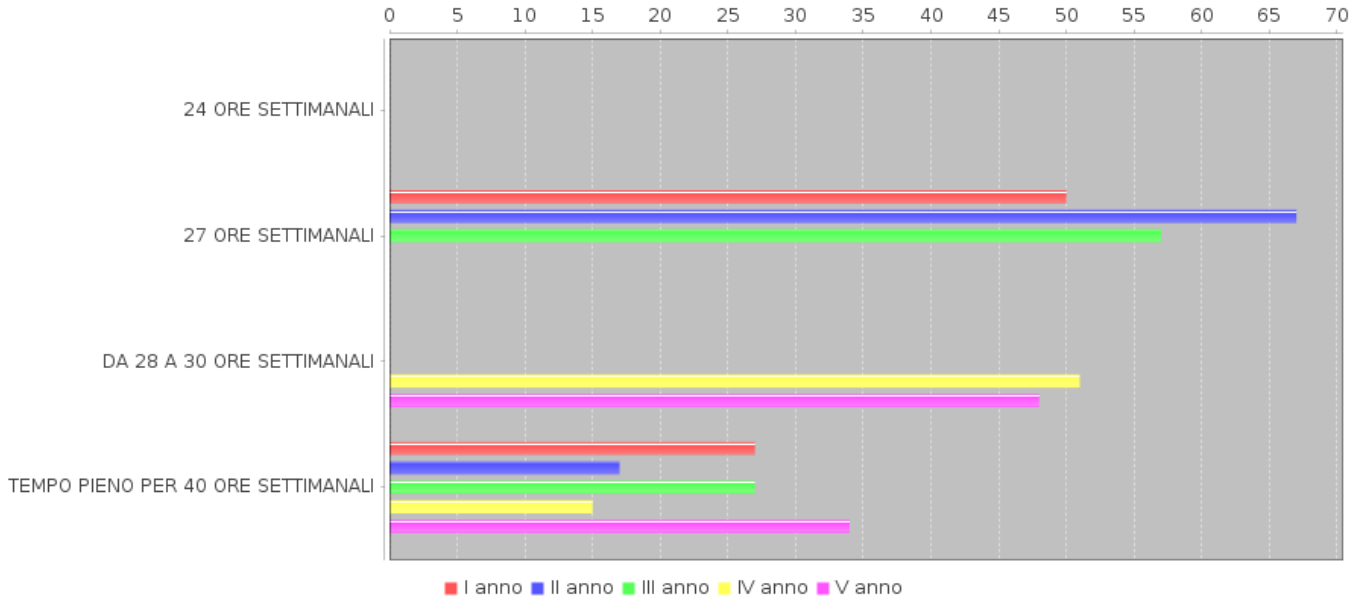
### NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8HY019 |
| Indirizzo | VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI |

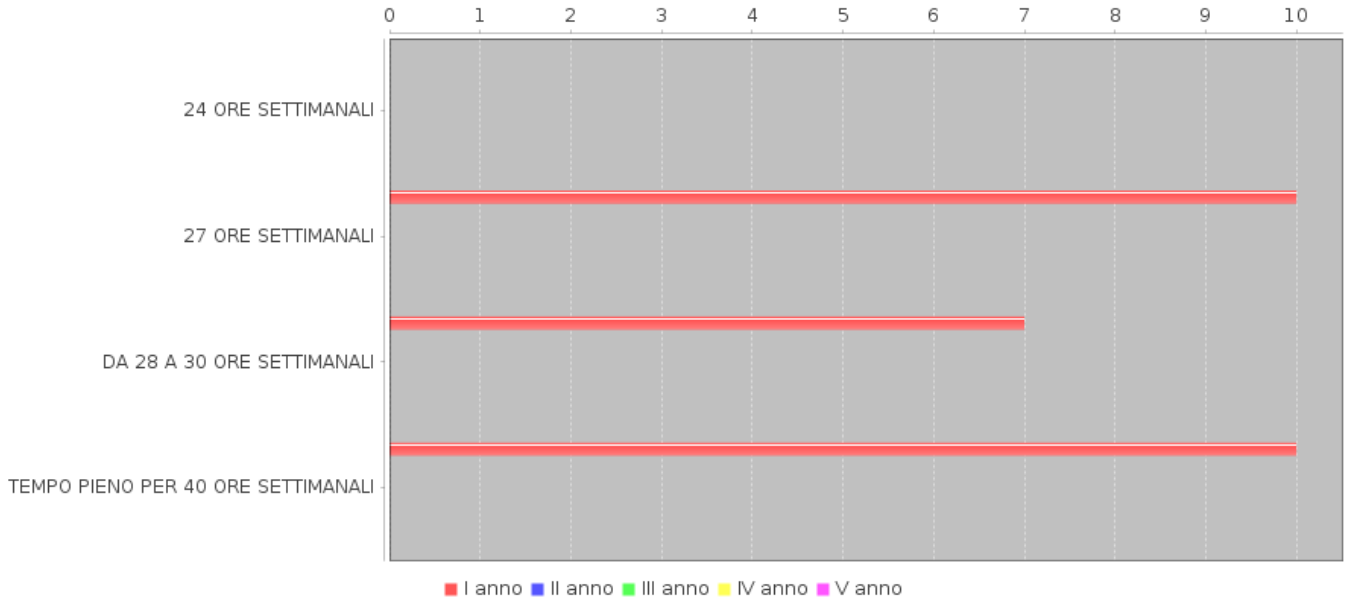
### NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8HY01E |
| Indirizzo | VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI |
| Numero Classi | 27 |
| Totale Alunni | 393 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso




Numero classi per tempo scuola

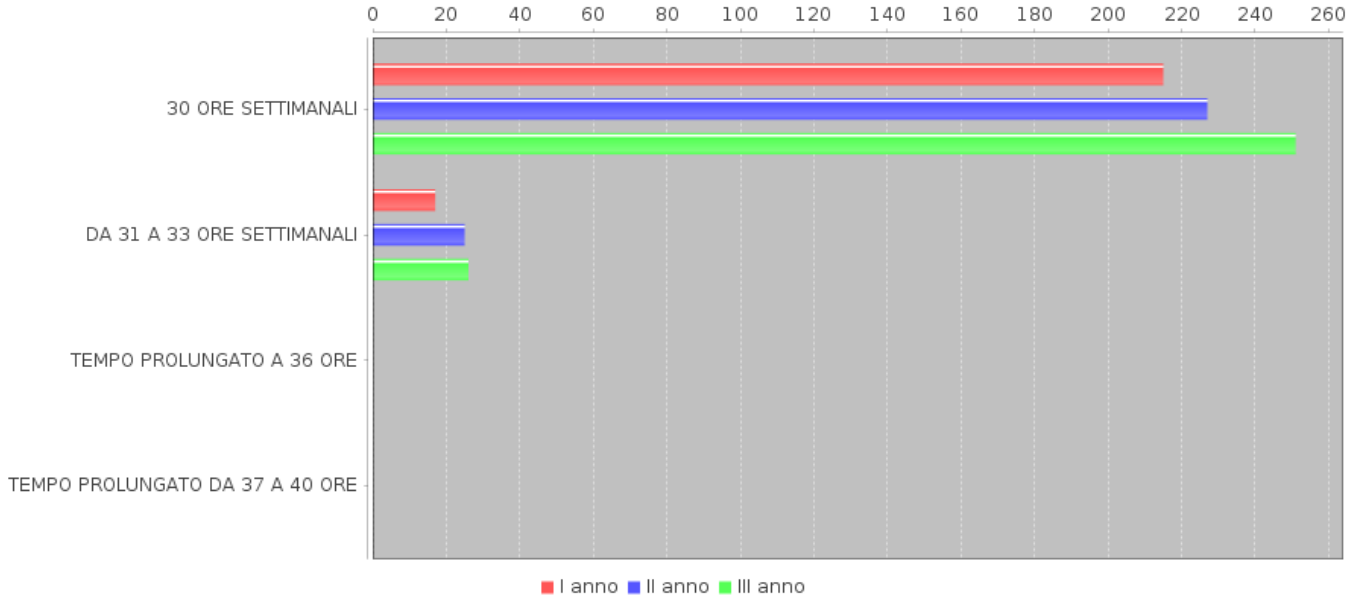



## PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI (PLESSO)

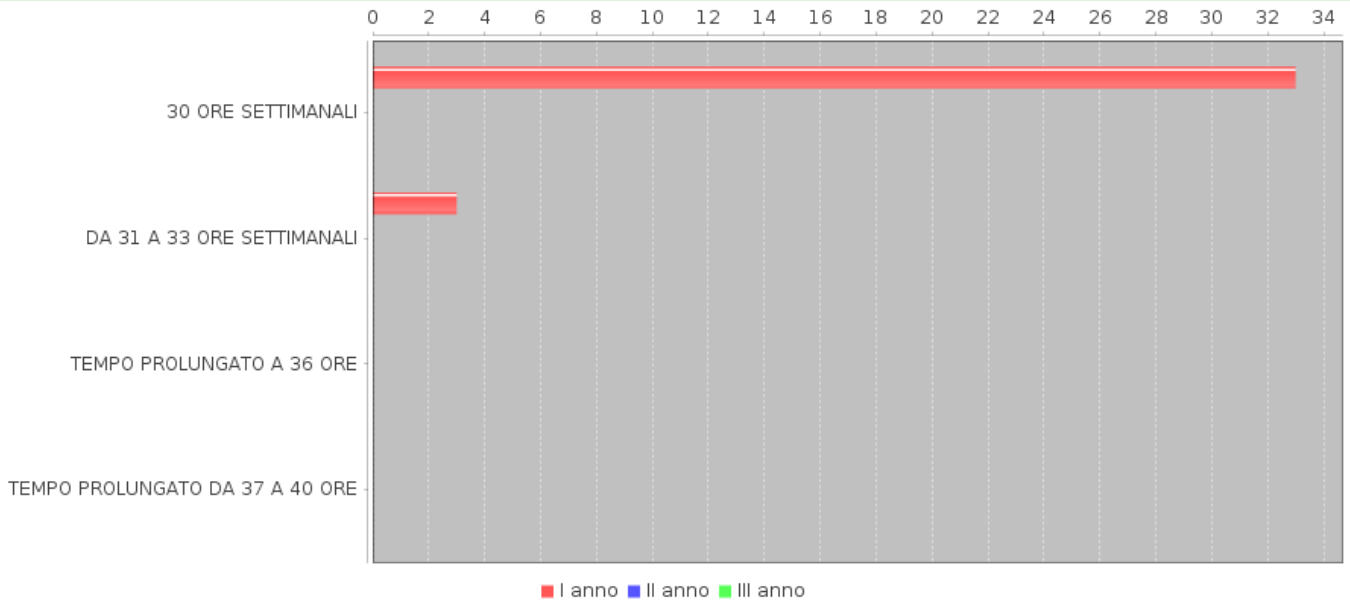
| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8HY01D |
| Indirizzo | VIA CANONICO SCHERILLO, 34/38 SOCCAVO 80126 NAPOLI |

| | |
|---|---|
| Numero Classi | 36 |
| Totale Alunni | 761 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso




Numero classi per tempo scuola




# Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

- 7 sezioni
- n° 135 Bambini/e.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

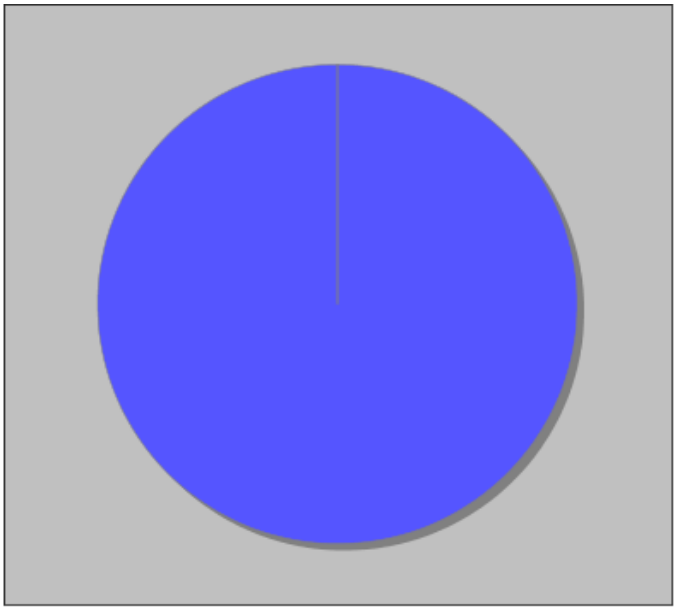
| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 10 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Psicomotricità per infanzia | 1 |
| | Aula STEM | 1 |
| | Laboratorio spazio EDUGREEN | 1 |
| **Biblioteche** | Informatizzata | 1 |
| **Aule** | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 2 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 67 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | PC e Tablet presenti nelle | 1 |

| | |
|---|---|
| biblioteche | |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 63 |
| LIM e MONITOR TOUCH nelle aule | 63 |

# Risorse professionali

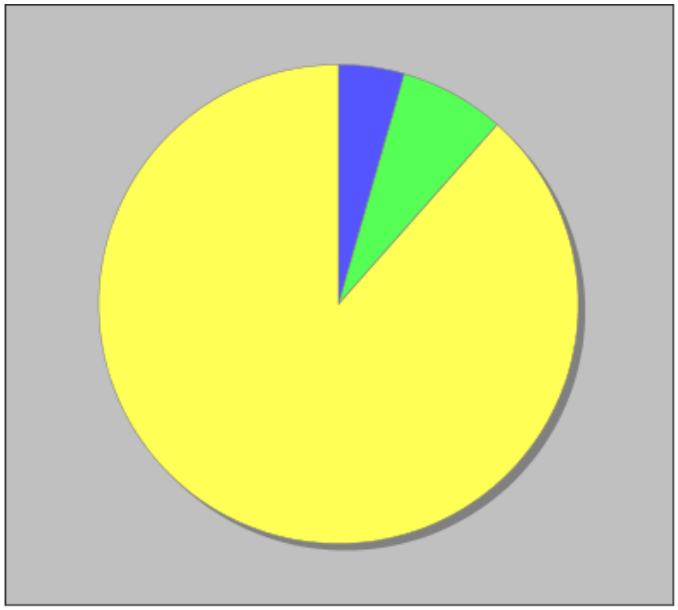
## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 0 Da 2 a 3 anni - 5 Da 4 a 5 anni - 8
Piu' di 5 anni - 100

## Approfondimento

Organico IC:

- n° 209 Docenti
- n° 8 AA
- n° 24 CS
- n°1 DSGA

# Aspetti generali

L'I.C. intende garantire una proposta educativa e di istruzione in cui ciascuno/a, grazie ad una didattica orientativa, possa valorizzare le proprie attitudini, potenzialità ed interessi, crescendo serenamente come persona e cittadino/a, sentendo che la scuola è in grado di prendersi cura di tutti/e, in un'ottica inclusiva che riconosce, valorizza le diversità e indirizza ad un'opportuna scelta per il prosieguo degli studi, favorendo il successo formativo attraverso una soddisfacente realizzazione futura, contenendo e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica. Pertanto gli obiettivi da perseguire secondo una visione strategica risultano essere:

- Favorire la conoscenza del sé, in una società caratterizzata da una rapida mutevolezza e dalla forte influenza delle tecnologie che spingono all'isolamento e conseguentemente all' insicurezza;
- Educare al rispetto delle regole e delle norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone;
- Favorire e implementare la formazione della persona, del cittadino e del futuro lavoratore, comprendendo l'importanza della crescita economica e del lavoro;
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla micro e macro comunità;
- Educare alla cultura della legalità, della solidarietà e della diversità;
- Favorire l'interazione corretta con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali;
- Favorire la comprensione delle cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali;
- Stimolare la conoscenza dei concetti base dell'educazione finanziaria, in base all'ordine di scuola;
- Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale;
- Monitorare e recuperare eventuali situazioni di svantaggio, di insuccesso e di abbandono scolastico al fine di garantire le pari opportunità nel successo formativo;

- Favorire l'inclusione scolastica per la realizzazione del progetto di vita di tutti gli alunni/e, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- Motivare gli studenti/studentesse alla frequenza scolastica;
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate;
- Sviluppare le competenze specifiche per favorire un idoneo proseguimento degli studi;
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;
- Educare all'interazione corretta e responsabile con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo;
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri;
- Intensificare i rapporti con le famiglie e condividere con loro la gestione di comportamenti problematici, contrastando qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo;
- Educare all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica.

Link all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:

https://www.scherillopirandellosvevo.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/timbro_Atto-di-indirizzo-I.C.-Scherillo-Pirandello-Svevo-2025-2026.pdf

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Amplia...Menti

Il percorso Amplia...Menti prevede attività curricolari ampliate con progetti rivolti a tutte le classi e ai vari ordini di scuola, partendo dagli esiti INVALSI relativi alle annualità pregresse nonchè dai bisogni e dalle esigenze di tutti gli stakeholder. Vengono attuate attività extracurriculari finanziate da progetti PN21/27, PNRR, POR e altre risorse.

Le attività curriculari si integrano con progetti extracurriculari, relative alle seguenti aree:

• Contrasto ai segnali prodromici di dispersione di povertà educativa;

• Supporto alle difficoltà di apprendimento ( BES e DSA);

• Promozione di scrittura e lettura (Concorsi, Incontri con Autori);

• Attività di supporto in Lettere ad alunni con esiti inferiori alla sufficienza;

• Attività di supporto in matematica ad alunni con esiti inferiori alla sufficienza, Giochi Matematici, Educazione Finanziaria;

• Corsi di Lingua Inglese;

• Attivazione di percorsi di ascolto per alunni/e e genitori;

• Azioni di inclusione e di miglioramento del benessere scolastico.

Le modalità di rilevazione saranno basate su un'analisi statistica degli esiti scolastici.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, sulla base dei percorsi programmati, sarà oggetto di monitoraggio e gli indicatori saranno gli esiti nelle prove standardizzate INVALSI delle classi della primaria e secondaria di primo grado.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove autentiche, rubriche di processo e rubriche di valutazione comuni per classi parallele.

Favorire la diffusione di buone pratiche. Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione comuni per classi parallele.

Avviare un processo di adeguamento del curriculo verticale in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, introducendo gradualmente, fin dalla scuola dell'infanzia e il primo ciclo, un focus su STEM, pensiero computazionale, didattica laboratoriale, lettura critica, storia interpretativa e un approccio interdisciplinare.

---

## Ambiente di apprendimento

Implementare gli ambienti di apprendimento partecipando a bandi e avvisi pubblici.

---

## Inclusione e differenziazione

Rendere omogenee le attività e i percorsi di inclusione tra i vari ordini di scuola e tra classi, al fine di implemantare il benessere di alunni/e, la capacità di valorizzazione

---

## Continuita' e orientamento

Consolidare i percorsi di continuita' con la scuola primaria e incrementare quelli di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado anche al fine di monitorare con maggiore efficacia gli esiti a distanza degli studenti.

---

Consolidare i percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

---

Consolidare i percorsi di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Inserire nel PTOF, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, progetti inerenti il miglioramento delle competenze degli studenti in italiano e matematica.

---

Finalizzare parte delle risorse disponibili a progetti di potenziamento delle competenze di base.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione delle buone pratiche

---

Attivare percorsi di formazione per i docenti finalizzati alla acquisizione di padronanza nella realizzazione delle prove autentiche e nell'utilizzo delle rubriche di valutazione

---

Attivare ulteriori percorsi di formazione per i docenti finalizzati alla acquisizione di padronanza nella realizzazione delle prove autentiche e nell'utilizzo delle rubriche di valutazione.

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare le sinergie con gli enti del territorio, i componenti del patto educativo territoriale.

---

Implementare la comunicazione con le famiglie.

## Attività prevista nel percorso: Recupero/Potenziamento competenze di base

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | • Attività di recupero/potenziamento in itinere attraverso attività trasversali svolte in orario curriculare come da ampliamento dell'offerta formativa.<br>• Attività di recupero e potenziamento, al termine del primo quadrimestre, con sospensione della programmazione didattica durante le due settimane successive al termine del primo quadrimestre, avvalendosi della quota di autonomia propria dell'istituzione scolastica.<br>• Sportello di ascolto;<br>• Formazione continua del corpo docente;<br>• Realizzazione di progetti a valere sul PN21/27. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |

| | |
|---|---|
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Progetti FIS |
| Responsabile | Coordinatrice attività e supporto docenti PN21/27 primaria: Docente Elena Signore. Referente supporto docenti Area2: Delle Donne, Lanzetta, Teano. Docenti specificamente individuati per ciascuna progettualità attivata. |
| Risultati attesi | Miglioramento nelle prove standardizzate. |

## Attività prevista nel percorso: Apertura pomeridiana della scuola per attività di approfondimento.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Organizzazione di attività che mirano, in orario extracurriculare al consolidamento e potenziamento delle competenze di base:<br>• Laboratori per gruppi classi parallele;<br>• Realizzazione progettualità PN21/27. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Estensione tempo scuola |

| | |
|---|---|
| Responsabile | Referente progetti: Prof.ssa Aloigi. Docenti individuati con specifico avviso. |
| Risultati attesi | Miglioramenti nei risultati a distanza. |

## Percorso n° 2: Alla scoperta delle proprie attitudini

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti in un percorso strutturato di orientamento scolastico e personale, volto a far emergere una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie passioni e potenzialità individuali, valorizzando le loro inclinazioni e aspirazioni ed esplorando le opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo.

Inserito in un'ottica anche di prevenzione della dispersione scolastica, il progetto punta a rafforzare l'autostima, la motivazione e la fiducia nelle capacità individuali dei ragazzi e delle ragazze, contribuendo a costruire un legame più solido con l'ambiente scolastico, favorendo la continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e sostenendo la costruzione di un progetto di vita significativo e coerente.

Attraverso laboratori, incontri guidati, momenti di riflessione e confronto individuale e di gruppo, le attività mireranno a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e talenti , riducendo il rischio di dispersione scolastica e promuovendo una visione positiva, motivata e proattiva del proprio futuro.

Il percorso prevede il consolidamento delle progettualità di continuità e orientamento, attraverso attività curriculari che si integrano con progetti extracurriculari, relative alle seguenti aree:

• Progetti di continuità all'interno dell'IC;

• Progetti di orientamento con le scuole secondarie del territorio;

• Supporto alle difficoltà di apprendimento;

• Azione di prevenzione della dispersione scolastica;

• Attivazione di percorsi di ascolto per alunni/e e genitori ;

• Incontri di raccordo tra genitori e istituzioni scolastiche di secondo grado;

• Attività laboratoriali;

• Utilizzo dell'ora di approfondimento per l'insegnamento della lingua latina;

• Analisi dei diversi percorsi scolastici in relazione alle opportunità del mondo del lavoro;

• Azioni di inclusione e di miglioramento del benessere scolastico.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, sulla base dei percorsi programmati, sarà oggetto di monitoraggio e gli indicatori saranno gli esiti dei risultati a distanza.

Le modalità di rilevazione saranno basate su un'analisi statistica degli esiti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la diffusione di buone pratiche, anche attraverso la metodologia delle classi aperte e per gruppi di livello.

Utilizzare prove autentiche, rubriche di processo e rubriche di valutazione comuni per classi parallele.

dzsvgfsA

Favorire la diffusione di buone pratiche. Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione comuni per classi parallele.

Avviare un processo di adeguamento del curriculo verticale in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, introducendo gradualmente, fin dalla scuola dell'infanzia e il primo ciclo, un focus su STEM, pensiero computazionale, didattica laboratoriale, lettura critica, storia interpretativa e un approccio interdisciplinare.

### Ambiente di apprendimento

Implementare gli ambienti di apprendimento partecipando a bandi e avvisi pubblici.

## Inclusione e differenziazione

Rendere omogenee le attività e i percorsi di inclusione tra i vari ordini di scuola e tra classi, al fine di implemantare il benessere di alunni/e, la capacità di valorizzazione.

---

## Continuita' e orientamento

Consolidare i percorsi di continuita' con la scuola primaria e incrementare quelli di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado anche al fine di monitorare con maggiore efficacia gli esiti a distanza degli studenti.

---

Consolidare i percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

---

Consolidare i percorsi di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Inserire nel PTOF, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, progetti inerenti il miglioramento delle competenze degli studenti in italiano e matematica.

---

Finalizzare parte delle risorse disponibili a progetti di potenziamento delle competenze di base.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione delle buone pratiche

---

Attivare percorsi di formazione per i docenti finalizzati alla acquisizione di padronanza nella realizzazione delle prove autentiche e nell'utilizzo delle rubriche di valutazione

---

Attivare ulteriori percorsi di formazione per i docenti finalizzati alla acquisizione di padronanza nella realizzazione delle prove autentiche e nell'utilizzo delle rubriche di valutazione.

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare le sinergie con gli enti del territorio, i componenti del patto educativo territoriale.

---

Implementare la comunicazione con le famiglie.

---

### Attività prevista nel percorso: Conoscere se stessi e il mondo

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | L'attività si propone di accompagnare gli studenti in un |

| | |
|---|---|
| | percorso strutturato di orientamento scolastico e personale, volto a far emergere una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie passioni e potenzialità individuali, valorizzando le loro inclinazioni e aspirazioni ed esplorando le opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo .<br><br>Inserito in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica e della promozione del benessere, le attività puntano:<br><br>• a rafforzare l'autostima, la motivazione e la fiducia nelle capacità individuali di alunni/e;<br>• contribuire a costruire un legame più solido con l'ambiente scolastico;<br>• favorire la continuità all'interno del primo ciclo e tra il primo e secondo ciclo di istruzione;<br>• sostenere la costruzione di un progetto di vita significativo e coerente.<br><br>Modalità di svolgimento saranno:<br><br>• laboratori:<br>• incontri guidati per far emergere competenze e prospettive per la costruzione di una visione personale del futuro dinamica e realistica;<br>• test e questionari;<br>• momenti di riflessione, confronto individuale e di gruppo. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028 |
| Destinatari | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |

| | |
|---|---|
| | Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| | Estensione tempo scuola |
| Responsabile | Referenti: FS aree coinvolte Docenti appositamente individuati |
| Risultati attesi | Miglioramenti nei risultati a distanza. |

## Attività prevista nel percorso: Conoscere il mondo delle professioni

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | L'attività si propone di accompagnare gli studenti/studentesse alla conoscenza del mondo delle professioni in relazione ai percorsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado.<br><br>Le attività puntano:<br><br>• a rafforzare l'autostima, la motivazione e la fiducia nelle capacità individuali di alunni/e;<br>• contribuire a costruire una conoscenza più concreta dei futuri sbocchi lavorativi;<br>• favorire la continuità tra il primo e secondo ciclo di istruzione;<br>• sostenere la costruzione di un progetto di vita significativo e coerente.<br><br>Modalità di svolgimento saranno:<br><br>• laboratori:<br>• incontri guidati per far emergere competenze e prospettive per la costruzione di una visione personale del futuro dinamica e realistica; |

| | |
|---|---|
| | • attività di role playing e giochi di simulazione per sperimentare scenari realistici di scelta e decisione;<br>• momenti di riflessione, confronto individuale e di gruppo. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| | Estensione tempo scuola |
| Responsabile | Referenti: FS aree coinvolte; Docenti opportunamente individuati. |
| Risultati attesi | Miglioramenti nei risultati a distanza. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio didattico con i nuovi ambienti di apprendimento e le nuove tecnologie acquisite mira allo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche degli alunni/e , alla realizzazione di una didattica orientativa , inclusiva e trasversale, attraverso il comune denominatore dell'educazione civica.

Gli indicatori di monitoraggio, in questo caso, saranno dati dalla rilevazione del miglioramento registrato dagli alunni/e, di tutti gli ordini di scuola:

- nelle prove standardizzate;
- negli esiti scolastici;
- nelle competenze di cittadinanzà;
- nei risultati a distanza.

Il piano di formazione, già ampiamente dedicato nell'anno scolastico 2024/2025 allo sviluppo delle competenze di transizione digitale, fornirà ai docenti ulteriori elementi allo sviluppo della loro professionalità e capacità di interazione con alunni/e.

Gli effetti positivi a medio termine saranno: il potenziamento dell'attività di ricerca e condivisione da parte dei docenti coinvolti; una positiva ricaduta sugli alunni/e dalla scuola e conseguentemente sulla loro valutazione.

Gli effetti positivi a lungo termine sarà la diffusione di buone pratiche e il miglioramento dei risultati a distanza degli alunni/e.

## Aree di innovazione

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Motivare i docenti ad una crescita professionale non solo in ambito disciplinare ma anche a livello organizzativo e gestionale.

Stimolare la partecipazione alla formazione per figure di sistema.

Applicare una leaderschip diffusa, con ampia distribuzione delle funzioni.

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici sono basati sul cooperative learning, che consente di svolgere un lavoro di approfondimento innescando un senso di appartenenza. Questo permette di affrontare insieme al gruppo le diverse problematiche legate ai compiti di realtà assegnati, senza mai perdere una visione complessiva dell'oggetto ricerca. Nell'interazione e con le costanti sollecitazioni, il "noigruppo" finisce spesso per sostituire la spinta all'individualismo di alcuni, perseguendo ruoli e funzioni differenti per un lavoro a più mani.

Molte delle attività sono impostate anche su una didattica laboratoriale che ha, come esito, prodotti significativi, dove la competenza acquisita è il risultato di una pratica e di una interiorizzazione del processo di apprendimento. L'intento è quello di costruire conoscenze e sviluppare abilità e competenze, mettendo i gruppi classe in condizione di gestire tutte le variabili che via via intervengono in un percorso didattico o nella progettazione di un prodotto (problem solving). Il tutto è sviluppato attraverso una metodologia della ricerca, che intende il laboratorio come

situazione e modalità di lavoro dove gli allievi, con gli stimoli ricevuti e le opportune lezioni introduttive partecipate, progettano, sperimentano, ricercano agendo con capacità critica e creatività: Il laboratorio è, quindi, anche uno spazio efficace di socializzazione (attività di peertutoring e di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi di cooperazione, 'impegno e solidarietà), oltre che di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, esplorazione e creatività.

Questo permette che dalla problematizzazione si giunga ad una reale motivazione, alla curiosità e alla partecipazione anche di alcuni alunni che nelle lezioni tradizionali e nello studio teorico rimangono spesso semplici spettatori. Gli alunni diventano, così, protagonisti e coinvolti in una

situazione collettiva di scambio tra pari, dove riescono a rielaborare (ognuno a proprio modo e secondo i livelli di partenza) la conoscenza attraverso l'esperienza diretta, e costruiscono un apprendimento significativo trovando soluzioni a situazioni problematiche attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

## SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua, in prosieguo al DM 66/2024, del personale nell'ambito dell'innovazione digitale e dell'utilizzo delle IA nella didattica.

## PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione si basano su un approccio integrato che combina il monitoraggio continuo degli apprendimenti con la certificazione delle competenze trasversali.

Strumenti di Valutazione e Autovalutazione

- Rubriche: Griglie con criteri chiari per rendere il voto oggettivo.
- Compiti di realtà: Prove pratiche per applicare le conoscenze a problemi reali.
- Autovalutazione: Uso di e-portfolio e diari riflessivi per rendere lo studente consapevole del proprio apprendimento (metacognizione).

2. Integrazione Interna/Esterna

- Valutazione Interna: Curata dai docenti; è costante, formativa e personalizzata sul percorso del singolo.
- Rilevazioni Esterne (INVALSI): Forniscono dati standardizzati per confrontare il livello della scuola con i parametri nazionali.
- Sinergia: I dati esterni servono ai docenti per regolare la didattica e colmare lacune emerse a livello di sistema.

3. Certificazione delle Competenze

- Documento finale che traduce i voti in livelli di padronanza delle competenze chiave europee, utile per il mondo del lavoro e il proseguimento degli studi.

## CONTENUTI E CURRICOLI

Alla didattica laboratoriale, alla base dei percorsi strutturati per facilitare i processi di apprendimento, si affida il compito di definire uno spazio efficace di socializzazione (attività di peer-tutoring e di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi di cooperazione, impegno e solidarietà), oltre che di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, esplorazione e creatività. I lavori intrapresi e i percorsi predisposti nel corso dell'attività curricolare sono quindi impostati secondo queste fasi:

1 - Brainstorming: contestualizzazione anche con l'aiuto di strumenti multimediali;

2 - Esplorazione dei materiali: scelta di contenuti facilmente modellizzanti, che valgano per tutto ciò che non è temporalmente possibile svolgere, ma in grado di sviluppare il transfert cognitivo e riuscire a risolvere e ad affrontare, con lo stesso approccio, altri casi analoghi o differenti;

3 - Flipping: fase preparatoria con utilizzo ed elaborazione dei materiali, in modo guidato, anche con l'impiego di classi virtuali;

4 - Condivisione dei materiali, con rilevazione critica di osservazioni e criticità;

5 - Fase ricostruttiva da parte del docente con la partecipazione degli alunni, per giungere alla concettualizzazione.

Tale metodologia consente anche di strutturare, in modo più sistematico, una serie di Episodi di Apprendimento Situati (EAS).

Al centro della didattica vi è l'integrazione efficace del digitale nei processi di insegnamento/apprendimento, con costante utilizzo di software applicativi del pacchetto Office nonché open source per la didattica, con la produzione dei relativi prodotti multimediali. L'intento è quello di cogliere il potenziale didattico di questi strumenti digitali e fare in modo che gli stessi alunni possano utilizzarli in maniera consapevole e critica, e non come qualcosa da fruire passivamente o che funga da decorazione e restyling delle esercitazioni assegnate. Questi software permettono di svolgere un'attività di co-costruzione degli oggetti di apprendimento (ad esempio mappe concettuali e mentali, learning object, punti "caldi" su cartografie, ...) nonché di documentazione e accesso ai contenuti per una successiva rielaborazione, personalizzazione e costruzione di nuovi significati e materiali: elaborati e prodotti (mappe concettuali interattive, ambienti Padlet, blog) che prevedano una riflessione sulla costruzione e relazione dei concetti nuovi e vecchi, con lo scopo di un'assimilazione duratura del sapere e del tipo di approccio, senza farne quindi un apprendimento meccanico, mnemonico e passivo. L'interattività anche digitale segue l'azione attiva dell'attività laboratoriale, con tempi calibrati sul ritmo degli alunni (nello sforzo di condurre l'intero gruppo classe insieme nel percorso, senza lasciare indietro nessuno). Questo consente, anche se non sempre con gli stessi risultati data l'eterogeneità dei gruppi classe ed alcune situazioni problematiche, di muovere l'attenzione, la motivazione e l'interesse degli alunni (Learning by doing).

Gli stessi software Padlet e Popplet permettono al docente di impostare ambienti digitali e gestirli come mediatore: all'interno di questi ogni alunno, opportunamente guidato, può inserire il proprio contributo personale di ricerca e creativo ed è leggibile l'apporto di ognuno.

Alcuni software possono servire anche per rilevare gli stili di apprendimento e permettere di approcciare ad argomenti nuovi da vari punti di vista secondo il personale stile di apprendimento.

Sono utilizzati ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci, quali la piattaforma Edmodo e Cloud, con diversi campi di applicazione: strutturazione verifiche; input di ricerca; assegnazione compiti di realtà; correzioni prodotti fisici e multimediali; scambio di informazioni con docente e tra pari per sottogruppi assegnati; invio di documentazione.

L'interfaccia amichevole delle piattaforme di classi virtuali permette di condividere uno spazio in evoluzione: all'inizio strutturato come archivio digitale, luogo in cui stratificare i documenti usati durante le lezioni e costruiti insieme in classe, acquista via via, nel corso dell'anno, il valore di un diario di bordo. I singoli documenti si arricchiscono progressivamente: in orizzontale, con rimandi ad altro materiale (per es., link), e in verticale, con altro materiale costruito sul

precedente, volto allo studio (per es., mappe concettuali, sintesi).

E quello spazio acquisisce connotati e funzioni analoghe a quelle di uno spazio in cui i ragazzi possano, al contempo, socializzare e stare insieme, ma anche esercitarsi con il fine di far pratica e imparare a fare cose nuove nella condivisione e nell'aiuto reciproco, sia dal punto di vista strettamente tecnologico, sia dal punto di vista dei contenuti oggetto di studio.

L'ambiente online si rivela, quindi, uno spazio in cui, oltre a consultare e reperire materiali, gli alunni hanno un ruolo maggiormente attivo.

Le competenze digitali sono in tal modo, incrementate tramite la predisposizione di un bagaglio di competenze digitali vissute in prima persona e non solo raccontate: la continuità nell'uso diretto di uno strumento consente di far emergere numerosi temi e problemi legati alle capacità di base nell'uso degli strumenti, sia del punto di vista strettamente tecnologico sia dal punto di vista delle capacità comunicative e relazionali (per es., le regole d'uso della comunicazione a distanza, la riflessione sulla lingua della comunicazione mediata dal computer e sul suo ibrido tra scritto e orale), sia dal punto di vista dell'educazione ai media e alle modalità di analisi e fruizione.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. E' fondamentale implementare il numero di ambienti innovativi già realizzati con il PNRR Scuola 4.0, in tutti gli ordini di scuola. Tali spazi, così concepiti, favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Ridisegnare le aule e gli spazi comuni prevedendo ambiti diversificati per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; e per eventi e presentazioni in plenaria.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## Progetto: Il Digitale come esperienza interdisciplinare e immersiva: metodo, non disciplina.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si sviluppa in continuità e coerenza con le azioni ,già in atto, previste dal PNRR STEM e Multilinguismo ( D.M. 65 relativo a percorsi di formazione per alunni e docenti), con il progetto biennale di coinvolgimento dell'Animatore Digitale, con le azioni di cablaggio, con i nuovi ambienti di apprendimento( classroom Scuola 4.0) . Pertanto ,con le opportunità di questa nuova progettualità , l'Istituzione si prefigge di avvicinare i docenti alle dinamiche di una metodologia laboratoriale, nell'ambito di una logica costruttivista, in coerenza con quanto previsto nel PTOF 2022/2025., per dare coerenza alla nuova idea di scuola che si sta attuando. La formazione fornirà ai docenti le competenze relative ai paradigmi dell'apprendimento esperienziale e i principali strumenti digitali e metodi di lavoro da utilizzare nella pratica didattica. Si mira, infatti, a generare un processo di apprendimento, che consenta una reale trasformazione del Paradigma dell'Educazione , che scaturisca dall'incontro con la realtà quotidiana e che metta in grado i docenti di guidare consapevolmente gli alunni verso

l'estrapolazione e l'esplicitazione della cultura, sostenendo e accompagnando la continuità e la messa a sistema delle esperienze formative orientate alla vera innovazione Didattica, supportata dalle nuove tecnologie e dal digitale. Tutto per consentire la reale trasformazione della Scuola in un luogo di condivisione ed interesse, con docenti ed alunni impegnati insieme in un processo di apprendimento guidato, che permetta di acquisire le competenze indispensabili a leggere, interpretare e contestualizzare la realtà nella quale viviamo. Funzionale al raggiungimento di tali obiettivi e alla loro capillare diffusione sarà la costituzione di una Comunità di apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 47.154,07

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 59.0 | 0 |

# Progetto: Scuola.....in transizione!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto tiene conto: delle normative vigenti, recanti indicazioni per la progettazione delle attività di formazione per la transizione digitale destinate al personale scolastico; dei processi di riforma e di innovazione in atto, che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola; delle priorità tematiche nazionali. La formazione e l'aggiornamento periodico del personale rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante dello sviluppo professionale, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa, intesa come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze ma, per essere efficace, la formazione per la transizione digitale non può limitarsi alla mera alfabetizzazione sulle tecnologie, a una semplice trasmissione o erogazione di corsi su una molteplicità di modelli metodologici ed applicativi sviluppati nel corso degli ultimi anni, deve assumere, invece, forme più ampie di "accompagnamento e aggiornamento" dell'intera comunità scolastica. A tal fine, il progetto si articolerà: in percorsi di formazione coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2; in laboratori di formazione sul campo; nella costituzione di una Comunità di pratiche, al cui interno troveranno accoglienza docenti e personale ATA. I laboratori di formazione sul campo si svilupperanno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace delle tecnologie innovative e per favorire la transizione digitale. La Comunità di pratiche avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico, rivolto ai docenti, che organizzativo e gestionale, destinato alla dirigenza e al personale ATA. La Comunità di pratiche per l'apprendimento favorirà, inoltre, il raccordo con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

## Importo del finanziamento

€ 43.929,86

## Data inizio prevista

02/05/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 55.0 | 0 |

Riduzione dei divari territoriali

# Progetto: CostruiAMO il nostro futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rispondere ai bisogni emergenti e alle criticità che interessano una parte del bacino di utenza del nostro Istituto, come si evince dall'autoanalisi fatta per il RAV, contenente vincoli e opportunità del contesto, punti di forza su cui fare leva e punti di debolezza su cui intervenire. La dispersione registrata nell'istituto è l'esito di un processo di disaffezione di alcune/ i alunne/i rispetto alla scuola, con conseguente disimpegno nell'ambito scolastico, che si estende, spesso, all'esterno sia nel gruppo dei pari che nel nucleo familiare. Essa è dovuta a una molteplicità di fattori: individuali, familiari, legati alla comunità e al territorio di riferimento. Tra i fattori individuali che evidenziano segnali di dispersione scolastica, vi è la mancata performance scolastica dello studente, il rendimento scolastico, che potrebbero comportare l'insuccesso scolastico precoce. Il progetto, permette di implementare misure già in atto e coerenti con la mission dell'Istituto, grazie all'attivazione di percorsi affidati a risorse professionali interne e a partner territoriali, che consentano di supportare e agire sulla motivazione, sul benessere psicologico, sul miglioramento degli esiti, sul successo scolastico. Obiettivi comuni al territorio, grazie al coinvolgimento di attori locali, saranno: potenziare il senso di appartenenza al contesto scolastico; incrementare il raccordo tra le esigenze degli alunni più fragili e le attività poste in essere al fine di raggiungere livelli di competenze adeguate a standard minimi la cui assenza

rappresenta un rischio di esclusione sociale. I dati della dispersione esplicita ad oggi non sono rilevanti ma è fondamentale un intervento continuo per evitare che le assenze a singhiozzo sfocino in reale dispersione. In tal senso vi è un grande impegno da parte dell'intera comunità per la prevenzione attraverso un continuo monitoraggio delle assenze e degli esiti e un repentino report alle famiglie .Il progetto prevede l'attivazione di tutte le tipologie di attività previste ,in quanto corrispondenti ai bisogni presenti .

## Importo del finanziamento

€ 105.780,02

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 128.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 128.0 | 0 |

# Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: NA 54 - SCHERILLO - NAAA8HY019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: NA 54 - SCHERILLO NAEE8HY01E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI NAMM8HY01D - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dettagli principali:

- Monte ore minimo: La legge stabilisce un minimo di 33 ore annuali per classe.
- Trasversalità: L'educazione civica è una disciplina trasversale, il che significa che tutti i docenti del consiglio di classe sono contitolari dell'insegnamento e contribuiscono a sviluppare i temi previsti all'interno delle loro materie.
- Valutazione: Alla fine dell'anno scolastico, viene attribuito un voto specifico alla materia, che concorre alla valutazione complessiva dell'alunno/a.

# Curricolo di Istituto

## IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la "strada maestra" che la nostra comunità scolastica costruisce per accompagnare ogni alunno/a in un viaggio formativo completo, dall'ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo che l'esperienza educativa, pur nell'arco temporale di diversi cicli, sia unitaria, coerente e senza interruzioni. Il curricolo è l'itinerario educativo e di apprendimento intenzionale che definisce chiaramente gli obiettivi formativi, i saperi essenziali, le metodologie didattiche e i criteri di valutazione condivisi da tutto il corpo docente. È il Collegio dei Docenti a definirlo, basandosi sulle Indicazioni Nazionali e sulle specifiche esigenze di tutti gli stakeholder del territorio, riflettendo l'identità e le scelte educative condivise da tutta la scuola. La caratteristica fondamentale del nostro curricolo è la verticalità, in quanto funge da ponte ideale che assicura una progressione fluida degli apprendimenti e delle competenze, garantendo che il passaggio da un grado all'altro sia un momento di crescita naturale, non uno stacco traumatico. L'obiettivo centrale è sviluppare la capacità dello studente di usare conoscenze e abilità in contesti reali, puntando all'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali, chiave europee e di cittadinanza attiva. Essendo un documento "vivo", il curricolo è flessibile e si adatta alle esigenze specifiche dei nostri studenti/studentesse, prevedendo una quota obbligatoria ministeriale e una quota autonoma, progettata all'interno dell'istituto, che valorizza le risorse e le opportunità della nostra specifica realtà scolastica. In sintesi, il curricolo per il nostro Istituto Comprensivo è la "cornice progettuale" entro la quale ogni bambino/a, alunno/a e studente/studentessa, in pieno benessere, sviluppa gradualmente conoscenze, abilità e competenze necessarie per crescere come individuo autonomo, responsabile e preparato al futuro.

## Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze
### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le Regole della Classe e della Scuola: Illustrazione delle norme che regolano la vita scolastica e delle micro-comunità come base per la convivenza civile.
- Diritti e Doveri dei Bambini: Conoscere i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo .
- Il Valore dell'Uguaglianza: Promuovere l'inclusione, il rispetto delle differenze individuali, culturali, di genere e di abilità.
- Gestione dei Conflitti: Imparare a risolvere i litigi in modo pacifico e costruttivo, attraverso il dialogo e la mediazione.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Miei Primi Diritti: Riconoscere i diritti fondamentali come il diritto al nome, alla famiglia, all'istruzione, alla salute e al gioco ( Convenzione ONU ).
- I Miei Primi Doveri: Identificare le responsabilità quotidiane: rispettare gli adulti, aiutare in famiglia, prendersi cura del proprio materiale scolastico e mantenere puliti gli spazi comuni.
- Uguaglianza e Rispetto: Condividere il principio che tutti i bambini hanno gli stessi diritti, indipendentemente dal sesso, dal colore della pelle o dalla provenienza (Art. 3);
- Conoscere la funzione del Sindaco, della scuola e dei servizi pubblici locali (parco, biblioteca, raccolta rifiuti).
- Sviluppare il senso civico per la cura dei beni comuni del proprio quartiere.
- Riconoscere i simboli della Repubblica Italiana (bandiera, inno, Costituzione ) come elementi di identità condivisa.
- Comprendere il concetto di "cittadino italiano".
- Introduzione all'idea di essere parte di una comunità più ampia di Paesi che collaborano per la pace e il benessere.

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Diversità e uguaglianzai: le differenze individuali (culturali, fisiche, di genere) come fonte di ricchezza, basandosi sull'Articolo 3 della Costituzione Italiana .
- Lotta alla Discriminazione: Attività pratiche (giochi di ruolo, storie) per

riconoscere ed evitare comportamenti discriminatori ed esclusivi.
- Empatia e Rispetto Reciproco: Sviluppo della capacità di comprendere i sentimenti altrui per favorire relazioni positive.
- Riconoscere il Bullismo: Distinguere tra un conflitto occasionale e atti intenzionali e ripetuti di bullismo o cyberbullismo.
- L'importanza delle Parole: Educazione all'uso di un linguaggio non violento e rispettoso, evidenziando come le offese verbali possano ferire.
- L'importanza di chiedere Aiuto: Promuovere la consapevolezza che chiedere supporto agli insegnanti o ai genitori è un gesto di forza e non di debolezza.
- Risoluzione dei piccoli conflitti: Apprendere strategie semplici per risolvere i litigi in modo costruttivo e senza violenza fisica o verbale.

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La Mia Classe, la Mia Casa: Promuovere l'idea che l'ambiente scolastico è un "bene comune" da trattare con la stessa cura della propria casa.
- Manutenzione e Ordine: Adottare routine quotidiane per mantenere in ordine il materiale personale e condiviso (libri, giochi, strumenti didattici).
- Rispetto dei Beni Pubblici: Sensibilizzare sul valore del patrimonio collettivo (parchi, giardini pubblici, arredi urbani) e sul costo per la comunità della loro riparazione in caso di danneggiamento.
- Raccolta Differenziata a Scuola: Attività pratiche e quotidiane sulla corretta gestione dei rifiuti all'interno della scuola per mantenere puliti gli spazi.
- L'Orto Scolastico/Cura delle Piante: Affidare alle classi la responsabilità di curare un piccolo orto o delle piante in aula/giardino, imparando i bisogni fondamentali del mondo vegetale.
- Animali e Benessere: Discutere del rispetto per gli animali (domestici e selvatici), i loro bisogni e il divieto di maltrattamenti.
- Il Ciclo della Vita: Osservare e comprendere i cicli vitali delle piante o di piccoli insetti (es. baco da seta), sviluppando un senso di responsabilità verso la vita.
- Impatto delle Nostre Azioni: Collegare la cura dell'ambiente scolastico e locale all'impatto più ampio sull'ecosistema e sul futuro del pianeta (Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).
- Risparmio Idrico ed Energetico: Adottare comportamenti virtuosi quotidiani, come chiudere l'acqua del rubinetto, spegnere le luci quando si esce dall'aula, per preservare le risorse.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il Compagno Tutor: Creazione di dinamiche di supporto dove gli alunni più autonomi aiutano spontaneamente i compagni in difficoltà con i compiti o nella comprensione delle regole.
- Progetti di Peer Education : Attività strutturate in cui i bambini insegnano qualcosa ai loro pari (un gioco, una regola, un'abilità).
- Giochi Cooperativi: Privilegiare attività ludiche in cui si vince solo se si collabora tutti insieme, piuttosto che quelle basate sulla competizione individuale.
- Accoglienza e Ascolto: Creazione di un clima di classe che valorizzi l'ascolto attivo e l'accoglienza dei nuovi arrivati o dei compagni con bisogni educativi speciali (BES, DSA).
- Il Cerchio delle Emozioni: Momenti dedicati alla condivisione delle difficoltà e delle emozioni, imparando a supportarsi a vicenda nei momenti di tristezza o frustrazione.

- Assegnazione di lavori di Gruppo: Assegnazione di compiti (es. preparare un cartellone, risolvere un problema complesso) che richiedano obbligatoriamente il contributo di tutti i membri del gruppo per essere completate con successo.
- Rotazione dei Ruoli : Assegnazione di ruoli specifici all'interno del gruppo di lavoro che cambiano regolarmente, garantendo che ognuno sperimenti diverse responsabilità e impari a fare affidamento sugli altri.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il proprio Comune: Localizzare fisicamente (su mappa o con una visita guidata, se possibile) la sede del Municipio/Comune nel proprio territorio.
- Riconoscere la Bandiera: Identificare la presenza della bandiera italiana e della bandiera europea sull'edificio comunale.
- Conoscere la figura del Sindaco come "capo" del Comune, le sue funzioni principali (es. garantire la sicurezza, gestire i servizi).
- Introdurre in modo semplice il concetto di Giunta comunale e Consiglio comunale come collaboratori che prendono decisioni per la comunità. (Elezioni componenti Consiglio Comunale Junior).
- Elezione rappresentanti di classe (solo V)
- Comprendere il ruolo dell'istituzione locale nella gestione dei bisogni primari della popolazione (anagrafe, manutenzione strade, scuole, rifiuti).
- Identificare i principali servizi pubblici locali e la loro utilità (es. ufficio postale, biblioteca comunale, stazione dei carabinieri/polizia, ospedale).
- Conoscere le figure professionali che lavorano per la comunità (vigili urbani, netturbini, bibliotecari) e il loro ruolo.
- Sviluppare una prima idea di "cittadinanza attiva" imparando a chi rivolgersi (o a chi far segnalare dai genitori) un problema semplice (es. un gioco rotto al parco, un lampione spento).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere la figura del Presidente come garante di tutti gli italiani.
- Definire la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e il Parlamento;
- I Presidenti delle Camere: Introdurre i Presidenti di Camera e Senato come i "direttori d'orchestra" di queste assemblee.
- Definire il ruolo del Governo.
- Definire il ruolo della Magistratura.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La Bandiera Italiana (Il Tricolore): Conoscere i colori (verde, bianco, rosso), la storia semplice della bandiera e il suo significato come simbolo di unità nazionale.
- L'Inno Nazionale (Il Canto degli Italiani - Mameli): Ascoltare l'inno, imparare le parole e comprendere il contesto storico in cui è nato (periodo del Risorgimento, voglia di libertà e unità).
- La Bandiera Europea: Conoscere la bandiera blu con le 12 stelle gialle, simbolo di unità, solidarietà e armonia tra i popoli europei.
- L'Inno Europeo (Inno alla Gioia): Ascoltare l'inno (musica di Beethoven, senza testo ufficiale), che rappresenta gli ideali di libertà, pace e fratellanza europei.

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Illustrare l'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- Approfondire l'Unione Europea come l'insieme dei Paesi vicini.
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani : Introdurre l'idea che esistano regole valide per tutte le persone del mondo, solo perché sono esseri umani.
- La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia : Focalizzarsi sul documento specifico che tutela i bambini, spiegando che hanno bisogni e diritti speciali.
- Applicazione Pratica dei Diritti e dei Doveri nell'esperienza quotidiana.

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le regole della classe: Creazione partecipata di un regolamento condiviso, dove i bambini stessi propongono e discutono le regole necessarie per star bene insieme.
- Comprendere che le regole non sono punizioni, ma strumenti che garantiscono i diritti di tutti (es. la regola "alzare la mano" garantisce il diritto di parola di tutti).
- Revisione e Adattamento: Imparare che le regole possono essere discusse, riviste e modificate democraticamente se la classe lo ritiene necessario.
- Regole Specifiche: Identificare e applicare le norme comportamentali adatte ai diversi ambienti scolastici.
- Responsabilità Personale: Sviluppare il senso di responsabilità nell'applicare le regole in autonomia, anche senza la supervisione diretta dell'adulto.
- Prevenire la Discriminazione: Riconoscere e bloccare sul nascere comportamenti che trasformano le differenze in discriminazioni o esclusione.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Riconoscere le potenziali situazioni di pericolo comuni a scuola.
- Imparare a riconoscere la segnaletica di sicurezza presente a scuola.
- Definire e praticare comportamenti corretti durante gli spostamenti.
- Comprendere l'importanza di semplici gesti quotidiani di igiene personale.
- Imparare a maneggiare con cura il materiale scolastico.
- Coinvolgere gli studenti nella simulazione delle procedure di evacuazione.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Attraversamento Sicuro: Imparare le regole fondamentali per attraversare la strada.
- Comportamenti sul Marciapiede: Rispettare il marciapiede come spazio dedicato ai pedoni.

- Riconoscere i Colori: Identificare il significato del semaforo per pedoni e veicoli (rosso, giallo/arancione, verde).
- In Bicicletta: L'importanza del casco di protezione e l'uso di luci e catarifrangenti per essere visibili.
- Il Vigile Urbano: Conoscere la figura del vigile urbano come punto di riferimento per la sicurezza stradale e l'ordine pubblico.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'Importanza dell'igiene quotidiana.
- Semplici nozioni su come evitare la diffusione di germi (coprirsi la bocca quando si tossisce, non scambiarsi posate o bottigliette).
- La Piramide Alimentare: Conoscere i diversi gruppi di alimenti e la loro importanza per crescere sani e forti.
- Colazione e Merenda Sana: Promuovere scelte alimentari consapevoli, preferendo frutta/verdura a snack eccessivamente zuccherati o grassi.
- Il Valore del Movimento: Comprendere che muoversi e fare sport fa bene al corpo e alla mente.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Identificare i diversi lavori svolti dalle persone con cui i alunni/e interagiscono (genitori, insegnanti, negozianti, medici, netturbini), capendone l'utilità sociale.
- Sviluppare il rispetto per tutte le professioni.
- Definire il concetto di "lavoro" scolastico (impegno nello studio, nei compiti) come preparazione al futuro e come contributo alla crescita personale.
- Spiegare in termini semplici che l'economia è come la "gestione della spesa" di una grande famiglia.
- Distinguere tra bisogni primari (cibo, casa, salute) e bisogni secondari (giocattoli, vacanze), e come il lavoro permetta di soddisfarli.
- Svolgere semplici ricerche (con l'aiuto dell'insegnante) su aspetti dello sviluppo economico locale
- Riconoscere l'euro come simbolo concreto di unione economica e collaborazione tra i Paesi europei.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Esplorare (anche con fotografie o uscite didattiche) gli ecosistemi del proprio territorio (parco, fiume, spiaggia, campagna) e osservare i segni dell'intervento umano (costruzioni, strade, ma anche inquinamento o aree verdi curate).
- Riconoscere i segni dell'inquinamento (rifiuti abbandonati, fumo delle auto/industrie) e discuterne le conseguenze sulla salute e sull'ecosistema.
- Implementare e monitorare la raccolta differenziata in classe e a scuola, imparando a ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali.
- Adottare semplici gesti quotidiani come spegnere le luci uscendo dall'aula, chiudere correttamente i rubinetti dell'acqua, e comprendere il motivo di queste azioni.
- Promuovere l'uso della bicicletta o l'andare a piedi per il tragitto casa-scuola, quando possibile, per ridurre l'inquinamento atmosferico.
- Sviluppare il senso di appartenenza e cura per gli spazi pubblici,

impegnandosi a non sporcare parchi, strade e giardini.

- Organizzare  in sicurezza, piccole iniziative come "Pulisci la tua area verde" o la cura di un'aiuola scolastica, per vedere il risultato concreto delle proprie azioni positive.
- Comprendere che il rispetto del decoro urbano include anche la cura delle forme di vita presenti in città (alberi, aiuole, animali domestici).

## Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Seguire idealmente il percorso dei rifiuti prodotti a scuola: dove finiscono? Vengono riciclati?
- Invitare un operatore ecologico o un esperto del comune per spiegare come funziona il servizio di raccolta differenziata locale e l'importanza del contributo di tutti.
- Indagare quali mezzi di trasporto sono disponibili nel comune (bus, treno, metro) e quali vengono usati dai bambini e dalle loro famiglie.
- Incoraggiare l'uso di mezzi alternativi e sostenibili come la bicicletta o il monopattino.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Quali Rischi nel Mio Territorio? Identificare, in base alla posizione geografica della scuola/comune (es. vicino al mare, a un fiume, in zona sismica o vulcanica), quali sono i rischi ambientali specifici a cui si è esposti.
- Segnali di Allarme: Riconoscere i segnali naturali o artificiali che indicano un potenziale pericolo (es. l'acqua del fiume che sale, un suono d'allarme).
- Comportamenti Adeguati alle Condizioni di Rischio:
  - Cosa Fare in Caso di...: Imparare procedure semplici e chiare per le emergenze più probabili:
    - Rischio Sismico: accovacciarsi, coprirsi la testa, tenersi saldi) sotto un banco o vicino a un muro portante.
    - Rischio Idrogeologico (Alluvione): Salire ai piani alti, non usare l'auto, non bere acqua del rubinetto.
    - Rischio Vulcanico: Seguire le indicazioni delle autorità, preparare un kit di emergenza.
- Ruolo della Protezione Civile e Collaborazione:
  - Conoscere la funzione della Protezione Civile come l'organizzazione che coordina i soccorsi e gestisce le emergenze.
  - Partecipazione attiva e consapevole alle prove di evacuazione a scuola, imparando a seguire le istruzioni e a raggiungere i punti di raccolta in sicurezza.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- 
  - Distinguere tra il "meteo" (il tempo di oggi) e il "clima" (come il tempo si comporta di solito in un luogo), osservando come le stagioni sembrano cambiare rispetto al passato.
  - Riconoscere eventi meteorologici intensificati (es. piogge molto forti, ondate di calore, siccità) come possibili effetti del cambiamento climatico.
  - Osservare come le piante del giardino della scuola o del parco locale reagiscono a periodi prolungati di caldo o siccità.
- Comprendere le Cause Semplici:
  - Riflettere sull'Effetto Serra , con metafore adatte ai bambini, che l'uso eccessivo di auto, aerei e industrie produce "cattivi fumi" che intrappolano il calore intorno alla Terra, come in una serra.
  - Introdurre il concetto di energie rinnovabili a salvaguardia dell'ambiente.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Identificare edifici storici, monumenti, chiese, piazze o fontane significative presenti nel proprio quartiere e/o comune.
- Conoscere la storia semplice di un monumento locale.
- Feste e Tradizioni: Riconoscere le feste locali, le sagre, gli eventi tradizionali o le processioni, e discuterne il significato per la comunità.
- Valorizzare i dialetti, le leggende locali, le filastrocche o i canti tradizionali come patrimonio immateriale da preservare.

- Scoprire i piatti tipici della tradizione locale e il valore culturale legato al cibo e alla convivialità.
- Preparare brevi presentazioni o disegni per "raccontare" un monumento o una tradizione ai compagni più piccoli o ai genitori.
- Sviluppare comportamenti di rispetto verso i beni pubblici e monumentali (non sporcare, non danneggiare, segnalare atti vandalici).
- Ipotizzare semplici azioni per valorizzare un bene dimenticato.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il Viaggio dell'Acqua.
- Importanza del valore del cibo.
- Osservazione degli Sprechi.
- Lotta allo Spreco Alimentare.
- Consumo Consapevole.
- Creazione di cartelloni informativi.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Funzione del Denaro.
- Identificazione di Monete e Banconote.
- Conoscere il concetto di guadagno, risparmio e consumo.
- Conoscere il concetto di costo, ricavo e profitto.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Illustrare il concetto di ricchezza e povertà.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il valore delle Regole.
- La Fiducia nelle Istituzioni.
- Il concetto di illegalità.
- Il Bullismo come precursore dell'illegalità.
- Narrazione e commento di storie di Coraggio.
- Il Potere della Denuncia.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze

# Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Navigare in Sicurezza e Consapevolezza:
  - Introdurre Internet come una risorsa enorme, ma che a differenza dei libri di scuola, non sempre ha un "controllore" che verifica che le informazioni siano giuste.
  - La Protezione dei Dati Personali: Comprendere che non si devono condividere informazioni personali (nome completo, indirizzo, numero di telefono) online con sconosciuti.
- Ricerca di Informazioni Semplici in Rete:
  - Imparare a usare motori di ricerca o piattaforme digitali adatte ai bambini per trovare risposte a domande semplici (es. "Quant'è alto il Colosseo?", "Come vive un pinguino?").

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Rispetto delle Attrezzature: Imparare a maneggiare con cura i dispositivi tecnologici della scuola.
- Fotografare e Raccontare: Utilizzare macchine fotografiche o tablet per scattare foto e creare una sequenza narrativa (es. la storia della nostra gita, i passi per un esperimento scientifico).

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Distinguere tra i vari "contenitori" digitali: siti web, social media (con le dovute cautele per l'età), video online, email, piattaforme didattiche scolastiche.
- Il Concetto di Autore: Insegnare a guardare "chi ha scritto" o "chi ha pubblicato" l'informazione.
- Distinguere tra i contenuti che hanno lo scopo di vendere qualcosa (pubblicità, siti commerciali) e quelli che hanno lo scopo di informare o insegnare (siti didattici, enciclopedie).
- Verificare le Immagini: Sviluppare un senso critico verso le immagini e i video, sapendo che possono essere modificati o manipolati.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le Buone Maniere Online Netiquette : Applicare le stesse regole di buona educazione della vita reale anche online.
- Nelle interazioni sincrone (come le videochiamate), imparare a rispettare chi sta parlando, usare la funzione "alza la mano" o attendere il proprio turno.
- Utilizzare un linguaggio corretto, evitando offese, parolacce o emoji offensive, per garantire un ambiente di comunicazione positivo e rispettoso.
- Imparare a non condividere le conversazioni private senza permesso e a non inoltrare messaggi inappropriati.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Imparare a maneggiare con cura i dispositivi.
- Comprendere l'importanza di non leggere messaggi altrui senza permesso e di non condividere foto o informazioni sui compagni senza autorizzazione.
- Utilizzare gli strumenti digitali per collaborare, incoraggiare e supportare i compagni, evitando l'uso per pettegolezzi o esclusione.
- Introdurre il concetto che l'uso degli schermi deve essere bilanciato con altre attività (gioco all'aperto, lettura, attività motoria) per il benessere psicofisico.
- Mantenere una postura corretta e una distanza adeguata dallo schermo per salvaguardare la vista e la schiena.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'importanza di custodire le proprie credenziali di accesso (username e password) e di non condividerle con nessuno.
- Imparare la procedura corretta per entrare (login) e uscire (logout) dalla piattaforma scolastica.
- Imparare a muoversi all'interno della piattaforma per trovare materiali didattici, compiti assegnati e link utili.

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Comprendere la differenza tra la propria identità reale (nome, cognome, aspetto fisico) e come si appare online (un avatar, un nickname, una foto profilo).
- Imparare a usare nomi di fantasia (nickname) nei giochi online o in contesti non scolastici per proteggere la propria vera identità.
- Riconoscimento delle Informazioni Personali Sensibili:
  - Quali Dati Non Condividere Mai: Identificare le informazioni che non devono mai essere date a sconosciuti online:
    - Nome completo, cognome, data di nascita.
    - Indirizzo di casa, numero di telefono.
    - Nome della scuola, foto della facciata di casa.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Comprendere che le persone incontrate online potrebbero non essere chi dicono di essere.
- Insegnare a non rispondere alle provocazioni, a bloccare la persona e a parlarne immediatamente con un adulto di fiducia.
- Discutere del rischio di passare troppo tempo davanti agli schermi e dell'importanza di bilanciare attività online e offline.
- Promuovere posture corrette, pause regolari e distanza adeguata dagli schermi per prevenire mal di testa o problemi alla vista.
- Saper riconoscere e segnalare immediatamente ai genitori o agli insegnanti contenuti (immagini, video) che mettono a disagio o spaventano.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Imparare a riconoscere quando si prova ansia, tristezza o frustrazione a causa di qualcosa visto online o per l'uso eccessivo dei dispositivi, e a parlarne subito con un adulto.
- Distinguere il bullismo "tradizionale" (a scuola, di persona) dal cyberbullismo (tramite messaggi, social network, giochi online), evidenziando che entrambi fanno male e sono sbagliati.
- Promuovere una cultura di classe che valorizzi l'accoglienza e l'inclusione di tutti, rendendo l'ambiente scolastico (fisico e virtuale) un luogo sicuro e collaborativo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

# Nucleo: COSTITUZIONE

## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

• Fonti del diritto e organi costituzionali;

• Sostenibilità economica;

• Disuguaglianze sociali;

• Uguaglianza dei diritti delle persone;

• Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale;

• Rispetto di sè e degli altri;

• Modelli di sviluppo economico e democrazia;

• Istituzioni europee;

• Educazione alla legalità;

• Volontariato.

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività:

- L'Applicazione Pratica dei Principi Costituzionali (uguaglianza, solidarietà, libertà, responsabilità nella vita reale).
- La Consapevolezza dell'Appartenenza a Diverse Comunità (locale, nazionale ed europea).
- La Partecipazione Attiva alla Vita Scolastica (formulazione e condivisione delle regole della classe e della scuola).
- Identificazione di Comportamenti Idonei alla Tutela dei Valori Civici (esempi pratici di azioni responsabili a casa e a scuola).
- L'Interconnessione tra Diritti Individuali e Responsabilità Collettive.
- Sviluppo del Senso Civico e dell'Etica della Responsabilità.

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di

violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Il Principio di Uguaglianza e Non Discriminazione (Articolo 3 della Costituzione Italiana).
- Sviluppo di una Cultura del Rispetto Reciproco (educazione a relazioni interpersonali corrette e inclusive).
- Contrasto a Ogni Forma di Violenza e Discriminazione (fisica, psicologica, verbale).
- Riconoscimento e Gestione del Bullismo e Cyberbullismo (identificazione delle dinamiche e strategie di contrasto).
- Sicurezza nel Contesto Virtuale (riconoscimento dei rischi online e comportamenti

idonei).
- Il Ruolo degli Adulti e delle Istituzioni nel Contrasto alla Violenza (individuazione delle figure di riferimento a scuola e non solo).
- Empatia e Consapevolezza Sociale (comprendere l'impatto delle proprie azioni sugli altri).

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La tematica affrontata è "La Cura del Bello"

Si prevedono:

- Sviluppo di un UDA;
- Attività di didattica trasferita;
- Attività in rete con i partners del patto educativo territoriale;
- Attività laboratoriali;
- Realizzazione di un prodotto finito.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche trattate sono:

• Disuguaglianze sociali;

• Uguaglianza dei diritti delle persone;

• Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale;

• Rispetto di sè e degli altri;

• Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo;

• Volontariato.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Il Processo di Formazione e Sviluppo dell'Unione Europea (dallo Spirito del Trattato di Roma alla composizione attuale).
- Le Istituzioni Europee e le loro Funzioni (Parlamento, Commissione, Consiglio dell'UE).
- La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (analisi dei diritti e delle loro applicazioni pratiche).
- La Costituzione Italiana e il Diritto Internazionale (individuazione degli articoli che regolano i rapporti con altri Stati).
- Gli Organismi Internazionali Principali (con particolare riguardo all'ONU).

- Le Dichiarazioni Internazionali dei Diritti (Diritti Umani e Diritti dell'Infanzia).
- Le Istituzioni Locali e Autonomie Territoriali (Regioni e Comuni come primo livello di interazione civica).
- L'Esercizio della Cittadinanza Attiva (partecipazione e consapevolezza dell'appartenenza a diverse comunità: locale, nazionale, europea, globale).

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- L'Applicazione dei Regolamenti Scolastici (Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità).
- La Scuola come Comunità Democratica (partecipazione attiva alla definizione/revisione delle regole di convivenza).
- L'Esercizio Consapevole dei Diritti e dei Doveri (analisi della reciprocità e del contributo al bene comune).
- I Principi Costituzionali Fondamentali (uguaglianza, solidarietà e libertà).
- Il Rispetto e la Valorizzazione della Persona Umana (lotta alla discriminazione e inclusione).
- La Gestione della Convivenza Sociale e delle Norme (in famiglia, a scuola e nella comunità).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Il Codice della Strada: Norme Fondamentali (per pedoni, ciclisti e futuri conducenti).
- Comportamenti Sicuri e Rischi della Strada (identificazione dei pericoli e prevenzione degli incidenti).
- La Salute e la Sicurezza Personale e Altrui (l'importanza di adottare comportamenti responsabili per la salvaguardia fisica).
- L'Educazione alla Mobilità Sostenibile (uso corretto della bicicletta, dei mezzi pubblici e spostamenti a piedi).
- Diritti e Doveri degli Utenti della Strada (reciprocità delle regole nella convivenza stradale).
- Segnaletica Stradale e Riconoscimento dei Segnali (verticale, orizzontale e luminoso).

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,

comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Effetti Dannosi sulla Salute Fisica e Mentale (interferenze con la crescita e lo sviluppo armonico psico-fisico).
- I Rischi Legati alla Dipendenza (meccanismi della dipendenza e perdita di controllo).
- Interferenze Nello Sviluppo Sociale e Affettivo (impatto sulle relazioni interpersonali

e sulla sfera emotiva).
- Promozione di Stili di Vita Sani e Responsabili (sviluppo di alternative positive e capacità di scelta consapevole).

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS);
- Educazione Ambientale e Tutela del patrimonio artistico-culturale;
- Sviluppo urbanistico e benessere sociale;
- Educazione al benessere e alla salute;
- Sviluppo sociale, economico e finanziario dei popoli;
- Goals Agenda ONU 2030 (programma di azione a livello mondiale-vengono stabiliti 17 obiettivi).
-

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del

cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Le Cause Antropiche e Naturali dei Cambiamenti Climatici (emissioni di gas serra, deforestazione, attività industriali).
- Analisi delle Trasformazioni Ambientali e Urbane nel Proprio Territorio (cambiamenti osservabili nel tempo).
- Gli Effetti del Global Warming e degli Eventi Climatici Estremi (siccità, alluvioni, innalzamento dei mari, ecc.).
- L'Impatto dell'Azione Umana sugli Ecosistemi e sulla Biodiversità.
- Evidenze Scientifiche e Dati sul Cambiamento Climatico (interpretazione di grafici,

mappe e report).
- Sviluppo di Consapevolezza Ecologica e Pensiero Critico (distinguere cause ed effetti, individuare soluzioni).

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Il Concetto di Beni Materiali e Immateriali (definizione e distinzione).
- Identificazione del Patrimonio Artistico e Culturale Locale, Nazionale ed Europeo.
- Educazione Ambientale e Tutela del patrimonio artistico-culturale;
- Principi dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS);
- Azioni di Salvaguardia e Valorizzazione Attiva (partecipazione, proposte progettuali, cura dei beni comuni).
- Cittadinanza Attiva come Custodia del Patrimonio Collettivo.
- Uda "La cura del Bello"

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività:

- Pianificazione e Gestione del Budget Personale (utilizzo delle disponibilità economiche).
- Differenza tra Spesa, Risparmio e Investimento.
- Progettazione di Piani e Preventivi di Spesa Semplici.
- Funzioni Principali degli Istituti Bancari e Assicurativi.
- Il Concetto Economico di Guadagno/Ricavo e Spesa.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la

libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche:

- Sviluppo di Scelte e Condotte di Contrasto all'Illegalità.
- Analisi delle Cause e dei Comportamenti che Favoriscono o Ostacolano la Criminalità.
- Il Principio dei Beni Pubblici come Beni Comuni e Condivisi.
- Agire in Modo Coerente con la Legalità nella Vita Quotidiana (dalla piccola norma

scolastica al rispetto delle leggi fondamentali).
- Educazione alla Responsabilità Civica e al Senso di Giustizia.
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Alfabetizzazione Mediatica e Digitale.
- Accesso Consapevole alle Informazioni e alle Fonti Digitali.
- Valutazione Critica dell'Attendibilità e Autorevolezza delle Fonti Online.
- Riconoscimento di Fake News, Disinformazione.
- Ricerca Efficace e Strategica di Dati e Contenuti Digitali.
- Responsabilità nell'Utilizzo e nella Condivisione delle Informazioni in Rete.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Integrazione e Manipolazione di Contenuti Digitali (testi, immagini, audio, video).
- Rielaborazione Creativa e Personale delle Informazioni Digitali.
- Utilizzo di Software e Applicazioni per la Creazione Multimediale (es. editor video/audio, software di presentazione, strumenti di storytelling digitale).
- Sviluppo di Competenze di Comunicazione Efficace (come presentare un contenuto in modo personale e chiaro).
- Diritto d'Autore e Uso Etico dei Contenuti Altrui (citazioni corrette, licenze Creative Commons).
- Sviluppo del Pensiero Computazionale e Problem Solving nell'uso degli strumenti tecnologici.

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'Ecosistema dei Media Digitali (piattaforme social, siti web, blog, app di messaggistica).
- Identificazione delle Fonti di Provenienza delle Notizie (giornali online registrati, agenzie di stampa, fonti istituzionali vs. utenti privati/anonimi).
- Modalità di Diffusione Virale delle Informazioni (condivisione, retweet, sharing).
- Consapevolezza del Proprio Ruolo nella Diffusione delle Notizie (responsabilità della condivisione).

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Tipologie di Tecnologie Digitali per l'Interazione (e-mail, chat, forum, piattaforme collaborative, social media).
- Adeguatezza Comunicativa ai Diversi Contesti di Relazione (formale, informale, scolastico, amicale).
- La Netiquette: Regole Comportamentali e Galateo Digitale (rispetto, tono di voce, flaming).

- Gestione dell'Identità Digitale e della Reputazione Online.
- Uso Etico e Responsabile degli Strumenti di Comunicazione Digitale Consentiti.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Regole di Corretto Utilizzo dei Dispositivi Digitali a Scuola e a Casa (tempi, modalità, luoghi).

- Ergonomia e Postura Corretta (uso sano e sicuro di computer e tablet per la salute fisica).
- Manutenzione e Cura degli Strumenti Tecnologici (responsabilità verso i beni propri e della scuola).
- Utilizzo Etico e Legale del Software e delle Applicazioni (uso di licenze, rispetto del diritto d'autore).
- Regolamenti Specifici d'Istituto sull'Uso dei Dispositivi.

## Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Piattaforme di Apprendimento e Classi Virtuali (funzionamento e scopi didattici).
- Applicazione della Netiquette negli Ambienti Educativi Digitali (comunicazione rispettosa e collaborativa).
- Gestione della Riservatezza e della Privacy Online (protezione dei dati personali e sensibili).
- Rispetto del Diritto d'Autore e delle Licenze (uso corretto di materiali condivisi nelle piattaforme).
- Collaborazione Digitale e Lavoro di Gruppo in Ambienti Virtuali.
- Sviluppo di un Senso di Responsabilità Condivisa nella Comunità di Apprendimento Online.

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il Concetto di Identità Digitale e la Sua Costruzione (come viene percepita online e offline).
- Gestione Consapevole e Controllo dei Dati Personali in Rete.
- La Circolazione e la Condivisione delle Informazioni Personali Online (social media, app, siti web).
- Strumenti e Forme di Protezione della Privacy (impostazioni, VPN, navigazione in incognito).
- Sicurezza dei Dispositivi Digitali (password robuste, autenticazione a due fattori, antivirus, aggiornamenti).
- Consapevolezza dei Rischi Legati alla Condivisione Eccessiva o Impropria dei Dati.
- Prevenzione delle Minacce alla Salute e al Benessere Psicologico (evitare grooming, phishing, furto d'identità).

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Valutazione Critica del Contenuto Condiviso Online (consapevolezza delle conseguenze a lungo termine).
- Gestione dell'Impronta Digitale (Digital Footprint) e della Web Reputation.
- Rispetto dell'Identità Altrui e Contrasto alla Discriminazione Online.
- La Tutela dei Dati Personali Altrui (GDPR e norme sulla privacy, non condivisione non autorizzata).
- Prevenzione di Cyberbullismo e Diffamazione Online.
- Sviluppo dell'Empatia Digitale (pensare all'impatto delle proprie azioni sugli altri in rete).
- Consapevolezza che "Ciò che è in rete, resta in rete".

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di

violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Identificazione e Prevenzione dei Rischi per la Salute Fisica e Psicologica (legati all'uso eccessivo o scorretto del digitale).
- Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo (riconoscimento dei fenomeni, strategie di difesa e segnalazione).
- Riconoscimento e Contrasto degli Atti di Violenza Online e della Comunicazione Ostile (odio online, hater, flaming).

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ConosciAMOci

La scuola dell'infanzia accompagna le bambine e i bambini in un percorso di Educazione alla Cittadinanza e sostenibilità con lo scopo di favorire la consapevolezza civica, il rispetto reciproco, l'empatia e il senso di responsabilità verso l'ambiente e le micro-comunità. Mediante attività di gioco cooperativo, racconti di fiabe e letture scelte, attività legate ai diritti e alla diversità ci si pone l'obiettivo di promuovere la diversità e l'inclusione (culturale, religiosa, etnica e di genere).

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | ● Il sé e l'altro<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | ● Il sé e l'altro |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| | • I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | • Il sé e l'altro<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. | • Il sé e l'altro |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli le intelligenze multiple, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento contestualizzato, sistematizzando progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le competenze apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di implementare quanto svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il Curriculo verticale curato dalle FFSS alla continuità e all'orientamento e le commissioni che le supportano prevede azioni di implementazione con le scuole del primo ciclo, in particolare con il nostro naturale bacino di utenza rappresentato prevalentemente dai nostri alunni/e dei precedenti ordini, dagli alunni/e del C.D. Risorgimento, con un approccio variegato aperto alle scuole viciniore.

Le azioni di continuità prevedono: progetti per la realizzazione di attività (es: creazione e rappresentazione di una breve storia , esercizi matematici o scientifici tra alunni /e classi quinte primaria e alunni/e classi secondaria di primo grado, presentazione di spettacoli); incontro conoscitivo di tutte le classi quinte presso la nostra scuola con docenti e Dirigente ; incontri tra le docenti dell'infanzia e della scuola primaria e tra docenti della scuola primaria con docenti della scuola secondaria per confronti e individuazioni di criticità e punti di forza. Questa azione di accompagnamento prosegue, all'inizio del nuovo anno scolastico con supporto all'inserimento per gli alunni con BES.

Le azioni di orientamento prevedono per le classi terze : da ottobre a gennaio incontri con docenti delle SSS. II Grado; partecipazione a Orienta Life, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a specifici progetti finanziati; incontro tra genitori/tutori affidatari con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado presso il nostro istituto.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa qui delineata intende agire in modo mirato sullo sviluppo delle competenze trasversali , pilastri fondamentali delle competenze chiave europee, attraverso un approccio innovativo e coinvolgente. Il cuore della strategia risiede nella progettazione e strutturazione di specifiche Unità di Apprendimento (UdA) per tutti gli ordini di scuola; per la secondaria di primo grado  si utilizza una tematica unificante e fortemente evocativa  "La Cura del Bello". Questo tema non è una semplice cornice estetica, ma un potente aggregatore interdisciplinare che permette di toccare diverse dimensioni formative, dalla consapevolezza civica alla creatività, dal rispetto dell'ambiente alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Ogni UdA sarà progettata con una metodologia prevalentemente laboratoriale e cooperativa ( *cooperative learning*, *project-based learning, ecc.*). La struttura prevederà:

- Situazione problema/compito di realtà: un *input* concreto;
- Fasi di lavoro interdisciplinari: coinvolgimento di tutte o quasi tutte le discipline;
- Monitoraggio e valutazione formativa: verifica non solo del prodotto finale, ma del *processo* di acquisizione delle competenze trasversali.

Gli Esiti Attesi: Consolidamento e Potenziamento delle competenze trasversali.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciò che riguarda il consolidamento e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza, in tutte le classi saranno strutturati percorsi trasversali e interdisciplinari rivolti all'approfondimento delle tematiche relative alla Costituzione, allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza digitale, con opportune e diversificate strategie, secondo le Linee Guida in applicazione del D.M. 183/2024

# Allegato:

Curricolo Educazione civica.pdf

## Utilizzo della quota di autonomia

Il Piano formativo prevede attività progettuali curricolari in varie aree tematiche (coro, conoscenza del patrimonio culturale, incontri con autori e/o sportive, con enti di volontariato).Nelle prime due settimane del mese di febbraio, è prevista una sospensione della programmazione disciplinare, al fine di consentire il recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze acquisite nel 1° quadrimestre e le attività di orientamento previste dalle linee guida (D.M. 328/2022).

## Patto di corresponsabilità

Considerato che “L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale" (Convenzione ONU 1989); considerato che la crescita della persona e l’educazione alla cittadinanza attiva e consapevole coinvolgono ed impegnano prioritariamente la famiglia e la scuola, l’Istituzione scolastica, i genitori/tutori affidatari dell'IC Scherillo--sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità, come previsto dalla Costituzione (artt. 30 e 34); dallo Statuto degli studenti (D.P.R. 249/1998 come integrato dalla normativa vigente).
L'importanza di un'alleanza tra scuola e famiglia discende anche dell'art. 1 51 della legge 53/2003, secondo il quale la scuola “persegue lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell’età evolutiva, delle differenze e dell’identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori“; dal ilDM n°.5843/A3 del 16.10.06 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”; dal DL 196/2003 sul “Codice in materia di protezione dei dati personali”; dal DM n. 30 del 15 marzo 2007, dalla nota del M.I.M. recante le “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” come integrata e aggravata dalle "

Disposizioni in merito all'uso degli smartphone in classe" nota del M.I.M. n.5274 del 11/07/2024 che ne vieta l'uso da scuola anche a fini didattici.; D.P. R. n.134 /2025 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; Legge n. 70 del 17 maggio 2024 " Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo" che ha sostituito e potenziato la precedente Legge 71/2017; Codice disciplinare per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (redatto in coerenza con l'art. 1 legge 17 maggio 2024, n. 70; Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 di adozione delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica; La redazione del patto di corresponsabilità compete al Collegio Docenti con la conseguente adozione del Consiglio di Istituto, a garanzia della piena condivisione di tutti gli stakholder.

## Allegato:

timbro_Patto-di-Corresposanbilita-a.s 2025_2026.pdf

### Regolamento d'Istituto

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017).

## Allegato:

timbro_Regolamento-dIstituto.pdf

### Regolamento iscrizione al corso musicale

Modalità di iscrizione ai corsi

Il Percorso di Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni previo superamento della prova orientativa attitudinale in cui non sono richieste abilità strumentali. Pertanto per accedere al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando tra gli strumenti disponibili, l'ordine di preferenza, tra:

- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violino
- Chitarra.

## Allegato:

Regolamento iscrizione al percorso musicale.pdf

### Curriculo percorso indirizzo musicale

Il Percorso a indirizzo musicale , introdotto con il D.I. 176/2022, costituisce parte integrante del PTOF dell'Istituzione scolastica e concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico pratici con quelli teorici , lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina della musica

## Allegato:

Curriculo Percorso a Indirizzo Musicale.pdf

### Curricolo Digitale

Il Curricolo Digitale non è una disciplina a sé stante, ma rappresenta l'integrazione delle competenze digitali all'interno del curricolo d'istituto, pervasivo in tutte le discipline e livelli scolastici (dall'infanzia alla secondaria). L'obiettivo è formare cittadini in grado di utilizzare le

tecnologie con competenza, spirito critico e responsabilità, come richiesto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dalle Competenze chiave europee. Nella società della conoscenza, la scuola impone di confrontarsi con competenze diverse da quelle dei precedenti decenni , pena una pericolosa distanza fra il mondo della formazione e le pratiche sociali delle nuove generazioni. Per molto tempo l'aula è stata il luogo principale dell'istruzione scolastica; gli altri spazi erano strumentali o accessori alla sua centralità: ogni luogo della scuola era pensato per un impiego specifico e restava inutilizzato quando non veniva svolto quel tipo di attività ad esso destinata. Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone. Si tratta di spazi che presentano un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere per realizzare le molteplici attività della scuola. La progettazione di un curricolo nasce dall'esigenza di superare la tradizionale separazione tra le discipline, che ignorandosi a volte reciprocamente, contribuiscono a frantumare quel mondo e quella realtà che la mente in sviluppo intende conoscere, comprendere, interpretare nella sua interezza. E' necessario ricomporre, fornendogli senso, i contenuti dell'apprendimento e dell'esperienza e pervenire alla "Convergenza dei saperi sull'uomo e per l'uomo". Occorre puntare non alla multidisciplinarietà o alla pluridisciplinarietà, ma all' interazione tra le discipline, al riconoscimento di relazioni tra strutture disciplinari, all'integrazione dei concetti fondamentali, alla programmazione comune della ricerca e dei metodi didattici, alla coordinazione e collaborazione intorno ad un progetto comune. Così intesa, l'interdisciplinarità si identifica in un vero e proprio metodo di lavoro. E' in tale contesto che è stata improntata la progettazione didattica basata su pedagogie innovative per supportare la: progettazione tecnico operativa dei nuovi ambienti; individuare gli strumenti propedeutici a una didattica inclusiva e personalizzata; individuare, progettare e pianificare le opportune azioni di formazione coerenti con i nuovi ambienti di apprendimento da realizzare; collaborare, sulla base dei nuovi ambienti di apprendimento in via di realizzazione. E' necessario passare da una scuola che trasmette i contenuti ad un ambiente immersivo o aumentato. Il focus rimane il cambiamento della didattica e la messa a sistema di un nuovo modo di fare scuola. Il motivo per cui oggi la didattica deve essere digitale parte da PREMESSE METODOLOGICHE: l"INNOVAZIONE non è una questione digitale, ma metodologica. Va sottolineato che la competenza digitale, così come tutte le

competenze trasversali, segue il modello delle 4C: collaborazione, comunicazione, pensiero critico, creatività, creatività intesa come il riuscire a proporre in autonomia soluzioni originali per risolvere un problema, utilizzare quindi anche le tecnologie digitali per trovare nuovi modi di fare qualcosa, di pervenire ad un obiettivo, di costruire il proprio sapere seguendo percorsi diversi. Il digitale permette di valorizzare lo STILE COGNITIVO di ogni alunno, dare la possibilità di sperimentare RISPOSTE diverse a STIMOLI diversi, di valorizzare gli STILI DI APPRENDIMENTO e favorire l'inclusione, offrire una varietà di TECNICHE e MODALITÀ. Pertanto, il curriculo digitale risulta essere una pista di lavoro indicativa ma molto concreta; declina lo sviluppo progressivo della competenza, le attività proposte, le molte risorse suggerite. E' un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europee DigComp; le attività e le risorse non sono quasi mai rigidamente associate ad un'area; alcune competenze , attività e aree si ripetono negli anni di corso, perché nello sviluppo della competenza cambia il livello di autonomia degli studenti e non esiste una netta separazione del sapere. Il Curriculo risulta uno strumento costruito da docenti per l'intera comunità professionale; un adattamento non sempre canonico del framework DigComp anche se tecnicamente aderente; perfettibile , flessibile, adattabile, modificabile nel tempo con i suggerimenti del corpo docente e con le esperienze; costruito con un linguaggio e esempi semplici perché tutti lo possano usare e trarne esiti positivi. Il curricolo digitale di istituto deve quindi puntare ad una messa a sistema delle metodologie didattiche innovative,. In quest'ottica, strutturata su nuovi ecosistemi, la classe diviene reale comunità e l'apprendimento un processo sociale e l'ambiente un ulteriore educatore quale spazio relazionale ed emotivo, modificato e arricchito, in stretta comunicazione con spazi informali e di connettività. In base a quanto progettato l' aula, potrà assumere diverse configurazioni, da quella classica frontale a quella dinamica per lavori di coppia, oppure a quella in cui ogni elemento si adegua alle esigenze didattiche, come le lezioni di gruppo con numero variabile di studenti. Gli arredi poi saranno ripensati in maniera tale da farli diventare dinamici e modulari, così come verranno implementate tutte le attrezzature, dai software, app e tool di diverso tipo, alle postazioni attrezzate per l'allestimento di laboratori modulari, come ad esempio quello del debate lab o del digital storytelling per la creazione di podcast, di video, di libri digitali, di artefatti digitali come immagini, collage dinamici, per far apprendere le tecniche di narrazione grazie alla mediazione di contenuti digitali. Tali postazioni saranno complete di dotazioni informatiche

e di sistemi audio/video professionali con la possibilità di registrare e condividere l'evento in streaming e sui social. In particolare, allineandosi con gli obiettivi di trasformazione tecnologica previsti dal Piano Scuola 4.0 si intende rinnovare didattica attraverso una progettazione basata sulle seguenti pedagogie innovative:

1) lezioni interattive per incoraggiare gli alunni a parlare ed a esprimere le loro idee attraverso, ad esempio, l'utilizzo di quiz, di giochi interattivi, di sondaggi o brainstorming, utilizzando piattaforme on line che consentano agli studenti di rispondere anche in modo anonimo eludendo così la paura di sbagliare;

2) utilizzo della realtà virtuale per esplorare e sperimentare situazioni che altrimenti non potrebbero utilizzare, come ad esempio esplorare la Via lattea o conoscere l'era giurassica familiarizzando con i dinosauri come se fossero a pochi metri di distanza;

3) utilizzo dell'IA per la personalizzazione degli apprendimenti degli studenti;

4) utilizzo della stampa 3D con cui realizzare oggetti tridimensionali al fine di comprendere meglio i concetti come, ad esempio, vedere modelli di edifici famosi e studiare la loro struttura o visualizzare gli organi del corpo umano;

5) utilizzo dell'apprendimento basato sull'indagine per imparare a farsi domande e a darsi delle risposte attraverso la ricerca;

6) utilizzo del processo di design thinking per imparare a risolvere problemi in maniera creativa attraverso un percorso che prevede 5 fasi che sono:

- Empatizzare – Sviluppare empatia e scoprire i bisogni per le soluzioni.
- Definire – Definire i problemi e il potenziale per affrontarli.
- Ideare – Pensa e genera nuove idee creative. Prototipo – Fare una bozza o un campione delle soluzioni per esplorare ulteriormente le idee.
- Test – Testare le soluzioni, valutare e raccogliere feedback.

7) utilizzo dell'apprendimento basato sul progetto per imparare a lavorare su progetti che hanno una ricaduta sull'intera comunità. In questo modo tutte le pratiche di insegnamento e di apprendimento saranno realmente incentrate su chi apprende, amplificando le

attitudini, i diversi stili di apprendimento, nonché le motivazioni intrinseche che caratterizzano ogni singolo alunno. L'intento finale è quello di attuare percorsi di potenziamento delle competenze digitali necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia e matematica), anche per superare i divari di genere che siano coerenti con le trasformazioni socioeconomiche.

## Allegato:

Curricolo digitale.pdf

### Regolamento disciplinare

Gli organi collegiali hanno provveduto a redigere apposito regolamento disciplinare aggiornato al DPR n. 134 del 08/08/2025 quale allegato al regolamento di istituto e Codice di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

## Allegato:

timbro_Regolamento-Disciplinare Allegato al regolamento di Istituto.pdf

### Codice di prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

Il "Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo" è un documento obbligatorio, introdotto dalla legge 70/2024, che definisce le procedure di prevenzione, monitoraggio e intervento, per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, rafforzando la tutela delle vittime e la responsabilità dei "Bulli", con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico più sicuro ed inclusivo. All'interno della scuola è presente la figura del referente e del team antibullismo che coordinano azioni formative e di sensibilizzazione per studenti, famiglie e personale.

## Allegato:

timbro_Codice interno prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo.pdf

### Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale

L'Istituto, a seguito dell'emanazione delle linee guida del M.I.M. allegate alle linee guida sull'I.A. allegate al DM 166 /2025 ha aadottato il regolamento sull'uso delle IA.

Gli obiettivi del regolamento sono:

- garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).
- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM;
- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- semplificare e ottimizzare i processi interni delle Istituzioni scolastiche attraverso l'automazione e la digitalizzazione delle attività amministrative, riducendo il carico operativo del personale scolastico e delle segreterie amministrative;
- potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti a studenti e famiglie, garantendo un'esperienza più accessibile e reattiva alle loro esigenze;
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

## Allegato:

timbro_Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale 25_26.pdf

Approfondimento

Il curriculo di istituto verticale è declinato nelle successive sezioni.

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Multilinguismo Docenti e AA

Formazione docenti e personale AA in multilinguismo con attività finanziate con Fondi Europei o altre risorse.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

## Approfondimento:

Le progettualità multilinguistiche del PNRR sono state portate a termine.

# Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## Attività n° 1: Progetti curriculari

Avviamento alla lingua inglese per consentire a bambini/e in età prescolare un primo approccio alla scoperta di una lingua straniera

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso di scoperta di una terminologia semplice in lingua inglese

### Destinatari

- Studenti

# Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

## Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese

Attività di potenziamento attraverso progettualità finanziate con fondi europei o altre risorse

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
- Percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche
- attività laboratoriali

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

In attuazione Agenda Sud II

# Dettaglio plesso: PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Attività n° 1: Multilinguismo alunni/e

Percorsi di formazione multilinguistica , nell'ambito di progetti finanziati con fondi europei o altre risorse

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Percorsi per l'acquisizione di competenze in lingua straniera

## Destinatari

- Personale ATA

## Approfondimento:

I progetti PNRR sono stati portati a termine.

In attuazione progettualità  DM 23/2024 con moduli in lingua straniera.

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Azione n° 1: Percorsi di CODING

Si rimanda alle azioni del plesso Infanzia

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda alle azioni del plesso Infanzia

## ○ Azione n° 2: Immagino, creo & LEGO

Si rimanda alle azioni del plesso primaria.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda alle azioni del plesso primaria

## ○ Azione n° 3: A scuola con le STEM

Si rimanda alle azioni indicate  per il  plesso secondaria di primo grado.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda alle azioni inerite per il plesso secondaria di primo grado.

# Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO -

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Azione n° 1: Percorsi di CODING

L'azione mira allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged e tinkering. Attraverso esperienze di apprendimento formale ed informale, gli alunni imparano facendo; sono incoraggiati a sperimentare, a risolvere problemi, a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- pensiero logico, problem solving;
- creatività;
- collaborazione e pensiero computazionale;
- osservazione;
- sperimentazione;
- manipolazione di materiali;
- coding e robotica.

# Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO

## SCUOLA PRIMARIA

### ○ Azione n° 1: Immagino, creo & LEGO

Il laboratorio promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione delle discipline matematico-scientifico-tecnologiche. Offre agli alunni/e la possibilità di scoprire il lato creativo della tecnologia sperimentando, ipotizzando, progettando e realizzando modelli semplici e complessi, creati con materiali vari e con i mattoncini LEGO, in un clima di collaborazione e cooperazione. L'azione consente agli alunni l'acquisizione di soft skills utili per il futuro, di migliorare i processi cognitivi (capacità di risolvere problemi), decisionali e comunicativi.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del Pensiero Critico e del Problem Solving:
  - Scomporre problemi complessi in fasi gestibili.
  - Formulare ipotesi e testare soluzioni (metodo scientifico applicato).
  - Migliorare le capacità decisionali e di correzione degli errori.
- Acquisizione di Soft Skills Fondamentali:
  - Promuovere la collaborazione e la cooperazione tra pari.
  - Migliorare le abilità comunicative e l'ascolto attivo.
  - Sviluppare autonomia e spirito d'iniziativa.
- Esplorazione Pratica delle Discipline STEM:
  - Sperimentare semplici concetti base di fisica e matematica (equilibrio, stabilità, meccanismi).
  - Coltivare la creatività e il pensiero divergente nella progettazione.
  - Sviluppare manualità e precisione nell'assemblaggio di modelli (con LEGO e altri materiali).

# Dettaglio plesso: PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Azione n° 1: A scuola con le STEM

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, di studenti/studentesse. L'attenzione alle discipline STEM è finalizzata a radicare nelle nuove generazioni la "cultura" scientifica e l'approccio sistemico del metodo scientifico. Le attività mireranno a scoprire, sperimentare e mettere a sistema strategie e metodologie nell'ottica dell'innovazione didattica con gli alunni/e, attraverso la nuova configurazione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo diffuso e costante dei sussidi digitali implementati con il progetto Next Generation Classroom. Declinando le 5 aree di competenza digitale in cui si articola la struttura del DigComp (alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risoluzione dei problemi) si intende fornire gli strumenti teorico-pratici per programmare ed implementare attività di apprendimento interdisciplinari con un focus specifico sulla creatività digitale, attraverso la rivalutazione dell'errore e la RICERCA AZIONE. Le attività si prefiggono lo scopo di avvicinare gli alunni/e alle dinamiche di una metodologia laboratoriale nell'ambito di una logica costruttivista, nella quale il gruppo assume valore di strumento di crescita individuale e sociale. La formazione fornirà ai discenti, attraverso l'apprendimento esperienziale e i principali strumenti digitali, i metodi di lavoro da utilizzare nei diversi contesti. Sarà dato spazio ad una riflessione su strategie, modalità e strumenti per progettare e valorizzare la creatività nei contesti educativi e scolastici attraverso l'uso del digitale. Attraverso la Gamification, lo Storytelling, l'Inquiry Based Learning, esperienze immersive e creative, il Coding e la Robotica educativa sarà possibile stimolare la creatività degli studenti e permettere loro di esplorare la loro immaginazione nonché organizzare esperienze immersive.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pervenire ad una diagnosi del grado di Insegnamento/apprendimento attraverso la Gamification, lo Storytelling e l'Inquiry Based Learning .
- Potenziare la dimensione laboratoriale degli Insegnamenti/apprendimenti, utilizzando gli strumenti di valutazione più aderenti al lavoro di gruppo cooperativo e alla classe capovolta.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti operativi digitali a supporto dei percorsi didattici progettati su compiti di realtà.
- Utilizzare consapevolmente il Cloud come ambiente nel quale strutturare e rinforzare la didattica operativa e cooperativa secondo ruoli definiti.

# Moduli di orientamento formativo

## IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si rimanda alla sezione plesso scuola secondaria di primo grado.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento organizzato dai consigli di classe

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si rimanda alla sezione plesso scuola secondaria di primo grado.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento organizzato dai consigli di classe

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda alla sezione plesso scuola secondaria di primo grado.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento organizzato dai consigli di classe

# Dettaglio plesso: PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività proposte sono coerenti con le Linee guida per l'orientamento, di cui al DM 328 del 22/12/2022, che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti delle alunne/i , nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, gli allievi avranno l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della

personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: alla base di tutto vi è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante. Le attività prevedono:

1. Test che aiuta ad individuare le funzioni cognitive maggiormente utilizzate dagli alunni, presentando, a chi lo esegue, anche una panoramica sui propri punti di forza e di debolezza;

2. Attività con l'ausilio della piattaforma Class Dojo, grazie alla quale è possibile incentivare i comportamenti positivi degli alunni usando i meccanismi del gioco, vale a dire l'attribuzione di premi e penalità, cardine delle lezioni elaborate è il modello educativo M.L.T.V. che si articola in una serie di domande o una breve sequenza di passaggi, utilizzati per strutturare e supportare l'attività razionale degli alunni, e per contribuire a renderla "visibile" non solo all'insegnante, ma soprattutto a chi la elabora;

3. Escape room, letteralmente stanza di fuga, un gioco che nasce nella realtà come un luogo chiuso da cui si deve cercare di uscire per guadagnare la libertà. I partecipanti devono rintracciare degli indizi e risolvere una serie di enigmi, puzzle, problemi che mettono alla prova la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e abilità in modo creativo. Le sfide sono progressive, ad una ne segue un'altra, fino al termine. Una connotazione importante è che si tratta di un gioco di squadra, in cui ci si misura con le prestazioni del proprio gruppo;

4. Alfabetizzazione mediatica (media literacy), che ha l'intento di aiutare le generazioni più giovani, nel complesso mondo dei social media, a sviluppare la capacità critica di discernere le notizie vere da quelle false e fuorvianti;

5. Test di Holland, creato partendo dal principio per il quale esiste una stretta correlazione tra le attività lavorative e gli aspetti della personalità.

6. Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la Piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

Progetto Orienta...Menti.

Le attività si svolgeranno nella seconda settimane di pausa didattica al termine del primo quadrimestre con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe  e attraverso progetti finanziati.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività svolta dal Consiglio di classe

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività proposte sono coerenti con le Linee guida per l'orientamento, di cui al DM 328 del 22/12/2022, che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità ed i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, gli allievi avranno l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning).

L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: alla base di tutto vi è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Le attività prevedono:

1. Test che aiuta ad individuare le funzioni cognitive maggiormente utilizzate dagli alunni, presentando, a chi lo esegue, anche una panoramica sui propri punti di forza e di debolezza;

2. Attività con l'ausilio della piattaforma Class Dojo, grazie alla quale è possibile incentivare i comportamenti positivi degli alunni usando i meccanismi del gioco, vale a dire l'attribuzione di premi e penalità, cardine delle lezioni elaborate è il modello educativo M.L.T.V. che si articola in una serie di domande o una breve sequenza di passaggi, utilizzati per strutturare e supportare l'attività razionale degli alunni, e per contribuire a renderla "visibile" non solo all'insegnante, ma soprattutto a chi la elabora;

3. Escape room, letteralmente stanza di fuga, un gioco che nasce nella realtà come un luogo chiuso da cui si deve cercare di uscire per guadagnare la libertà. I partecipanti devono rintracciare degli indizi e risolvere una serie di enigmi, puzzle, problemi che mettono alla prova la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e abilità in modo creativo. Le sfide sono progressive, ad una ne segue un'altra, fino al termine. Una connotazione importante è che si tratta di un gioco di squadra, in cui ci si misura con le prestazioni del proprio gruppo;

4. Alfabetizzazione mediatica (media literacy), che ha l'intento di aiutare le generazioni più giovani, nel complesso mondo dei social media, a sviluppare la capacità critica di discernere le notizie vere da quelle false e fuorvianti;

5. Test di Holland, creato partendo dal principio per il quale esiste una stretta correlazione tra le attività lavorative e gli aspetti della personalità.

6. Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la Piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti

complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

Progetto Orienta...Menti.

Le attività si svolgeranno nella seconda settimane di pausa didattica al termine del primo quadrimestre con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe e attraverso progetti finanziati.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività svolta dal Consiglio di classe

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività proposte sono coerenti con le Linee guida per l'orientamento, di cui al DM 328 del 22/12/2022, che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità ed i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'Orientamento si snoderà con un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Le attività prevedono:

1. Presentazione dei percorsi scolastici delle scuole statali di II grado
2. Attività laboratoriali
3. Giornata dell'orientamento ( incontri aperti agli esercenti la patria potestà)
4. Attività proposte con l'ausilio dell'USR Campania nell'ambito del progetto OrientaLife
5. percorsi di orientamento nell'ambito di progetti finanziati. .
6. Progetto Orienta...Menti

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso fornito dall'USR Campania - Incontri di orientamento con i referenti scuole Secondarie di II°-Percorso di formazione con esperto

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Approfondimento lingua italiana - Latino - Referente: Docenti di Lettere.

L'attività è finalizzata all'approfondimento della lingua italiana, della sua evoluzione della sintassi rispetto alla matrice culturale stessa e sarà svolta per le classi prime, seconde e terze per 1 ora alla settimana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

**Traguardo**

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

# Risultati a distanza

## Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

## Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Competenze: Acquisire e interpretare informazioni, individuare il contributo del latino alla formazione della lingua italiana, leggere e comprendere e interpretare semplici testi, sviluppare capacità di analisi, sintesi e deduzione, utilizzare correttamente strumenti espressivi ed argomentativi in vari contesti, sviluppare adeguate modalità di pensiero e comunicazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Potenziamento di Tecnologia: Prof.ssa Delle Donne

Percorsi laboratoriali e pratici che integrano STEM, coding, robotica, intelligenza artificiale (IA) e stampa 3D, sfruttando gli ambienti digitali e il PNRR per sviluppare il pensiero computazionale, la risoluzione dei problemi e la creatività attraverso attività come il design 3D, la realtà aumentata e l'uso di strumenti come tablet e robot.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in

inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Rafforzare le competenze STEM: 1. Integrare scienze, tecnologia, ingegneria e matematica in modo pratico. 2. Sviluppare il pensiero computazionale: Abilità di risolvere problemi in modo logico e algoritmico. 3. Promuovere la creatività e la collaborazione: Lavorare in gruppo e condividere i risultati. 4. Alfabetizzazione digitale avanzata: Familiarizzare con le tecnologie emergenti (IA, AR/VR).

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Elettronica |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

# Potenziamento strumento musicale - Pianoforte e Coro - Referente: Prof. Tomei e Vitale Attanasio.

Partecipazione a rassegne e concorsi musicali. Saggio di Natale e di fine anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Obiettivi: Mostrare adeguate capacità di diteggiatura; conoscere il funzionamento dello strumento; ricercare il corretto assetto psicofisico allo strumento; conoscere e utilizzare i principali fraseggi e attacchi del tasto, conoscere e utilizzare indicazioni dinamiche, agogiche ed espressive. Competenze: nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) eseguire la propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agogica e al fraseggio; leggere e comprendere il gesto del direttore; mostrare capacità di ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Musica |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Laboratorio permanente La Bottega della Ceramica -

## Referente: Prof.sse Cerqua, Principe.

Realizzazione di manufatti in ceramica 4 ore alla settimana utilizzate a rotazione per gli alunni di tutte le classi. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni con disabilità e/o con BES.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Obiettivi: Sviluppare abilità operative e di manipolazione, operare correttamente con gli strumenti, conoscere le fasi di lavorazione del prodotto, organizzare il lavoro e portarlo a termine, riconoscere materiali e strumenti utilizzati. Competenze: creazione di un ambiente di tipo collaborativo che faciliti l'inclusione, rispetto delle regole, facilitare la comunicazione mediante l'utilizzo di canali diversi, sviluppare l'autonomia personale e la creatività.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |

## Approfondimento

La scuola ha al suo interno un Laboratorio di Ceramica munito di forno

## Progetto Biblioteca Diffusa - Referente: Prof.sse Rossano, Fichera.

Disponibilità di testi di vario genere a alunni/e e partecipazione a eventi di rilievo letterario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua madre; Sviluppo delle competenze sociali e civiche; Imparare a imparare.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Legalità e Partecipazione in Continuità con il Territorio. Progetto di contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Referente: Prof.ssa De Roma.

Realizzazione di azioni di informazione e prevenzione (elezione rappresentanti di classe e d'istituto, collegamento con altri progetti, incontri con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri) e azioni dedicate a singoli soggetti (vittime/bulli e classi/gruppi) .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua madre Sviluppo delle competenze sociali e civiche Sviluppo delle competenze digitali Imparare a imparare.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Progetto Lettura e Scrittura - Referente: Docenti di Lettere.

L'attività è svolta nel corso dell'intero anno scolastico dai docenti di lettere su testi di narrativa, argomentativi o espositivi, mediante incontri laboratoriali, produzioni di lavori multimediali e incontri con autori dei testi selezionati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Attraverso lezioni partecipate, dibattiti, circle time e lavori individuali e di gruppo, l'allievo inizierà ad analizzare la struttura di un testo, padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzare le tecniche di lettura e i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Didattica Trasferita Scuola Secondaria di Primo Grado - Referente: Prof.ssa Abbate, Fusco e Manca.

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe possono programmare didattica trasferita connessa ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di mezza

giornata e di un'intera giornata sono organizzate e attuate nel rispetto delle norme ministeriali. Organizzazione per le classi terze di viaggio di istruzione di n° tre giorni. La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione

del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Le finalità delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono: motivare allo studio anche attraverso attività pratiche e concrete; conoscere, apprezzare e sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti di habitat naturali, beni culturali, storici ed artistici; favorire l'autonomia relazionale, comportamentale e la socializzazione OBIETTIVI CULTURALI Acquisizione di nuove conoscenze. Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. OBIETTIVI FORMATIVI Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Approfondimento

La didattica trasferita è un 'opportunità inderogabile di ampliamento dell'offerta formativa, pertanto, per la sua realizzazione è necessario:

• Condivisione nei dipartimenti per classi parallele ( di norma 2 uscite per classe);

• Individuazione nei consigli di classe delle specifiche mete coerenti con la programmazione didattico-educativa;

• Determinazione di un costo medio che consenta la partecipazione di tutti gli alunni;

• Compatibilità con le esigenze degli alunni con BES.

## Potenziamento Musicale - Musica d'insieme - Referente: Prof. Paturzo, Scala, Tomei, Vanacore, A. Vitale.

Pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) eseguire la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agogica e al fraseggio; leggere e comprendere il gesto del direttore; Ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

### Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su: • riconoscimento e descrizione degli elementi primari della sintassi e delle forme musicali; • capacità di riconoscere l’ambito storico-stilistico degli eventi musicali praticati; • produzione e/o riproduzione di composizioni scritte di livello strumentale appropriato; • capacità di inserirsi nel contesto d’insieme in modo adeguato al repertorio e alla formazione strumentale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Progetto Repubblic@scuola - Referente: Prof.ssa Fichera.

Nell'ambito del progetto didattico di educazione alla informazione e alle notizie del quotidiano la Repubblica, interamente online, è concesso alla scuola l'utilizzo gratuito di una piattaforma web per la pubblicazione di articoli sul sito di La Repubblic@scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo, in relazione ai differenti contesti COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo Utilizzare consapevolmente di una piattaforma digitale IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

## Progetto Underadio- You the future Partner - Save the children- coop. EDI onlus - Referente: Pros.ssa Aloigi.

Attività redazionale in presenza, quale spazio della relazione, della partecipazione, del patto

educativo, dell'aggancio empatico ed emotivo con il gruppo classe; -Attività radiofonica a distanza, quale spazio del fare in autonomia, della sperimentazione con strumenti digitali, dell'approfondimento e della ricerca in raccordo con le istituzioni sul territorio e con la società civile con giornate a tema. - Redazione virtuale per la realizzazione di dirette radiofoniche e podcast finalizzata a: - coinvolgere in conversazioni trasversali ragazze e ragazzi provenienti da realtà scolastiche, sociali e territoriali diverse; - prodotti della redazione virtuale saranno: - podcast corali e rappresentativi di diverse realtà geografiche e sociali. Ciascun podcast sarà la sintesi di un articolato lavoro redazionale di ricerca e verifica delle fonti, approfondimenti tematici, stesura testi, prove di registrazione, montaggio interviste ed editing tecnico finale; - dirette radiofoniche intercittadine. -Collegamento ad altri progetti della scuola (#Ioleggoperché, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

# Risultati a distanza

## Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

## Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione. COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |

| | |
|---|---|
| | Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

# Orientalife - Referenti: Calvi, F. Esposito

Attività di orientamento con percorsi rivolti agli studenti delle classi terze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Promuovere scelte consapevoli per il proprio percorso di studio. Al fine di un successivo inserimento Universitario e nel mondo del lavoro.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Giochi Sportivi Studenteschi (GSS)- Referente: Prof. Calvano

Partecipazione ad attività sportive extracurricolari interne ed esterne. Pallavolo e Rugby.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (Autonomia, Responsabilità e Solidarietà); Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Partecipazione a Concorsi nei vari ambiti disciplinari e di cittadinanza. Referente: Docenti

Partecipazione a concorsi nei vari ambiti disciplinari e di cittadinanza

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e

Matematica.

## Risultati attesi

Vari: per concorsi partecipati

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

## Educazione finanziaria nelle scuole- Referente: Prof.ssa Vernucci

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

### Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Esercitare appieno una cittadinanza economica e sociale attiva. Avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

# Il teatro a scuola -Referente: prof.ssa Perrella, Romaniello, Squillace.

Creazione di una compagnia teatrale e messa in scena finale di un testo ideato e realizzato in modo creativo dagli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, sviluppo delle competenze sociali e civiche, Sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Scuola Attiva Junior Volley- Rugby Tag. Referente: Prof. Esposito F.

Un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato

alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in

inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

| Destinatari | Gruppi classe |
|---|---|

| | |
|---|---|
| | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Give Me Five - Responsabile: Prof. Aloigi

Contrasto ai segnali prodromici di dispersione e povertà educativa; Approfondimento sulla carta di parità di genere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

# Risultati a distanza

## Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

## Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Recupero dei fenomeni di demotivazione allo studio, abbandono, FAS e dispersione scolastica. Rispetto della parità di genere.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

## Educazione alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita - Referente: Prof.ssa Vernucci

Promuovere un corretto regime alimentare come strumento di prevenzione e il mantenimento di uno stato di salute e benessere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e

Matematica.

## Risultati attesi

acquisizione di comportamenti alimentari corretti e prevenzione ai fini della tutela della salute

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Scuola In...Canto-Referente Prof.ssa Dionisio

Attività di Coro con il Teatro San Carlo di Napoli e approfondimento in presenza sui temi dell'educazione musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

# Risultati a distanza

## Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

## Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Migliorare le competenze espressive e artistiche, potenziare l'inclusione, valorizzare le attitudini degli alunni/e e implementare le competenze di cittadinanza.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Orienta...menti-Referente Prof.ssa Romaniello

Attività di conoscenza delle proprie inclinazioni e attitudini

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Conoscenza delle opportunità scolastiche e del mondo del lavoro. Sviluppo della conoscenza del sè e della capacità di di orientarsi per scelte autonome.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

# Blue Schools-Referente Prof.ssa Califano

Realizzazone di percorsi educativo -didattici per lo sviluppo della cittadinanza europea, grazie all'acquisizione di abilità e competenze marine in coerenza con le sfide locali e globali dell'Agenda 2030.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Risultati attesi

Sviluppare il concetto di Scuola Blu. Formare gli insegnanti sul tema dell'economia blu. Creare materiali educativi per coinvolgere alunni/e in progetti legati all'economia blu.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto viene svolto in rete con capofila l'IC Ferdinando Russo.

## Racchette in classe - Proff. Prota, Fusco.

Attività ludico-ricreative per promuovere l'educazione motoria, sviluppando coordinazione e nuovi schemi motori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto

scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppare abilità motorie, sociali e valori come il fair play, l'inclusione e il benessere psicofisico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Progetti - SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA - Referente Docente Signore

La scuola dell'infanzia e quella primaria progettano ogni anno attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Queste possono essere condotte esclusivamente dalle docenti di classe, o in collaborazione con esperti esterni, appartenenti ad Enti, ad Associazioni o altre Istituzioni. Le attività, inoltre, possono essere integrate da brevi esperienze laboratoriali o spettacoli teatrali condotti dagli esperti delle Associazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curricolo di Istituto e alle attività progettuali pianificate dalla scuola.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Aula STEM |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

## Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, sono state progettate le seguenti attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa.

I.C . " SCHERILLO - PIRANDELLO - SVEVO"

***ANNO SCOLASTICO 2025/2026***

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI CURRICOLARI

| SEZIONE | TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| D<br>(4 anni)<br>-<br>- | Il viaggio delle storie | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br>per tutto l'anno | Sviluppare la creatività e l'immaginazione di bambini/e.<br>Migliorare le abilità linguistiche e narrative.<br>Favorire la collaborazione e la comunicazione tra bambini/e<br>Creare un ambiente stimolante per la creatività ed immaginazione<br>Sviluppare la capacità di raccontare storie e di ascoltare quelle degli altri |
| C<br>(5 anni) | "Give me five" | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br>Gennaio a | Competenza multilinguistica.<br>Il progetto "GIVE ME FIVE" ha la finalità di consentire a bambini/e di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Giugno | divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue . |
| H<br><br>(5 anni) | Progetto di inglese | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br><br>da Gennaio a Giugno | Il progetto di inglese per bambini/e di 5 anni si focalizza sull'approccio ludico e motivante, utilizzando giochi, canzoni, filastrocche, attività manipolative e l'uso di materiale visivo come le flashcards, promuovendo l'ascolto, la comprensione e il ricordo di vocaboli e brevi espressioni in modo naturale e spontaneo. L'obiettivo è abituare bambini/e a un codice linguistico diverso, stimolare la loro curiosità, arricchire il vocabolario e sviluppare le prime abilità comunicative in un contesto sereno e divertente. |
| H (5 anni) | Progetto di educazione civica | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br><br>per tutto l'anno | Il progetto di educazione civica per la scuola dell'infanzia mira a sviluppare nei bambini/e la consapevolezza dei propri diritti e doveri, la responsabilità verso gli altri e l'ambiente, e le competenze per la convivenza civile e il rispetto delle regole, integrando tali obiettivi nei campi di esperienza (identità, autonomia, relazione con gli altri, ecc.) attraverso attività ludiche, pratiche e collaborative. |
| F - B<br><br>(4 e 5 anni) | METODO Venturelli " preparazione al gesto grafico" | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br><br>per tutto l'anno | Un percorso innovativo che facilita in particolare l'apprendimento della scrittura. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A - E<br>(3 anni) | Siamo i colori del mondo | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br>per tutto l'anno | Il progetto si propone di accompagnare bambini/e nella scoperta e nella comprensione delle emozioni, promuovendo l'empatia, l'accettazione di sé e degli altri, la valorizzazione della diversità e l'importanza dell'amicizia. Attraverso la lettura di storie, si favoriranno relazioni positive, la condivisione, lo sviluppo del linguaggio emotivo e un clima di gruppo sereno e inclusivo. |
| A - E<br>(3 anni) | Ben-essere | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br>per tutto l'anno | Il progetto si propone di accompagnare bambini/e in un percorso di crescita che favorisca lo sviluppo di abitudini sane, il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente. Attraverso esperienze di gioco, cura, relazione e ascolto, si pongono le basi per formare bambini/e consapevoli e responsabili, capaci di fare piccole scelte quotidiane che promuovano il benessere individuale e collettivo. |
| C<br>(5 anni) | Amica terra, in viaggio per conoscere il nostro pianeta | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br>per tutto l'anno | Il progetto ha come tema centrale la Terra e si caratterizza per la finalità di stimolare la curiosità di alunni/e, sviluppare sempre di più il loro atteggiamento esplorativo/scientifico e favorire la comprensione dell'importanza della tutela del pianeta poiché viviamo in un'epoca in cui i cambiamenti climatici, l 'inquinamento e la deforestazione minacciano seriamente \|'equilibrio del nostro ecosistema |
| F | I care | Tutti gli alunni e le alunne della | Il progetto didattico si propone l'obiettivo di accompagnare alunni/e in un percorso di |

| | | | |
|---|---|---|---|
| (4 anni) | Tu mi stai a cuore | sezione | apprendimenti cognitivi che viaggino fianco a fianco con gli apprendimenti del cuore e delle emozioni. Attraverso la lettura guidata, rappresentata e teatralizzata di titoli scelti, si affronteranno insieme grandi temi educativi come il distacco genitoriale, la generosità, la consapevolezza di sé e della propria libertà in relazione a quella degli altri, i capricci e la parità di genere. Grandi temi affrontati con un linguaggio e un approccio ludico per seminare in ogni alunno un semino di civiltà e solidarietà che possa fiorire un giorno nella libera mente dei cittadini del domani. |
| Sezione H (5 anni) | Progetto Pinocchio<br>Musicoterapia | Tutti gli alunni e le alunne della sezione<br>a partire dal mese di Novembre per otto incontri (il lunedì dalle 10 alle 12) | Progetto di Musicoterapia realizzato dall'Orsa Maggiore cooperativa che lavora con l'obiettivo di promuovere un processo di cambiamento che coinvolge bambini, adolescenti e famiglie su più dimensioni: educativa, lavorativa, formativa, partecipativa. Il progetto, con finalità prettamente inclusive ha lo scopo di coinvolgere alunni/e in un'esperienza di apprendimento attivo veicolata dalla musica, il ritmo e la melodia. |
| Sezioni di 4 e 5 anni (B-C-D-F-H) | Scuola Attiva INFANZIA | Tutti gli alunni e le alunne<br>di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. | Iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito , da quest'anno indirizzata anche alla scuola dell'infanzia che mira a promuovere stili di vita sani, l'inclusione e il valore educativo dello sport. Le docenti saranno affiancate da un tutor esperto esterno durante le attività di psicomotricità proposte a bambini/e con una particolare attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità. |

PROGETTI TRASVERSALI SCUOLA DELL'INFANZIA

| SEZIONE | TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| B - C- H<br><br>(5 anni)<br><br>-<br><br>- | Progetto continuità<br><br>Tutto è difficile prima di diventare facile | Alunni/e classi ponte<br><br>(5 anni –V primaria) | Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.<br><br>Interiorizzare all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca, Periodo e luogo di svolgimento:<br><br>Tre incontri nel mese di Febbraio/Marzo della durata di 1 h. ciascuno (dalle 11,00 alle 12,00)<br><br>I° incontro in palestra (da valutare)<br><br>II° incontro in aula della scuola primaria<br><br>III° incontro in aula della scuola primaria |
| Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia | ***Open day scuola Infanzia*** | Tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia<br><br>Sabato 10 gennaio h 9 - 12 | Il giorno sabato 10 gennaio 2025 la scuola dell'infanzia realizzerà un evento di open day presso l'atrio e la palestra della scuola: allestimenti grafici e mostre pittoriche realizzate da alunni/e di tutte le fasce di età. Un grande evento in cui alunni/e e le docenti |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | sono chiamati a valorizzare il proprio lavoro quotidiano in favore del rafforzamento della propria identità e della propria appartenenza al gruppo – scuola. |
| Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia | ***Di festa in festa*** | Lunedì 22/12 Natale,<br>Venerdì 13/02 Carnevale<br>Mercoledì 01/04 Pasqua | Riconoscere e rappresentare le ricorrenze tradizionali e le feste familiari che fanno parte della nostra cultura mediante la creazione di momenti di condivisione e convivialità, Saranno realizzate attività didattiche comuni a tutte le sezioni, che prevedano l'uscita degli alunni/e dalle proprie classi e la fruizione (es palestra, corridoi, atrio) di spazi comuni in cui celebrare insieme in un clima di festa. Le attività in oggetto, richiederanno il supporto e la cooperazione di tutte le docenti di sezione in compresenza. In queste particolari date, pertanto, si osserverà l'orario di servizio compattato con uscita antimeridiana (ore 8-13). |
| B – C -H<br>(4 e 5 anni) | Progetto "RACCHETTE in CLASSE" | A partire dal II quadrimestre | Progetto di avvicinamento al mondo del tennis mediante lezioni destinate a bambini/e di cinque anni della scuola dell'infanzia offerte a titolo gratuito da un maestro tesserato. |
| Tutte le | La festa delle | 3 giorni dedicati alla | La scuola dell'infanzia apre le porte alle |

| | | | |
|---|---|---|---|
| sezioni della scuola dell'infanzia | famiglie | famiglia nella settimana del 13,14 e 15 maggio 2026 negli ambienti esterni alla scuola (tappetone campetto di calcio, spazio Edugreen, tappeti rossi) e in caso di maltempo Palestra della scuola. | famiglie di bambini/e per celebrare gli affetti in modo gioioso e inclusivo. |

SPETTACOLI TEATRALI

| SEZIONE | PERIODO | DOVE-<br>TITOLO | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia | Mercoledi 1° aprile | Teatro della scuola<br>Compagnia teatrale "...ma dove vivono i cartoni"<br>***Caccia alle uova scomparse*** ! | Offrire ai piccoli spettatori un'esperienza di apprendimento attivo. L'arte teatrale stimola infatti la fantasia dei piccoli, ma li apre anche alla diversità, sviluppa la loro empatia e una migliore percezione del loro corpo nello spazio.<br>Con la Pasqua alle porte bambini/e si cimenteranno in una divertente caccia alle uova. Dovranno infatti risolvere più di un enigma per ritrovare le uova scomparse, dimenticate dal Coniglio pasquale |

-

-

-

SCUOLA PRIMARIA

Classi I

PROGETTI CURRICOLARI

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| PROGETTO ” Racchette in classe” | TUTTE LE CLASSI PRIME | Incentivare bambini /e alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l’intento di promuovere l’educazione motoria, sviluppando coordinazione e nuovi schemi motori.<br><br>Il progetto si propone, inoltre, di potenziare le azioni della nostra istituzione scolastica, attraverso collaborazioni attive con le società |

| | | |
|---|---|---|
| | | sportive che agiscono sul territorio. |
| Give me five | I C-D | " Give me five " è un laboratorio volto a favorire l'inclusione e clima positivo in class e. Affiancamento al docente per un buon inserimento di tutti gli alunni/e. A ttraverso il confronto e la collaborazione tra docenti ed operatori dell'Orsa Maggiore gli alunni/e del gruppo classe rafforzano le relazioni interpersonali e sociali . |
| Progetto teatro ORSA MAGGIORE | IB | Il progetto si propone di potenziare le capacità espressive, comunicative e creative di bambini/e, migliorare l'autostima e la socializzazione, sviluppare l'ascolto attivo, la conoscenza del corpo e delle emozioni, e promuovere l'integrazione e il rispetto delle diversità, utilizzando il teatro come strumento educativo. |

-

-

-

Classi II

PROGETTI CURRICOLARI

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| Progetto<br>"Scuola Attiva Kids" | TUTTE LE CLASSI SECONDE | Promuovere la cultura del benessere e del movimento attraverso il gioco e lo sport. Favorire lo sviluppo fisico, cognitivo, affettivo di alunni/e attraverso l'acquisizione di abilità motorie e la promozione di un rapporto positivo con il proprio corpo. |
| Progetto Pinocchio (ORSA MAGGIORE) Laboratorio Lego | IIE | Sviluppare il pensiero logico e sequenziale e sperimentare un diverso modo di vivere l'ambiente scuola in forma ludica attraverso l'uso di mattoncini. |
| Progetto Pinocchio (ORSA MAGGIORE)<br>RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCUOLA | IIA | Vivere lo spazio scuola in modo diverso creando un clima sereno e di relazioni positive tra alunni/e, le docenti e le operatrici. |
| PROGRAMMI INDIVIDUALIZZATI DI ACCOMPAGNAMENTO PARTECIPATO<br>E SOSTEGNO AL PERCORSO DI STUDI (ORSA MAGGIORE) | IIA | Promuovere un metodo di studio efficace che permetta al bambino di organizzare i propri tempi e gestire il lavoro scolastico in modo sempre più autonomo. |
| Incontri con Polizia | II A-E-F | Far acquisire conoscenze, competenze e |

| | |
|---|---|
| Municipale su<br><br>Educazione Stradale | comportamenti adeguati e sicuri sulla strada, per proteggere la propria incolumità e quella altrui. |

-

-

SPETTACOLI TEATRALI

| CLASSE | PERIODO | DOVE - TITOLO | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| II A | Febbraio /Marzo | TEATRO EDUCO IN LINGUA INGLESE<br><br>IN SEDE | Promuovere l'approccio a una seconda lingua in modo divertente e stimolante e sviluppare abilità cognitive e sociali, favorendo la curiosità verso culture diverse |

-

-

Classi III

PROGETTI CURRICOLARI

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| PROGETTO<br>"Scuola Attiva Kids" | TUTTE LE CLASSI TERZE | Valorizzare l'attività fisica e sportiva; promuovere uno stile di vita corretto e sano ai fini dell'inclusione. |
| GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO | TUTTE LE CLASSI TERZE | Svolgere una competizione sana che stimola il pensiero logico e il desiderio di migliorarsi. |
| Progetto Pinocchio (ORSA MAGGIORE)<br>RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCUOLA | IIIA | Vivere lo spazio scuola in modo diverso e creativo attraverso un clima sereno e di relazioni positive tra alunni/e, le docenti e le operatrici. |
| Progetto Quadrifoglio<br>IGIENE ORALE<br>ASL NA 1 | IIIA- IIIB- IIIC- IIID - | Progetto promosso da ASL NA1, svolto da professionisti Igienisti Dentali che si rivolgeranno direttamente ad alunni/e con un intervento educativo-informativo in classe per promuovere la salute orale fin dai primi anni di vita attraverso:<br>- sensibilizzazione alla salute orale;<br>- promozione di contenuti e strategie per assumere |

| | | |
|---|---|---|
| | | corretti stili di vita per la prevenzione di carie e altri disturbi del cavo orale. |
| INCONTRO CON L'AUTRICE | IIIA- IIIB- IIIC- IIID - | Avvicinare bambini/e alla lettura e al libro, stimolare la loro curiosità verso il mondo della scrittura e del processo creativo promuovendo la comprensione dei testi e lo sviluppo di competenze critiche. Offrire la possibilità di superare il libro come semplice oggetto per conoscere i "dietro le quinte" della sua creazione. |

-

SPETTACOLI TEATRALI

| CLASSE | PERIODO | DOVE - TITOLO | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| TUTTE LE CLASSI TERZE | Febbraio - Marzo | TEATRO EDUCO IN LINGUA INGLESE<br><br>In sede | Facilitare l'apprendimento della lingua inglese mediante la combinazione di più codici comunicativi; stimolare le abilità linguistiche con un approccio altamente motivante quale è il teatro. |

-

-

CLASSI IV

PROGETTI CURRICOLARI

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| QUARTIADI | TUTTE LE QUARTE | Favorire la riflessione d i alunni /e sull'importanza dello sport e i suoi valori educativi (corretti stili di vita, inclusione, integrazione, fair play, ecc). |
| GIOCHI MATEMATICI | TUTTE LE QUARTE | Potenziare le capacità logico-matematiche. |
| Progetto Pinocchio (ORSA MAGGIORE) Laboratorio Lego | IV E | Sviluppare il pensiero logico e sequenziale. |

| | | |
|---|---|---|
| LETTURA E LABORATORIO GRAFICO – PITTORICO DELLA FIABA IN ITALIANO E INGLESE “NADÌ SENZA PAURA” DI GILDA RICCI. | TUTTE LE QUARTE | INCONTRO CON L’AUTRICE. Sviluppo della creatività e ascolto partecipato di letture di fiabe. |
| Progetto Pinocchio (ORSA MAGGIORE)<br>RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCUOLA | IVA | Vivere lo spazio scuola in modo diverso e creativo attraverso un clima sereno e di relazioni positive tra alunni/e, le docenti e le operatrici. |
| “ Give me five ”<br>(Orsa Maggiore) | IVA | “ Give me five ” è un laboratorio volto a favorire l’inclusione e clima positivo in class e. A ttraverso il confronto e la collaborazione tra docenti ed operatori dell' Orsa Maggiore gli alunni/e del gruppo classe rafforzano le relazioni interpersonali e sociali. |
| PROGRAMMI INDIVIDUALIZZATI DI ACCOMPAGNAMENTO PARTECIPATO<br>E SOSTEGNO AL PERCORSO DI STUDI ( ORSA MAGGIORE) | IVA | Promuovere un metodo di studio efficace che permetta al bambino di organizzare i propri tempi e gestire il lavoro scolastico in modo sempre più autonomo. |
| INCONTRO CON POLIZIA MUNICIPALE (ED. STRADALE) | TUTTE LE QUARTE | Sviluppare il rispetto delle regole per i bene comune. |

-

SPETTACOLI TEATRALI

| CLASSE | PERIODO | DOVE-TITOLO | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| TUTTE LE CLASSI QUARTE | II QUADRIMESTRE | EDUCO TEATRINO INGLESE<br>IN SEDE | Potenziare l'ascolto e la comprensione in L2 attraverso uno spettacolo teatrale realizzato da esperti madrelingua. |

CLASSI V

PROGETTI CURRICOLARI

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| Giochi matematici | TUTTE LE CLASSI QUINTE | Promuovere lo sviluppo delle abilità logico-matematiche. |

| | | |
|---|---|---|
| TIRO CON L'ARCO | TUTTE LE CLASSI QUINTE | Sviluppare le abilità psicofisiche (logico motorie) come la coordinazione, l'equilibrio, la concentrazione, l'autonomia e la gestione dello stress. Assicurare l'inclusione e l'integrazione di alunni/e attraverso il gioco di squadra e l'accettazione reciproca. |
| Progetto "Giornalino Scolastico" | TUTTE LE CLASSI QUINTE | Potenziamento della lingua italiana e primo approccio all'informazione giornalistica. Inoltre, da definire, in collaborazione con la scuola secondaria le modalità di adesione alla rete di scuole "Sulla scia di Valeria". |
| Incontri con l'Arma dei Carabinieri | TUTTE LE CLASSI QUINTE | Sensibilizzare alunni/e su tematiche di grande attualità come il bullismo, cyberbullismo ed educazione stradale, in linea con il curricolo di Ed. Civica. |
| Bullismo-cyberbullismo | TUTTE LE CLASSI QUINTE | Promuovere una cultura del rispetto, dell'accettazione delle differenze e della cura verso gli altri. Educare all'uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. Saranno svolti degli incontri all'interno delle singole classi con docente interna specializzata sulla tematica. |
| Progetto Pinocchio (ORSA MAGGIORE) Laboratorio Lego | VA-B | Sviluppare il pensiero logico e sequenziale e sperimentare un diverso modo di vivere l'ambiente scuola in forma ludica attraverso l'uso di mattoncini. |

| | | |
|---|---|---|
| “ Give me five ”<br><br>(Orsa Maggiore) | VD | “ Give me five ” è un laboratorio volto a favorire l’inclusione e clima positivo in class e. A ttraverso il confronto e la collaborazione tra docenti ed operatori dell’Orsa Maggiore alunni/e del gruppo classe rafforzano le relazioni interpersonali e sociali |

-

-

SPETTACOLI TEATRALI

| CLASSE | PERIODO | DOVE - TITOLO | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| Tutte le classi quinte | FEBBRAIO-MARZO | Educo-Teatrino Inglese<br><br>IN SEDE | Migliorare l’apprendimento, la comprensione e la pronuncia della lingua inglese. Potenziare le capacità espressive e creative stimolando la crescita e la consapevolezza interculturale attraverso l’interazione e la drammatizzazione. Sarà previsto uno show presso il teatro del plesso Scherillo con un workshop nelle aule di ciascuna classe. |

-

-

PROGETTI -INIZIATIVE TRASVERSALI

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| Open day | TUTTE LE CLASSI V | Permettere alle famiglie di valutare l'offerta formativa e di conoscere l'ambiente scolastico, visitando gli spazi e incontrando docenti e personale. |
| AIRC<br>(Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) | Genitori ed alunni/e | Ogni docente s'impegnerà ad approfondire in aula, i temi inerenti ad un corretto stile di vita, sana alimentazione e di movimento. Con l'obiettivo di promuovere una cittadinanza attiva e alla prevenzione, alla cultura del benessere della scienza e della ricerca. Gli alunni/e vivranno un'esperienza di volontariato distribuendo a scuola prodotti solidali offerti da AIRC organizzando presso l'atrio del plesso Scherillo |

un'esposizione per i genitori che vorranno acquistarli al fine di finanziare la ricerca.

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico saranno proposte ad alunni/e varie attività di apertura al territorio attraverso la promozione di iniziative originali o attraverso la partecipazione a concorsi e programmi suggeriti alla Scuola dal MIM e da altri Enti e Istituzioni, da Associazioni Comunali, Regionali e Nazionali. Le attività sono proposte alle singole classi e vanno ad inserirsi nel percorso formativo e didattico che alunni/e svolgono quotidianamente, stimolando, nel contempo, al confronto, all'innovazione e al fare e al pensare in modo creativo.

Saranno promosse

1. iniziative, come ad esempio:

· attività di formazione e/o seminari on line per alunni/e (ad esempio a cura della Protezione Civile o delle Forze dell'ordine);

· la partecipazione a concorsi letterari o artistici;

· l'adesione a percorsi didattici con invio Kit;

· l'adesione ad iniziative di promozione alla lettura (Io leggo perché)

2. iniziative condotte dalle docenti di classe in occasione delle seguenti commemorazioni:

· La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

· La giornata della Terra

- l giorno della memoria - Shoah
- Il giorno del ricordo in memoria delle Foibe
- La festa della Repubblica, ecc...

-

PROGETTI EXTRACURRICOLARI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

– Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto Azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, avviso prot. 9507, 22/01/2025, "AGENDA SUD".

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| "Un Mosaico di competenze"<br><br>II Edizione | Alunni/e della scuola Primaria<br><br>classi I – II – III – IV – V<br><br>a tempo antimeridiano<br><br>CLASSI V A – V B | Gli interventi di Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.<br><br>In particolare, i moduli da noi richiesti hanno come obiettivo specifico: "Azioni |

a tempo pieno di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo”

| TITOLO DEL MODULO | MONTE ORE | DESTINATARI |
|---|---|---|
| Impariamo a scrivere | 30 | Classi prime |
| Attori...crescono | 30 | Classi seconde |
| Let’s Start 1 | 30 | Classi 3/4/5 |
| Let’s Start 2 | 30 | Classi 3/4/5 |
| Let’s Move 1 | 30 | Classi 3/4/5 |
| Let’s Move 2 | 30 | Classi 3/4/5 |
| Let’s Fly! 1 | 30 | Classi 3/4/5 |
| Let’s Fly! 2 | 30 | Classi 3/4/5 |
| Let’s Do The Exam! | 30 | Classi 3/4/5 |
| Numeri in gioco | 30 | Classi prime |
| Nuovi orizzonti matematici | 30 | Classi seconde |

-

PROGETTI EXTRACURRICOLARI IN COLLABORAZIONE CON L'ORSA MAGGIORE

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | FINALITÀ |
|---|---|---|
| PROGETTO TEATRO | IE -IIE | Il progetto si propone di potenziare le capacità espressive, comunicative e creative di bambini/e, migliorare l'autostima e la socializzazione, sviluppare l'ascolto attivo, la conoscenza del corpo e delle emozioni, e promuovere l'integrazione e il rispetto delle diversità, utilizzando il teatro come strumento educativo. |
| PROGRAMMI INDIVIDUALIZZATI DI ACCOMPAGNAMENTO PARTECIPATO E SOSTEGNO AL PERCORSO DI STUDI | IVE | Promuovere un metodo di studio efficace che permetta al bambino di organizzare i propri tempi e gestire il lavoro scolastico in modo sempre più autonomo. |

-

-

Servizio Sportello di supporto alla genitorialità e agli alunni con la consulenza di personale specializzato (SERVIZIO GRATUITO IN COLLABORAZIONE CON L'ORSA MAGGIORE).

-

## Didattica trasferita - Scuola Infanzia e Primaria - Referente: Docente Di Matteo

Gli alunni della scuola infanzia e primaria effettuano uscite didattiche e visite guidate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

# Risultati a distanza

## Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

## Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppo competenze di base e trasversali.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

# Approfondimento

"I.C. SCHERILLO - PIRANDELLO - SVEVO"

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROPOSTA DIDATTICA TRASFERITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

| SEZIONE | PERIODO | DESTINAZIONE | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| A (3 anni) con riserva<br>D (4 anni)<br>B - H (5 anni) | Data da concordare con la struttura periodo primaverile | Fattoria didattica Tenuta Monte Sant'Angelo, via Ventilabro 67, Napoli (Na)<br>Mezzi propri con genitori | Per i bambini di oggi è importantissimo fare esperienze pratiche e non solo teoriche entrando a contatto con la natura e gli animali, con gli alberi. Una fattoria didattica è l'ambiente ideale per consentire al bambino di stabilire un contatto "vero" con la natura e il mondo agricolo. I bambini si cimenteranno in attività laboratoriali a scelta tra le seguenti proposte:<br>Contadino per un giorno; Facciamo il pane; Il miele e le api; Piccoli botanici; Limoniamo o aranciamo. |
| D -F (4anni) H - B e C (5 anni) | 19 dicembre | Teatro dei Piccoli<br>Via A. Uso di mare, 200 - 80125 Napoli (NA)<br>Mezzi propri (genitori) | Concerto di natale per bolle di sapone<br>Un racconto visuale senza parole che trae ispirazione dalle atmosfere circensi e del varietà, spettacolo di clownerie e musica, che piano piano, ci avvicina alla magia del Natale. |
| C -F (5 e 4 | Date da concordare | Orto Botanico | Una visita alla scoperta delle più particolari |

| | | | |
|---|---|---|---|
| anni) | | Mezzi propri (genitori) | specie botaniche nello storico Giardino botanico di Napoli in cui i bambini si trasformeranno in artisti per creare opere di Land art utilizzando foglie e fiori raccolti lungo il percorso. |
| Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia | Data da concordare con la struttura nel mese di maggio per celebrare la Giornata Mondiale della Famiglia (15 maggio) | Cinema La Perla<br>Via Nuova di Agnano 35 - 80125 Napoli (NA)<br>Mezzi propri (genitori) | Film scelto: Lilo e Stich La parola chiave del film è ohana, che in hawaiano significa famiglia. Ma non una famiglia tradizionale. Il film ci ricorda che la famiglia non è solo sangue , ma amore, responsabilità e presenza. Nessuno viene abbandonato o dimenticato: un messaggio senza tempo, valido per tutte le età. |

I.C. "SCHERILLO - PIRANDELLO - SVEVO"

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROPOSTA DIDATTICA TRASFERITA per classi

SCUOLA PRIMARIA

| CLASSI | PERIODO | DESTINAZIONE | FINALITÀ |
|---|---|---|---|
| CLASSI PRIME | | | |
| PRIME | MARZO | FATTORIA (con bus | Educare al rispetto della natura e degli animali. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TUTTE | /APRILE | privato) | Promuovere la conoscenza della provenienza degli alimenti. |
| CLASSI SECONDE | | | |

Uscite didattiche/Visite guidate

| | | | |
|---|---|---|---|
| II A II F | 5 NOVEMBRE) 19 NOVEMBRE | "ASSOCIAZIONE PROGETTO PACE ODV" (VIA PIA 49, SOCCAVO - NA ) LABORATORIO DI PANIFICAZIONE | Il laboratorio con ragazzi con disabilità mira a favorire il valore civico dell'inclusione e, attraverso esperienze produttive e creative, a sviluppare la consapevolezza della diversità, come valore da vivere e condividere. LABORATORIO DI PANIFICAZIONE |
| II E | 17 MARZO | La destinazione sarà raggiunta a piedi | Unire creatività e apprendimento pratico, stimolando lo sviluppo di competenze manuali, cognitive e sociali attraverso la manipolazione degli ingredienti e la creazione di prodotti da forno. Per il laboratorio di panificazione si useranno gli ingredienti come acqua, farina, burro, zucchero, uova. |
| CLASSI II A- C- D-E- F | NOVEMBRE | CALII- LABORATORIO CREATIVO DI PITTURA SU CERAMICA. | Promuovere lo sviluppo della creatività e dell'espressività, l'apprendimento di tecniche artigianali e la sperimentazione di nuovi materiali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | (VIA C. SCHERILLO 18/B) | per il miglioramento del benessere psico-fisico attraverso attività sensoriali e manuali. |
| CLASSI II A-C-D-E- F | PRIMAVERA | VILLA PIGNATELLI FAVOLE ITINERANTI<br>(bus privato) | Crescita emotiva, cognitiva e sociale attraverso un'esperienza di narrazione coinvolgente e partecipativa. |
| CLASSI TERZE | | | |
| TUTTE LE TERZE | MARZO | VILLAGGIO PREISTORICO VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 79, POLLENA TROCCHIA - NA<br>(bus privato) | L'uscita didattica si propone di favorire la conoscenza della vita quotidiana nella preistoria attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale (scavo di reperti archeologici, accensione del fuoco con le pietre focaie, realizzazione di manufatti con l'uso dell'argilla, macinazione dei cereali, tiro con l'arco...). la metodologia del learning by doing rende gli alunni protagonisti attivi del percorso di apprendimento; stimola curiosità e interesse per la storia e sviluppa competenze interdisciplinari. |
| III B<br>III C<br>III D | 5 MAGGIO<br>12 MAGGIO<br>19 MAGGIO<br>2026 | ORTO SOCIALE "ASSOCIAZIONE PROGETTO PACE ODV"<br>(VIA PIA 49, NAPOLI) | Il laboratorio di panificazione e l'attività di orticoltura con ragazzi con disabilità mirano a favorire il valore civico dell'inclusione attraverso esperienze pratiche e condivise che valorizzano le abilità di ciascuno "seminando" solidarietà, speranza e l'idea della diversità come forza più che ostacolo. la cura dell'orto promuove il rispetto dell'ambiente ed educa ad un corretto |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | La destinazione sarà raggiunta a piedi | stile alimentare. |
| CLASSI QUARTE | | | |
| TUTTE LE QUARTE | STIMOLARE LA CREATIVITA', PROMUOVERE L'ESPRESSIONE ARTISTICA | MANN SEZIONE EGIZIA + IL GIRO DEL MONDO IN 80 SALE (mezzi propri) | Approfondire le conoscenze archeologiche e storiche e sviluppare la consapevolezza del patrimonio culturale. |
| TUTTE LE QUARTE | NOVEMBRE | CALII-LABORATORIO CREATIVO DI PITTURA SU CERAMICA. (VIA C. SCHERILLO 18/B) La destinazione sarà raggiunta a piedi | Stimolare la creatività, promuovere l'espressione artistica. |
| TUTTE LE QUARTE | MAGGIO | BIBLIOTECA COMUNALE "GIUSTINO FORTUNATO" La destinazione sarà raggiunta a piedi | Promuovere il piacere della lettura. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CLASSI QUINTE | | | |
| TUTTE LE QUINTE | APRILE | Visita guidata ad Ercolano – Scavi di Ercolano (bus privato) | Acquisire la consapevolezza e il rispetto della propria identità storica artistica, culturale e di quella altrui. Diventare consapevoli dell'importanza delle attività di tutela del patrimonio artistico-culturale di Napoli. Abituarsi a riflettere con spirito critico. |

## Il dermatologo va a scuola - Referente Prof.ssa Vernucci

Valorizzazione della educazione alla salute e alla prevenzione in ambito dermatologico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza e del benessere

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Approfondimento

In collaborazione con ADECA (Associazione dermatologi campani)

## Il Dono - Referente Prof.ssa Dionisio

La nostra scuola si impegna a diffondere tra gli studenti/studentesse i valori del Dono e le iniziative a esso collegate, diventandone così testimonial.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

# Risultati a distanza

## Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

## Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza, l'imporatanza della solidarietà e dell'accettazione del diverso da sè.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Biblioteche** | Informatizzata |

| | |
|---|---|
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Approfondimento

In collaborazione con Istituto Italiano della Donazione; AIRC; UNICEF e Comunità di Sant'Egidio.

## Alla scoperta dei propri talenti - Referente: Prof.ssa Aloigi

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti/studentesse in un percorso strutturato di orientamento scolastico e personale, volto a far emergere una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie passioni e potenzialità individuali, valorizzando le loro inclinazioni e aspirazioni ed esplorando le opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. Inserito in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica, il progetto punta a rafforzare l'autostima, la motivazione e la fiducia nelle capacità individuali dei ragazzi e delle ragazze, contribuendo a costruire un legame più solido con l'ambiente scolastico, favorendo la continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e sostenendo la costruzione di un progetto di vita significativo e coerente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini, sviluppare competenze trasversali come l'ascolto, la comunicazione, il lavoro in gruppo e la capacità di progettazione. favorire una visione positiva del futuro e incoraggiare una maggiore autonomia nelle decisioni, conoscere i diversi percorsi di studio e i possibili sbocchi del mercato del lavoro.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Informatizzata |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

## Approfondimento

Le attività rientrano nei percorsi di orientamento di cui al DM 233/2024

## A Scuola ..... è sempre estate - Referente docenti individuati.

Il progetto nasce con l'intento di dare pari opportunità a tutti/e gli/le alunni/e per superare le difficoltà che possono incontrare nel loro percorso formativo, offrendo una scuola accogliente, propositiva, inclusiva che metta l'alunno al centro di tutte le attività proposte e soprattutto lo renda protagonista del fare consapevole. Il progetto sarà realizzato nell'ottica di intervenire: sulle criticità socio-culturali per colmare i divari, limitando i rischi di insuccesso scolastico; sul miglioramento dei dati della dispersione; sul contrasto di questo fenomeno multidimensionale, complesso, che necessita di attori riuniti in rete con l'obiettivo comune di consolidare un modello di scuola realmente inclusiva, che incida positivamente sull'inserimento sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Consolidare/potenziare le competenze degli alunni/e; favorire l'inclusione, consentire attività extracurricolari anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche al fine di motivare e ridurre la dispersione scolastica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interni ed Esterni |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

## Approfondimento

Le attività sono svolte nell'ambito del PN 21/27

## Parità di genere e lotta alla violenza contro le donne - Referente: Tutti i Docenti

Attività sulla concreta attuazione della parità di genere in raccordo con Oxfam Italia ; laboratori di musica, canto, teatro ,danza e poesia sulla violenza contro le donne.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Risultati attesi

La scuola svolge un ruolo fondamentale nell'educare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, contrastando linguaggio, espressioni e atteggiamenti inappropriati e discriminatori. La conoscenza è strumento indispensabile per acquisire consapevolezza di pregiudizi e stereotipi ancora radicati nella nostra società e la scuola, in quanto istituzione educativa, deve fornire strumenti e metodologie per superarli, proponendo interventi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione. Sapere come si costruiscono e come si combattono gli stereotipi non basta. Per costruire relazioni basate sul rispetto reciproco e la parità, è indispensabile entrare in contatto con le proprie emozioni, saper leggere e accogliere quelle altrui e fondare il dialogo e la convivenza con l'altro da sé su un solido sistema normativo e valoriale. Il

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno e esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |

| | |
|---|---|
| | Musica |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## La Cura del bello - Referente Prof.ssa Delle Donne

Conoscere il patrimonio artistico e paesaggistico e attuare azioni di tutela.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Apertura della scuola in orario extracurriculare per attuazioni PNRR; PN21/27; Progetti ampliamento offerta formativa; POR o per ulteriori finanziamenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli alunni al primo anno e al secondo anno della S.S.II.G.

#### Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento piu' efficace. Aumentare del 5% gli studenti/studentesse nei livelli 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

Implementare le competenze di cittadinanza , sviluppare creatività e pensiero critico.

| Destinatari | Gruppi classe |
| --- | --- |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | interne e esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Aula STEM |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# Tutti in Scena - Referente Prof.ssa Cerqua

Progetto di Inclusione che mira al benessere psicofisico di tutti gli alunni/e. .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica riducendo gli studenti nei livelli 1-2 e aumentando i punteggi medi. Potenziare il listening in inglese. Ridurre la variabilita' interna alle classi e aumentare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Aumentare i punteggi medi INVALSI in Italiano e Matematica di almeno il 5% e

ridurre del 5% gli studenti nei livelli 1-2. Incrementare del 5% i risultati di Inglese (reading e listening). Diminuire del 3% la variabilita' tra classi e portare l'effetto scuola su valori prossimi o superiori alla media regionale.

## Risultati attesi

Migliorare il benessere, sviluppare competenze disciplinari e di cittadinanza.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | interne e esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## Approfondimento

Progetto in collaborazione con la NONPI 26.

# Creschandball - Referente Prof. Prota

Promuovere l'educazione al movimento e l'inclusione attraverso la pallamano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico e dell'inclusione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Attività previste in relazione al PNSD

## Approfondimento

Le attività previste per il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) sono:

1. Sviluppo delle Competenze Digitali degli Studenti

- Curricolo Digitale: Integrazione delle competenze digitali (basate sui framework europei DigComp) all'interno del curricolo.
- Pensiero Computazionale e Coding: Introduzione e potenziamento di attività di coding e robotica educativa già a partire dalla scuola primaria.
- Uso Consapevole dei Dispositivi (BYOD): Promozione di politiche attive per l'uso dei dispositivi personali degli studenti (Bring Your Own Device) in modo consapevole e responsabile.
- Didattica Digitale Integrata (DDI): Utilizzo di piattaforme online, risorse educative digitali (RED) e strumenti di apprendimento collaborativo per arricchire la didattica quotidiana.
- Legalità e Web: Percorsi educativi mirati sull'uso legale e sicuro della rete (e-safety e cyberbullismo).

2. Innovazione degli Ambienti di Apprendimento

- Spazi e Ambienti Flessibili: Riconfigurazione degli spazi scolastici (aule, laboratori, biblioteche) con arredi flessibili e dotazioni tecnologiche innovative (LIM, tablet, PC portatili).
- Connettività: Assicurare la migliore connessione Internet possibile (banda larga/ultra-larga) in tutti gli edifici scolastici.
- Biblioteche Scolastiche Innovative: Trasformazione delle biblioteche in centri media digitali per la fruizione di contenuti multimediali.

3. Formazione e Supporto al Personale Scolastico

- Formazione Interna: Organizzazione di percorsi formativi specifici sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso efficace delle tecnologie, coordinati dall'Animatore Digitale.
- Certificazione Competenze (DigCompEdu): Supporto al personale per l'acquisizione e la certificazione delle competenze digitali secondo i quadri di riferimento europei.

4. Gestione e Amministrazione Digitale

- Amministrazione Digitale: Semplificazione dei processi amministrativi attraverso l'uso di software gestionali, l'identità digitale (SPID/CIE) e la dematerializzazione dei documenti.
- Comunicazione Scuola-Famiglia: Utilizzo di strumenti digitali (registro elettronico, app dedicate) per una comunicazione efficiente e trasparente con le famiglie.

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA 54 - SCHERILLO - - NAAA8HY019

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allega griglia.

### Allegato:

protocollo valutazione infanzia 2025-26.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia.

### Allegato:

Griglia di Valutazione Educazione Civica (Infanzia) 25-26.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allega griglia.

## Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali infanzia 25-26.pdf

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SCHERILLO-PIRANDELLO-SVEVO - NAIC8HY00C

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino/a e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento. Le docenti, considerato il percorso didattico e i risultati raggiunti nei vari campi di esperienza valutano, nell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria, secondo gli indicatori e livelli di padronanza descritti nel documento allegato.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per l'anno scolastico si basano sulle nuove Linee Guida (D.M. 183 del 7 settembre 2024). La valutazione è collegiale e

coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe o del team docente che hanno impartito l'insegnamento. Scuola Infanzia: griglia condivisa dal team della sezione sulla base delle linee guida vigenti. Scuola Primaria: secondo l'attuale normativa la valutazione è espressa con un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) e concorre all'ammissione alla classe successiva. Scuola Secondaria I grado: La valutazione è espressa con un voto in decimi, derivante dalla media delle osservazioni e delle prove svolte nei diversi moduli trasversali. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia sono fondamentali e includono l'empatia, la condivisione, la cooperazione, l'ascolto attivo, la gestione dei conflitti e la comunicazione dei bisogni, permettendo al bambino di interagire positivamente con pari e adulti, rispettare regole e differenze, e costruire un senso di identità e autonomia, basi per future relazioni e apprendimenti. L'osservazione è lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino/a in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), permettono ai docenti di individuare le loro capacità relazionali ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorirne lo sviluppo armonico, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue l'apprendimento, con una forte funzione formativa, volta a supportare la crescita dello studente/studentessa , documentare i progressi e promuovere l'autovalutazione, andando oltre la mera misurazione e classificazione, ma focalizzandosi su autonomia, risorse utilizzate e continuità nel processo, È centrale, mira a fornire feedback per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento, adattando i percorsi ai bisogni degli alunni/e. La valutazione è vista come un processo continuo, non un giudizio finale isolato, che documenta lo sviluppo dell'identità e delle competenze; promuove la metacognizione dello studente/studentessa

in relazione a conoscenze, abilità e competenze. Le scuole definiscono i propri criteri di valutazione in coerenza con la normativa vigente. I criteri di valutazione generali considerano conoscenze, abilità, competenze e aspetti comportamentali ed educativi come impegno, partecipazione, autonomia, metodo di lavoro e progressi individuali, valutando l'efficacia e la completezza dell'applicazione delle conoscenze, la chiarezza e ricchezza del linguaggio e la capacità di rielaborazione personale, partendo dalla situazione di partenza dell'alunno/a. La valutazione si basa su griglie che descrivono i livelli di apprendimento . Tali livelli di apprendimento a seguito dell'O.M. 3/2025 applicativa della L.150/2024 sono sintetici per la scuola primaria( ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) e restano numerici per la secondaria di primo grado.

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente con giudizi sintetici che vanno da ottimo, distinto, buono,discreto, sufficiente, non sufficiente. Nella scuola secondaria di primo grado , in applicazione dell'O.M. 3/2025 e del DPR 134/2025, la valutazione è espressa in numeri e è prevista la non ammissione con voto inferire a sei nei casi indicati dalla normativa.

## Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni/e della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all’unanimità dal team nell’ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La non ammissione viene intesa:  come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;  come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l’alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;  come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti

formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);  come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;  quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. Gli alunni /e della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva .La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, se inferiore a sei , in caso di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025, comporta la non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza e le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti . Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa:  come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;  come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;  quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Possono essere ammessi all'esame gli alunni/e che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato o possano documentare le assenze secondo le deroghe

deliberate dal Collegio Docenti e consentano l'opportuna valutazione; - hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI - NAMM8HY01D

## Criteri di valutazione comuni

Si allega griglia.

## Allegato:

Griglie Valutazioni Discipline S.S.I.G. 25-26.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia.

## Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA S.S.I°.G. 25-26.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia.

## Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO S.S.I.G. 25-26.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva .La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, se inferiore a sei , in caso di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di allontanamento dalle lezioni superiore a 14 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025, comporta la non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza e le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti . Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come

evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;  quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Possono essere ammessi all'esame gli alunni/e che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato o possano documentare le assenze secondo le deroghe deliberate dal Collegio Docenti e consentano l'opportuna valutazione; - hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

# Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 54 - SCHERILLO - NAEE8HY01E

## Criteri di valutazione comuni

Si allega griglia.

## Allegato:

Griglia di Valutazione primaria 25-26.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia.

## Allegato:

Griglia di Valutazione Educazione Civica - Primaria (2026).pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia.

## Allegato:

Griglia di Valutazione Comportamento - Primaria 25-26.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega griglia.

## Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva primaria 26-26.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è una comunità accogliente nella quale tutti/e , a prescindere dalle condizioni personali, devono trovare opportunità per realizzare le loro potenzialità acquisendo competenze che consentano un'esperienza di crescita, in un ambiente inclusivo. Il nostro I.C. conta, al suo interno ,un significativo numero di alunni/e portatori di disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, pertanto l'intera comunità scolastica è attenzionata a garantire loro un clima di benessere e la definizione di un progetto di intervento in base alle specifiche caratteristiche individuali dell'alunna/o ed al loro progetto di vita personale. Il PEI , per i portatori di disabilità, elaborato in sintonia tra scuola, famiglie in condivisione con i servizi socio-sanitari costituisce lo strumento di intervento nella prassi educativa e didattica in relazione ai bisogni e alle potenzialità dell'alunno/a. Costantemente monitorato, definisce e coordina la programmazione formativa, educativa e didattica, le attività, i materiali e i metodi di lavoro più opportuni e predispone le modalità di verifica e valutazione del processo didattico. Per quanto concerne altri allievi /e con bisogni educativi speciali (DSA, svantaggio socioculturale ,provenienza da paese straniero..), la scuola in collaborazione con le famiglie degli alunni/e , nel rispetto delle caratteristiche, dei bisogni e delle risorse di ogni allieva/o, predispone un PDP (piano didattico personalizzato) che possa promuovere in ogni ambito il pieno sviluppo delle sue potenzialità e garantirne la più completa autonomia possibile, individuando metodologie, tempi , misure dispensative e strumenti compensativi funzionali all'apprendimento personalizzato.

Attività specifiche poste in essere per l'inclusione

partecipazione a bandi per l'assegnazione agli alunne/i DA di Ausili e strumentazioni idonei a facilitare l'inclusione scolastica e l'apprendimento, sulla base dei loro specifici bisogni formativi; partecipazione a bandi per l'assegnazione dl figure professionali di supporto quali psicologo /educatore/assistente alla comunicazione; progettazione didattica calibrata anche sulle dinamiche inclusive relative agli alunne/i con BES; potenziamento dei contatti con i Servizi Territoriali (Servizi Sociali, Asl), per un intervento coordinato nel caso di percezione di segnali di vulnerabilità sociale; attivazione di partenariati con l'Arma dei Carabinieri (Legalità), con le Volontarie del Telefono Rosa(sensibilizzazione sulla parità di genere), con l'Oratorio Salesiano, la coop. Orsa Maggiore, Comunità di Sant'Egidio, AIRC (esperienze di volontariato, fundraising);inserimento nella sezione ampliamento dell'offerta formativa di progetti coerenti; didattica trasferita accessibile a tutti/e

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove un approccio strutturato e diffuso all'inclusione e alla differenziazione, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. La formazione dei docenti e' consolidata: su percorsi specifici, sulle strategie inclusive, sulle metodologie innovative. Le attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita' e dell'inclusione coinvolgono l'intera platea scolastica, favorendo la cultura della convivenza e del rispetto reciproco. Il Piano per l'inclusione prevede il coinvolgimento di famiglie, enti e associazioni locali e la costituzione di gruppi di lavoro tra docenti, che garantiscono progettazioni condivise e monitoraggio dei percorsi individualizzati. Sono utilizzati strumenti specifici quali: materiali compensativi analogici , software dedicati , libri multisensoriali, materiali multilingue, a supporto di alunni/e con BES. Viene elaborato annualmente un protocollo di accoglienza unitamente al piano dell'inclusione. Le attivita' di recupero e potenziamento includono: tutoraggio, gruppi di livello, laboratori, giornate dedicate e progetti curriculari ed extracurricolari, finalizzati al successo formativo di tutti/e. Progetti interculturali e percorsi di accoglienza per alunni stranieri favoriscono relazioni positive, senso di appartenenza e partecipazione attiva alle attivita' scolastiche, consolidando la dimensione socio-relazionale dell'inclusione.
Punti di debolezza:
L'aumento di alunni con BES, DSA e DA richiede maggiori risorse di personale, spazi e strumenti specifici, non sempre disponibili in modo uniforme. La formazione docente, sebbene presente, non copre tutte le aree di bisogno in modo omogeneo, con differenze tra plessi e ordini di scuola. L'uso di software compensativi, materiali multisensoriali e versioni accessibili dei testi risulta disomogeneo. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione e' limitata, riducendo opportunita' di confronto e diffusione di buone pratiche.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI è complesso ed inizia, generalmente, in ogni ordine di scuola, con un periodo di osservazione degli alunni /e con disabilità e della classe in cui sono opportunamente inseriti in fase di formazione delle classi. In virtù della corresponsabilità educativa, tutti i docenti del Consiglio di classe, tra cui il docente di sostegno assegnato, consultano i documenti socio-sanitari; si confrontano con la Funzione strumentale all'inclusione e sostegno scolastico, prendono periodici contatti con la famiglia dell'alunno/a per completare il quadro informativo da formalizzare in sede di GLO; stabiliscono, ove necessario e con le modalità concordate, contatti con gli specialisti di riferimento della N.O.N.P.I.; si avvalgono del supporto e consulenza del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), delle associazioni dei genitori delle persone con disabilità, delle associazioni culturali, sportive e del terzo settore, ;si avvalgono della consulenza del Centro Territoriale di Supporto (CTS) per la richiesta di ausili e sussidi didattici, si confrontano con gli enti locali di riferimento . Per gli alunni con disabilità che si iscrivono per la prima volta, vengono anticipate le seguenti fasi: • Colloquio preventivo all'iscrizione su richiesta della famiglia interessata con DS e FS all'inclusione, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità; • Una volta formalizzata l'iscrizione, la famiglia consegna in segreteria la documentazione prevista dalla normativa; • La F.S. all'inclusione provvede ad organizzare, in collaborazione con la F.S. alla continuità, incontri di raccordo con i docenti referenti delle scuole di provenienza per recepire ogni informazione utile sull'alunno./a; • Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi; • La documentazione relativa al singolo alunno/a viene a attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe. Dopo l'osservazione, si passa alla compilazione del PEI. Tale documento è approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (qualora non ancora disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. È uno strumento di progettazione educativa e didattica. Il GLO, costituito co decreto del DS a inizio anno scolastico, si riunisce entro il 30 di giugno per la

redazione del PEI provvisorio e – di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; • il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; • il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; • il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo; • il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza; • le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario non coincidente con l'orario di lezione; • i membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: -Funzione strumentale Area inclusione e sostegno - Dirigente Scolastico - Consiglio di classe - Famiglia -Referenti NONPI 24,25,26 - Referenti dei centri di riabilitazione . Organi collegiali: Consiglio di classe, GLO, GLI.

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Gli esercenti la potestà genitoriale dei nostri/e alunni/e sono parte integrante della Scuola e partecipi alle relative attività. Collaborano attivamente alla definizione e alla realizzazione del piano educativo dei propri figli/e, condividendo le scelte del percorso educativo e didattico attraverso la partecipazione alle decisioni e supportando il lavoro dei docenti. Costituiscono inoltre riferimento essenziale per l'inclusione sia perché fonte di informazioni preziose sia perché garantiscono la continuità dell'attività formativa creando un'alleanza non solo educativa. Il continuo raffronto tra docenti e famiglie consente inoltre la tempestiva individuazione di eventuali punti di debolezza e la conseguente adozione di misure di miglioramento .

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Progetti specifici |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

| | |
|---|---|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Altri progetti specifici |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Non presente |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |

| | |
|---|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene con griglie condivise secondo la normativa vigente. La non ammissione alla classe successiva è prevista in casi eccezionali e condivisa con famiglie e referenti della N.O.N.P.I .di competenza.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola cura il passaggio degli alunni con BES nei vari ordini di scuola, promuovendo la collaborazione e il dialogo con la scuola primaria e la scuola superiore e la costruzione di un curricolo verticale (progetto continuità). Inoltre, si impegna a garantire il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni/e attraverso attività di orientamento informativo (orientamento in ingresso: open day/accoglienza e orientamento in uscita: informazione sull'offerta formativa delle scuole superiori) e appositi moduli di orientamento curriculari. Tuttavia, l'orientamento non si caratterizza esclusivamente in una prassi di carattere informativo e limitato ai momenti di passaggio

e di decisione, ma si sostanzia anche in azioni volte ad educare al cambiamento e a potenziare capacità di scelta e di individuazione del proprio progetto di vita. In tale ottica, l'orientamento è centrato sulla persona, sui suoi bisogni e sulle proprie potenzialità e pertanto il corpo docente anche con contatti diversi con i referenti degli altri istituti guida famiglia ed allievi/e alla scelta più appropriata. All'inizio dell'anno scolastico, nel passaggio tra un ordine all'altro ,è prevista un' attività di accompagnamento dei docenti di sostegno.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

Link per la consultazione del documento integrazione BES e Piano Annuale Inclusione:

https://www.scherillopirandellosvevo.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Integrazione-BES-e-Piano-annuale-inclusione-2025-2026.pdf

# Aspetti generali

L' organizzazione scolastica può essere rappresentata come una serie di processi e strategie che mirano a creare un ambiente educativo migliore e più produttivo per studenti e insegnanti. L'efficienza nella gestione del tempo, delle risorse e delle attività scolastiche è fondamentale per garantire un servizio scuola che consenta di fornire tutti gli elementi utili al conseguimento efficace delle competenze e che contribuisca al benessere e alla formazione del cittadino/a.

E' importante evidenziare che l'organizzazione di udi una scuola non riguarda soltanto l'aspetto logistico, ma deve integrarsi anche con l'approccio educativo e le relazioni interpersonali. La creazione di un clima scolastico positivo può ridurre conflitti e migliorare la motivazione degli studenti, rendendo l'ambiente di apprendimento più stimolante.

Pertanto risulta fondamentale:

1. Stabilire un calendario scolastico ben strutturato per ottimizzare le ore di lezione e le attività extracurriculari,
2. Imparare a gestire il proprio tempo, affinché tutte le attività vengano svolte in modo efficiente.
3. Creare canali di comunicazione chiari tra insegnanti, studenti e genitori per facilitarela risoluzione di problemi e migliora l'interazione.

Link all'Organigramma:

https://www.scherillopirandellosvevo.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/ORGANIGRAMMA-25-28-del-07-01-26.pdf

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Funzioni: • Sostituire il Dirigente Scolastico , in caso di sua assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie , previo incarico specifico; • Collaborare con il DS per la predisposizione dell'organico; • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Curare su delega del DS i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collaborare con il DS alla formazione delle cattedre ; • Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; - Organizzazione interna • Ricopre il ruolo di preposto ai sensi del Dlgs. 81/2008 • E' incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della normativa vigente e della Direttiva specifica emanata dal DS • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con RSPP le | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | prove di evacuazione previste nel corso dell'anno • In caso di assenza del DS, è delegato , in caso di emergenza a coordinare le necessarie attività a garanzia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | E' costituito dal DS, dal DSGA, dai due docenti collaboratori , i due docenti referenti di plesso e dai docenti figura strumentale e all'occorrenza è integrato dai referenti dei dipartimenti. Le riunioni di staff sono aperte a tutti i docenti che volessero partecipare per offrire un loro contributo. I compiti assegnati sono di supporto all'organizzazione e alla didattica. | 14 |
| Funzione strumentale | Le 10 FFSS lavorano su 5 ambiti : Gestione e monitoraffio del PTOF;Valutazione di Istituto e sostegno ai docenti;Sostegno al recupero e all'integrazione di studentesse/studenti,Continuità e orientamento, Didattica trasferita. Coordinano i lavori di redazione dei documenti strategici quali: R. S,, RAV , PDM e PTOF e il relativo monitoraggio con conseguente verifica; garantiscono le azioni di integrazione,inclusione di tutti gli alunni/e ,realizzano,coordinano e monitorano le attività di continuità all'interno dell'IC e con le scuole viciniore, organizzano e monitorano le attività di orientamento; progettano, coordinano e monitorano tutte le uscite sul territorio. | 10 |
| Capodipartimento | Articolazione in 6 dipartimenti : Lettere, Lingue straniere, Matematico/tecnico/scientifico, Artistico/espressivo/Religione; Attività motorie, Sostegno. Funzioni • Essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e | 12 |

| | | |
|---|---|---|
| | garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento stesso; • Per il dipartimento Area scientifico matematica, coordinare eventuale partecipazione a giochi matematici e/o scientifici. • Convocare le riunioni del Dipartimento, programmate d'intesa con il Dirigente scolastico; • Fissare l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti, d'intesa con il Dirigente Scolastico; • Presiedere le riunioni del Dipartimento individuando un docente per la verbalizzazione della seduta; • Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento e quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. • Partecipare, se richiesto, alle riunioni di Staff convocate dal Dirigente Scolastico anche ai fini della stesura della RS, RAV, PDM, PTOF. | |
| Responsabile di plesso | Funzioni • Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività con delega all'utilizzazione dei docenti disponibili per sostituzione colleghi assenti, recuperi orari; • Collaborano nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche: • Collaborano con il DS per la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali; • Collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Segnalano al Dirigente di eventuali criticità e proposte di miglioramento relative al plesso ; • Rappresentano l'Istituto in incontri con esterni per attività in collegamento | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | con il territorio. • Controllano il flusso di informazioni interne ed esterne ; • Informano e consegnano di materiale didattico ed organizzativo, in collaborazione con le F.F.S.S. • Promuovo le iniziative poste in essere dall'Istituto; • Partecipano alle riunioni di staff. | |
| Responsabile di laboratorio | I docenti curano la gestione degli spazi loro affidati definendo un apposito regolamento e stabilendo gli orari di apertura a alunni/e e personale | 15 |
| Animatore digitale | Implementa il processo di digitalizzazione dell'Istituto ; diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso mirate azioni di formazione accompagnamento e di sostegno . | 1 |
| Team digitale | Supportano l'azione dell'Animatore Digitale; diffondono le buone pratiche. | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Curano il curriculo di educazione civica ,secondo le indicazioni della normativa vigente, in coordinamento con i referenti di dipartimento e i coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione. | 3 |
| NIV | • Coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio della Rendicontazione Sociale, del RAV, del PDM e del PTOF ; • Propone, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; • Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; • Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca , nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; • Convoca e | 14 |

| | | |
|---|---|---|
| | ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; • Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. | |
| Referente Invalsi | □ Delegato a operare nella piattaforma Invalsi; □ Predispone tutte le azioni per la corretta somministrazione delle prove e la successiva trasmissione dei dati. | 1 |
| Commissione monitoraggio Invalsi | • Interpreta i dati restituiti dall'Invalsi; • Riporta i dati al NIV e al Collegio Docenti; • Monitora gli esiti delle azioni intraprese per il miglioramento. | 2 |
| Referente dispersione SSI° | Opera in raccordo con i coordinatori di classe per il monitoraggio delle assenze; Supporta il DS per lindividuazione delle famiglie a cui indirizzare le ammonizioni; Si Rapporta con l'area ammnistrativa della didattica per comunicare agli enti preposti segnali predittivi o fenomeni di dispersione. | 1 |
| Referente Bullismo | In collaborazione con le FS , i coordinatori dei Consigli di Classe e il relativo Team, curano tutti gli aspetti legati alla gestione e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e alla legalità; Coordinano le relative progettualità; Curano i rapporti con gli enti coinvolti. | 2 |
| Commissione supporto infanzia/primaria Area inclusione | Progettazione e coordinamento ; relazioni con le famiglie , con referenti N.O.N.P.I. e con gli enti del territorio | 2 |
| Commissione dispersione e continuità infanzia/primaria | Monitorano le assenze con il supporto dei team, curano le aioni di continuità tra i vari ordini. | 2 |
| Commissione supporto docenti sostegno infanzia | Supporto alla compilazione dei documenti previsti dalla normativa. | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| primaria | | |
| Referente Infanzia | • Coordinamento delle attività quotidiane secondo le direttive del Dirigente • Interfaccia con la Dirigente per comunicazioni ed avvisi urgenti • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con il primo collaboratore (sede Borsi) e/o l'altro responsabile di plesso (Infanzia) e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i ovvero sezione/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente • Provvede alla compilazione del registro assenze per le ore eccedenti • Supporta o coordina le operazioni di sostituzione docenti assenti e, se necessario divide le classi • Predispone il piano e calendario di utilizzo dei laboratori (da trasmettere alla Dirigenza) • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise • Sovrintende al controllo del funzionamento della fotocopiatrice, se presente nel plesso, e del rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa. | 1 |
| Coordinatore Infanzia | • Sviluppare la programmazione educativa e didattica in continuità con la scuola primaria, in sinergia con la Commissione Orientamento e con le docenti F.S. area 1 Gestione del PTOF e FS Area 2 Continuità e Orientamento; • Collaborare all'aggiornamento del PTOF 2025/2028 a.s. 2025/2026; • Coordinare, in sinergia con il primo e secondo collaboratore del DS e con la referente dell'infanzia , le attività di accoglienza, continuità ed orientamento; • Progettare, programmare e coordinare le attività di verifica e | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | valutazione; • Rilevare e segnalare i bisogni in relazione alle risorse ed agli strumenti didattici per la scuola dell'Infanzia, • Interfacciarsi con il gruppo di lavoro NIV; • Promuovere l'uso consapevole di schede osservazione scuola dell'Infanzia per l'elaborazione della certificazione traguardi competenze relative ai campi di esperienza, • Supportare il DS per l'aggiornamento del RAV Infanzia e la sezione Infanzia del PTOF. • Coordinare l'azione | |
| Commissione formazione classi | Esaminano le richieste prodotte dalle famiglie e , sulla scia dei criteri fissati dagli OOCC, formazione classi, in base a livelli di competenze e in presenza di eventuali criticità ,eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. | 9 |
| Referente Erasmus+ e E-twinning | Cura le relazioni con la scuola a capo del consorzio, coordina le attività e monitora gli esiti. | 1 |
| Referente progetti scuola primaria | Coordina e monitora lo svolgimento delle varie attività progettuali extra curriculari | 1 |
| Referente salute | Coordina e monitora progetti e iniziative relative alla prevenzione del tabagismo, all'educazione alla salute, all'educazione stradale e all'educazione all'alimentazione. Funge da raccordo con i soggetti organizzatori. | 1 |
| Referente Quartiadi | Coordina le attività sportive delle classi quarte primaria e organizza l'evento conclusivo | 1 |
| Coordinatori classi secondarie I° | - Presiedono il CdC , in assenza del DS, e garantire la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g. - Illustrano alla classe il Patto Formativo concordato e gli elementi più rilevanti del Regolamento d'Istituto e del PTOF. - Raccolgono le documentazioni sottoscritte dai | 36 |

| | | |
|---|---|---|
| | genitori/tutori/affidatari - Accertano l'avvenuta rilevazione dei prerequisiti nelle varie discipline. - Raccolgono le programmazioni didattiche delle singole materie. - Coordinano la programmazione delle attività didattiche extracurriculari, rapportandosi con la FS area 5. - Acquisiscono la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti, rapportandosi con la FS area 3. - Coordinano la stesura degli eventuali PDP, d'intesa con la FS area 3, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie. - Segnalano tempestivamente alle famiglie i problemi di comportamento degli alunni e le irregolarità nella frequenza, relazionandosi con la prof.ssa Longobardo. - Avvisano le famiglie (o delegare all'uopo altro docente del CdC ) nel caso di provvedimenti disciplinari. - Raccolgono i dati relativi al recupero delle insufficienze e promuovere strategie di recupero e potenziamento. - Consegnano a conclusione delle operazioni di scrutinio la relativa documentazione. - Raccolgono le proposte di adozione dei libri di testo dai docenti del Consiglio verificando la corretta compilazione del relativo modulo, che dovrà essere completo di autore, titolo, codice IBAN, prezzo, casa editrice e indicano se si tratta di nuova adozione oppure no e se si tratta di libro già in possesso della classe, e controllano che non si sfori il tetto massimo di spesa previsto per quell'anno di corso. | |
| Coordinatori interclasse primaria | Presiedono il consiglio interclasse , in assenza del DS, e garantiscono la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g. - Illustrano alle | 7 |

| | | |
|---|---|---|
| | famiglie il Patto Formativo concordato e gli elementi più rilevanti del Regolamento d'Istituto e del PTOF. - Coordinano la programmazione delle attività didattiche extracurriculari, rapportandosi con la FS area 5. - Acquisiscono la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti, rapportandosi con la FS area 3. - Coordinano la stesura degli eventuali PDP, d'intesa con la commissione di supporto all' area 3 - Consegnano a conclusione delle operazioni di scrutinio la relativa documentazione. - Raccolgono le proposte di adozione dei libri di testo dai docenti del Consiglio verificando la corretta compilazione del relativo modulo, che dovrà essere completo di autore, titolo, codice IBAN, prezzo, casa editrice e indicano se si tratta di nuova adozione oppure no e se si tratta di libro già in possesso della classe, e controllano che non si sfori il tetto massimo di spesa previsto per quell'anno di corso. | |
| Coordinatore percorso musicale | Coordina le attività interne e esterne degli alunni/e iscritti/e al percorso musicale | 1 |
| Referente progetti musicali | Organizzano, progettano, curano la realizzazione di eventi musicali e corali. | 6 |
| Team per la prevenzione del bullismo | Supportano e divulagano le attività poste in essere dai referenti | 3 |
| RSSP | Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori. Redazione del DVR. | |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | Si relaziona con l'RSPP e il DS per rappresentare appunto le esigenze e le opinioni dei lavoratori circa la soluzione di problematiche legate alla salute e la sicurezza nella scuola. | 1 |
| Medico competente | Si relaziona al RSPP per le opportune misure di salute. Effettua vigilanza sanitaria nei confronti del personale ATA effettuando visite periodiche in raccordo con il DS. | 1 |
| Responsabile protezione dati | Informa tutto il personale in merito al trattamento dei dati, fornendo supporto in caso di difficoltà. Realizza la documentazione di 'informazione dei vari gli stakeholder . Deve, inoltre, verificare la corretta tenuta dei registri . | 1 |
| Rappresentanti Sindacali Unitari | La RSU rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro ma ,tuttavia, non sono funzionari del sindacato; tutelano i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto e svolgendo attività di intermediazione in caso di conflitto. | 4 |
| Comitato di valutazione | Composto da DS, 3 docenti e 2 genitori Compito del Comitato è esprimere un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo. Infine, sempre previa relazione del Dirigente scolastico, il Comitato esercita competenze nel campo della Riabilitazione docente (di cui all'art. 501 della legge 107). Ogni Comitato deve impegnarsi a definire strategie e criteri nell'ambito delle tre aree professionali che riguardano i docenti: il | 6 |

| | | |
|---|---|---|
| | contributo al miglioramento della singola istituzione scolastica; la garanzia di una qualità superiore dell'insegnamento; il successo scolastico e formativo degli studenti che fanno parte della comunità scolastica. | |
| Consiglio di Istituto | Il consiglio stabilisce i criteri a cui il collegio dei docenti deve attenersi nella progettazione del PTOF e ha una funzione diverifica di fatto nel momento in cui gestisce il Programma annuale. Delibera il regolamento interno che disciplina la vita di istituto, interviene sulla struttura dell'orario, sulle questioni relative alla privacy .... Dà quindi indicazioni e stabilisce criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto.Nnello specifico, ai sensi dell'art. 10 del DecretoLegislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) il consiglio di circolo e d'istituto: - Elabora e adotta gli indirizzi generali del PTOF edetermina le forme di autofinanziamento. -Delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone inordine all'impiego dei mezzi finanziari perquanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. | 18 |
| Dirigente Scolastico | Il Dirigente scolastico, pro tempore, ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ognieffetto di legge. E' organo individuale,rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Deve conseguire contrattualmente i seguenti obbiettivi: Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; promuovere lo sviluppo | 1 |

| | |
|---|---|
| | dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati; promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo; assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche; promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. così come è previsto dall'art. 25 del D.Lvo n. 165/2001; è èpreposto alla tutela della salute e della sicurezza come previsto dal D. Legisl. 81/2008. |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | Utilizzata pe attivazione di una sezione a orario flessibile 25/40 ore.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | N. 2 cattedre non sono utilizzate in quanto 2 docenti sono assenti. Le altre tre cattedre sono distribuite su n. 5 docenti per n: 22 ore, 18 ore, 4 ore, n.1 0 ore; n..12 ore . Le n. 5 docenti completano con ore di insegnamento.<br>Impiegato in attività di: | 5 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Potenziamento<br>• Coordinamento | |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | La cattedra è articolata su n.2 docenti che svolgono entrambe n. 9 ore di insegnamento e n. 9 ore di supporto organizzativo.<br>Impiegato in attività di:<br>• Organizzazione | 1 |
| A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | La cattedra è distribuita su n. 2 unità , ciascun docente svolge n. 9 ore di insegnamento e n. 9 ore di preparazione per il coro dell'istituto<br>Impiegato in attività di:<br>• Progetto coro Scherillo Pirandello Svevo | 1 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Le ore della cattedra sono distribuite su n. 2 unità : un docente con 12 ore di insegnamento e n. 6 ore di potenziamento e n. 1 unità con n. 6 ore di insegnamento e. 12 di potenziiamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | in materia finanziaria e patrimoniale: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); ·elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità di consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e |

| | |
|---|---|
| | scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). Materia di attività negoziale: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale ; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · Redige apposito certificato di regolare prestazione |
| Ufficio protocollo | Personale a tempo determinato: Convocazioni, contratti e relativi adempimenti (Sidi, Centro per l'Impiego, ecc.) - Attestati e certificati, gestione stato giuridico; • Registro dei contratti delle supplenze; • Formazione e aggiornamento graduatorie di Istituto personale docente e ata con contratto a tempo determinato; •Dichiarazioni varie di servizio personale supplente; • Gestione visite guidate alunni; • Scarico posta elettronica; • Tenuta registro del protocollo; • Gestione Archivio Generale del Titolario. |
| Ufficio acquisti | Gestione albo fornitori; • Registrazione facile consumo; •Corrispondenza enti e varie • Fascicoli personali – (CompilazioneMod C – richieste – invii); • Assenze e relativi adempimenti (visite fiscali, verifica documentazione e sistemazione degli atti,registrazioni e comunicazioni assenze ai vari Enti); • Sportello; •Adempimenti Organi Collegiali – Consigli |

| | |
|---|---|
| | di classe – C.d. I. -Giunta |
| Ufficio per la didattica | Settore Alunni: • Iscrizioni – fascicoli - richiesta e trasmissione documenti – attestati e certificati - statistiche – registri generali –schede di valutazione – diplomi – tabelloni; • Scrutini ed Esami; •Assicurazione, infortuni alunni e personale; • Sportello; • SIDI –Attività di gestione fascicolo alunni e adempimenti vari; Altri adempimenti: • Adempimenti relativi alla gestione sulla Sicurezza – Adempimenti per la gestione della privacy; • Supporto amministrativo Funzioni Strumentali continuità /orientamento /inclusione. Adempimenti con Ente locale per figure specialistiche. |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=87f1e7f8f6e543b38d511369c125bfbf
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=dffc3151e0544c6d9065e7baedb6bcfe
News letter https://www.scherillopirandellosvevo.edu.it
Modulistica da sito scolastico https://www.scherillopirandellosvevo.edu.it
Protocollo informatico,firma digitale,conservazione digitale,google classroom,PA digitale e UNICA, suite collaborative

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Convenzione Orienta life

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività di orientamento |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Università<br>• Enti di formazione accreditati<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

## Approfondimento:

Attività di orientamento rivolto alla classi terze in sinergia con l'USR Campania.

## Denominazione della rete: Smile Hub

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca<br>• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Ambito 12

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Consorzio Erasmus

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | partner consorzio |

## Approfondimento:

Partner del Consorzio per attività di formazione del corpo docente e del personale AA all'estero

## Denominazione della rete: Scuole campane che promuovono salute

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| | • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Polo regionale delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della Campania

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività di orientamento |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Altri soggetti |

| | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale;

Condivisione buone pratiche;

Definizione del curricolo musicale verticale con i licei musicali;

Piano di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti che operano nel comparto scolastico ad indirizzo musicale;

Programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior;

Presentazione di progettualità in rete per accesso ai Fondi delle istituzioni regionali, nazionali ed europei.

## Denominazione della rete: LISACA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |

| | |
|---|---|
| | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Formazione per la Valutazione dell'istituto scolastico.

## Denominazione della rete: Condivisione Assistente Tecnico

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Assistenza tecnica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzione Rugby -Scuole in meta

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Associazioni sportive<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

## Approfondimento:

Il Rugby è uno Sport nato in una Scuola (il College di Rugby, in Inghilterra) che da essa ha tratto il suo stesso nome e che si basa su sei Valori fondamentali, riconosciuti in tutto il mondo rugbistico a livello planetario: Sportività, Divertimento, Sostegno, Coraggio, Rispetto, Tradizione. La determinazione, il senso di responsabilità, lo spirito di appartenenza al gruppo, la solidarietà ed il sostegno reciproco, il rispetto delle regole e degli altri, il piacere di conquistare il risultato con l'impegno e l'applicazione, la capacità di collaborare per un progetto comune alternando il ruolo di artefice della vita del gioco e di supporto delle scelte dell'altro, l'interpretazione dell'arbitro come facilitatore della vita del gioco e non come sanzionatore di errori. Questi obiettivi la FIR e i suoi Club li perseguono in ogni loro attività .Il Rugby si propone alla Scuola come uno strumento a disposizione della stessa per il raggiungimento degli obiettivi che il sistema formativo scolastico si prefigge, in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

## Denominazione della rete: Scuola Attiva junior con Coni

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

## Denominazione della rete: Scuola Attiva kids - Primaria e Infanzia

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| | • Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Beneficiaria |

## Denominazione della rete: Cancro :io ti boccio con AIRC

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | partner |

## Denominazione della rete: Corsa contro la fame

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | partner |

## Approfondimento:

Iniziativa di solidarietà attraverso lo sport

## Denominazione della rete: Volley S3

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

La Federazione Italiana Pallavolo con l'attività del Volley S3 vuole introdurre un nuovo modo di avvicinarsi al volley, in ambito sia federale che scolastico. Questo progetto pone al centro dell'attenzione delle attività promozionali il divertimento come generatore di entusiasmo,

promozione e affezione alla pratica del volley. Con il Volley S3 si vogliono avviare i "giovani" al gioco della pallavolo in maniera diversa, partendo dal "giocare" per arrivare al "gioco della pallavolo", seguendo un percorso formativo che stravolge l'approccio al nostro sport senza, per questo, tralasciare gli aspetti didattici dello sviluppo coordinativo motorio, delle tecniche e di tutti quegli elementi socio-relazionali che tanto caratterizzano gli sport di squadra. La Federazione Italiana Pallavolo, con il progetto Volley S3, intende accomunare l'attenzione alla crescita motoria, e non solo, dei nostri ragazzi – il divertimento, il gioco e la SCHIACCIATA sono il cuore pulsante del progetto tecnico – alla riflessione su alcuni importanti aspetti etico-valoriali, che proprio la "S" del nome vuole declinare.

## Denominazione della rete: Convenzione Associazione Lyons

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

## Approfondimento:

Corso sulla disostruzione delle vie aerre a vantaggio di docenti, personale ATA, famiglie e alunni/e.

## Denominazione della rete: Blue Schools

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

La rete patrocinata dal Comune di Napoli, in collaborazione con la Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'Unesco,mira a introdurre il principio dell'economia blu nell'istruzione scolastica al fine di costruire una nuova generazione sensibile alle questioni ambuientali, al patrimonio marittimo, alla sviluppo economico sostenibile.

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa Attivare alleanze educative

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Enti del terzo settore<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

## Approfondimento:

Progetto di contrasto alle povertà educative in la coop. sociale Orsa Maggiore di napoli e con la collaborazione di Indire.

## Denominazione della rete: Convenzione per il " Teatrino" in lingua inglese

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Attività in lingua inglese per le classi terze scuola primaria |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner |

| | |
|---|---|
| nella rete: | |

## Approfondimento:

Attività  laboratoriali teatrali in lingua inglese desinate alle classi terze scuola primaria.

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa Tecnicamente

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività di orientamento |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Protocollo con l'ITI "Righi " di Napoli  per attività di continuità e orientamento ( classio terze SSI°)

## Denominazione della rete: Protocollo intesa Pallavolo

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

## Approfondimento:

Protocollo con la Federazione Italiana Pallavolo- Comitato Regionasle Campania

## Denominazione della rete: Onde gentili

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica |

| | |
|---|---|
| | • Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Promozione della gentilezza come elemento essenziale per il benessere della comunità e come competenza per il miglioramento delle Life Skills.

## Denominazione della rete: Convenzione sportiva FIGH

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Associazioni sportive |

| | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Beneficiaria |

## Denominazione della rete: Progetto Quadrifoglio

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività di prevenzione e promozione della salute |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | scuola beneficiaria |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Attività di Informazione sicurezza e salute

Fornire un'informazione adeguata in tema di prevenzione, sicurezza sul lavoro e salute a tutti i docenti

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Prevenzione e tutela salute e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Incontro con RSPP |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Attività di formazione sicurezza e salute

Formazione ex art. 37 D. Legisl. 37 D. legisl 81/2008

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Prevenzione e tutela salute e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| Destinatari | Docenti privi di formazione o che necessitano di aggiornamento |
| Modalità di lavoro | • Incontri con apposito ente di formazione |

| | |
|---|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Attività di informazione/formazione sul trattamento dei dati

Informazione sul trattamento dei dati

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Rispetto della normativa vigente in materia di privacy |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Incontro con DPO |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Disostruzione vie aeree

Attività teoriche e pratiche per interventi di disostruzione delle vie aeree.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di | Tutela salute |

| | |
|---|---|
| formazione | |
| Destinatari | Genitori e alunni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Somministazione farmaci

Corso di formazione per somministrazione farmaci a scuola.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Prevenzione e sicurezza salute |
| Destinatari | Docenti individuati all'interno dei consigli di classe o dei team |
| Modalità di lavoro | • Corso in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La progettazione del nuovo PEI

Redazione in piattaforma del PEI

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti di sostegno |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Beneficiaria |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Beneficiaria

## Titolo attività di formazione: Attività di formazione in educazione finanziaria

Approccio all'insegnamento dell'educazione finanziaria

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Discipline scientifiche |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Beneficiaria |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Beneficiaria

## Titolo attività di formazione: Figure di sistema annualità II

Rafforzamento competenze organizzative

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Figure di sistema |
| Destinatari | Docenti impegnati in attività organizzative che hanno seguito la prima annualità |
| Modalità di lavoro | • Corso on line |
| Formazione di Scuola/Rete | MIM con supporto Indire |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM con supporto Indire

## Titolo attività di formazione: Erasmus plus

Attività di formazione in lingua inglese.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposto dal Consorzio di cui è capofila l'IC Toti Borsi Giurleo |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposto dal Consorzio di cui è capofila l'IC Toti Borsi Giurleo

## Titolo attività di formazione: Figure di sistema annualità I

Rafforzamento delle competenze delle figure di sistema . Corso organizzato su tre annualità

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Figure di sistema |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Corso on line |
| Formazione di Scuola/Rete | MIM con supporto Indire |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM con supporto Indire

## Titolo attività di formazione: E-twinning

E-Twinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online; è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Piattaforma e-twinning |
| Destinatari | Docenti referenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Beneficiaria |

## Titolo attività di formazione: Valorizzare le comunità di

## pratiche

Questo percorso, curato dalle Équipe Formative Territoriali, rappresenta la fase conclusiva della proposta formativa dedicata ai membri delle Comunità di pratiche per l'apprendimento, istituite dal DM 66/2023. I componenti delle Comunità avranno l'opportunità di confrontarsi e conoscere le esperienze più rilevanti sviluppate a livello nazionale e potranno condividere una pratica formativa ritenuta particolarmente significativa, promossa all'interno della propria scuola.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Membri delle comunità di pratiche istituite dal DM 66/20123 |
| Modalità di lavoro | • Comunità di pratiche<br>• Corso on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Equipe territoriale nazionale |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Equipe territoriale nazionale

## Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione scolastica

Analisi di cause, strategie preventive, gestione efficace di spazi e gruppi per percorsi individualizzati.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di | Dispersione scolastica |

| | |
|---|---|
| formazione | |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione documenti strategici

Contenuto e formazione dei documenti. Principali novità introdotte dalle indicazioni operative per il triennio 2025-2028

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Documenti strategici |
| Destinatari | Docenti impegnati nella redazione dei documenti strategici |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Titolo attività di formazione: Orienta-life

Formazione volta a: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore

motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti differenti da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, all'alunno/a e allo studente/alla studentessa, competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare nell'alunno/a e negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di orientamento in sinergia con le famiglie 5. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
| Destinatari | FS |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Beneficiaria |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Beneficiaria

## Titolo attività di formazione: Orientamento di base scuola I°Grado

Attività di orientamento

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
| Destinatari | Alcuni Docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Beneficiaria |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Beneficiaria

## Titolo attività di formazione: Formazione progetto Quadrifoglio

Promozione della salute e prevenzione del tabagismo.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Salute |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • In presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Beneficiaria |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Beneficiaria

# Piano di formazione del personale ATA

## Titolo attività di formazione: I processi di innovazione

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Supporto nei processi di innovazione |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Argo |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo

## Titolo attività di formazione: Attività di informazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza e salute |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |

| | |
|---|---|
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | RSPP dell'Istituto. |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP dell'Istituto.

## Titolo attività di formazione: Attività formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione delle situazioni di emergenza |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Ente accreditato |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

## Titolo attività di formazione: Disostruzione vie aeree

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Conoscenza delle manovre di disostruzione delle vie aeree |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Con il supporto dell' Associazione Lyons |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con il supporto dell' Associazione Lyons

## Titolo attività di formazione: Informazione sul trattamento dei dati

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Il trattamento dei dati. |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |

| | |
|---|---|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | DPO dell'istituto |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO dell'istituto

## Titolo attività di formazione: Utilizzo della sezione Amministrazione Trasparente

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Individuazione della documentazione obbligatoria |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | DPO. |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO.